Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 11 marzo 1983

SI PUBBLICA HEL POMENISSIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101 Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - libreria dello stato - piazza g. Verdi, 10 - 00100 homa - centralino 85081

N. 12

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 11 febbraio 1983.

Approvazione dei modelli 770, 770/A-bis, 770/B, 770/B-1, 770/C, 770/D, 770/E, 770/F, 770/G e 770/G-1 concernenti la dichiarazione agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e della imposta sul reddito delle persone giuridiche, da presentare nell'anno 1983 dai sostituti di imposta.

DECRETO 11 febbraio 1983.

Approvazione del modello 770/bis concernente la dichiarazione relativa agli interessi ed agli altri redditi di capitale, da presentare da parte dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche nell'anno 1983 quali sostituti di imposta.

DECRETO 4 marzo 1983.

Approvazione del modello 760 concernente la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare nell'anno 1983 dalle società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

SOMMARIO

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 11 febbraio 1983: Approvazione dei modelli 7/0, 7/0/A-bis, 7/0/B, 770/B-1, 770/C, 770/D, 770/E, 770/F, 770/G e 770/G-1 concernenti la dichiarazione agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e della imposta sul reddito delle persone giuridiche, da presentare nell'anno 1983 dai sostituti di imposta	Pag.	3
Modello 770	>>	5
Modello 770/A-bis	>>	16
Modello 770/B	>>	20
Modello 770/B-1	>>	22
Modello 770/C	>>	24
Modello 770/D	>>	27
Modello 770/E	>>	31
Modello 770/F	>>	35
Modello 770/G	>>	37
Modello 770/G-1	>>	41
soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche nell'anno 1983 quali sostituti di imposta Modello 770/bis DECRETO 4 marzo 1983: Approvazione del modello 760 concernente la dichiarazione	» »	42 43
unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare nell'anno 1983 dalle società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche	»	51
Istruzioni per la compilazione del modello	>>	53
Modello 760	>>	59
Modello 760/A	>>	69
Modello 760/C	'>	73
Modello 760/D	>>	77
Modello 760/E	>>	79
Modello 760/E-1	>>	79
Modello 760/F	>>	82
Modello 760/G	>>	84
Modello 760/H	>>	85
Modello 760/I	>>	86
Modello 760/L	>>	87

LEGGI E DECRETI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 11 febbraio 1983.

Approvazione dei modelli 770, 770/A-bis, 770/B, 770/B-1, 770/C, 770/D, 770/E, 770/F, 770/G e 770/G-1 concernenti la dichiarazione agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e della imposta sul reddito delle persone giuridiche, da presentare nell'anno 1983 dai sostituti di imposta.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreta:

Sono approvati gli annessi modelli 770, 770/A-bis, 770/B, 770/B-1, 770/C, 770/D, 770/E, 770/F, 770/G e 770/G-1, concernenti la dichiarazione agli effetti della imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, da presentare nell'anno 1983 dai sostituti di imposta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 11 febbraio 1983

Il Ministro: FORTE

MINISTERO DELLE FINANZE

MARIE 0/83
The state of the s
dichiarazione
o Ninanacia de

Ufficio delle Imposte di
oppure \bigg\{ N.
Centro di Servizio di
Presentata al Comune di
il n

CHE HANNO CORRISPOSTO SOMME O VALORI SOGGETTI A RITENUTA ALLA FONTE NELL ANNO 1982

	A COMPLEATO A MACCHINA O IN	STAWFATELLU	ONSUL	THINDO LE AVV	ENTERVEL G	LINETIAL) PETT	-A COMPTEMEN	O112
Persone Fi	SICHE (') (Imprese Individu	nli e soggetti	E361C	enii arii o pe	sfessionl)			13.41
	NUMERO DI CODICE FISCALE	COGNOME (F	er la donn	e quello da nubile)		NOME (senza ab	breviazioni)	
DATI								
IDENTIFICATIVI	ESSO (M o F, DAYA DI NASCITA giorno mese anno	COMUNE (o Stato o	storo) Di f	ASCITA		PRCV NASC (sigla)	ATTIVITÀ (1)	RSS (*)
RESIDENZA ANAGRAFI	COMUNE (senza abbreviazioni)		ĪΡ	ROV VIA E NUME	RO CIVICO		L	[(81) (62
(a se diverso) DOMICILIO FISCA			(8	iigla)				
ALTRI SOGG	ETTI (*) (art. 2 del D.P.R. 2	9 settembre 1	973, n.	595 e art. 5	del D.P.R	. 29 settsmb	re 1973, n.	597)
DATI RELATIVI	ALLA SOCIETÀ O ENTE							
		DENOM	INAZIONE					
NUMERO DI CODICE FISCALE								
		giorno mese ann	10	Termine legate o sta			giorno	mese anno
Data di approvazione	del bilancio o rendiconto		I PROV	per l'approvazione d		ndiconto	C.A.P.	TELEFONO
SEDE LEGALE (*	COMUNE		(sigla)	VIA E NUMERO C	IVICO		C.A.P.	TELEFONO
DOMICILIO FISCALE (se diverso dalla sede legale) (')	COMUNE		PROV (sigla)	VIA E NUMERO C	IVICO		CAP	TELEFONO
SIGLA (eventuale) DELL	A SOCIETÁ O ENTE	STATO VEDE	1	TURA GIURIDICA , VEDERE	ATIVITA	VEDERE	SITUAZIONE	R.S.S. (*)
		TAB.		TAB B		TAB C	TAB D	(81) (82)
DATI RELATI	VI AL PAPPRESENTANTE	de de la company						
	NUMERO DI CODICE FISCALE	COGNOME (er la conf	ne quello da nubile)		NOME (senza ab	breviazioni)	<u> </u>
DATI								
IDENTIFICATIVI	ESSO (M o F) DATA DI NASCITA giorno mese anno	CODICE CARICA	_	COMUNE to State	estero) Di NAS	CITA		PROV NASCIT (sigla)
	COMUNE (senza abbreviazioni)	0 3 6	- 40	HOV. I VIA E NUME	BO CIVICO			CAP
RESIDENZA ANAGRAFI (o se diverso) DOMICILIO FISCALE				igia)				
LUOGO DI C	onservazione delle sc	antiume com	ITABII	Į.		that the second		
COMUNE		PROV VIA E N	UMERO C	ivico			C.A.P	TELEFONO
·1								

						TI DI LAVOI	RO DIPEI	NDENTE	ED ASS	IMILATI	(Art. 23
N. d'ordine	DATI A	PIENTI (I)		Emolumenti tordi stipendi pensioni ecc. (II)	Contributi obbligatori a carico del dipenden- te (III)	Emolumenti netti (col. 3 – 4)	Assegni e indennità erogati da enti previden- ziali (IV)	INDENNITA' [E ASSEGN 7 Ammontare lordo			
	CODICE FISCALE	CODICE FISCALE COGNOME (per le donne quello da nubile)									
1	(M o F)	COMUNE (o Stato				V. NASCITA (sigla)					
	COMUNE DI RESIDENZA		PROV. RES. (sigla)	VIA E NUMERO	T						
											Charles a real liberals as
					.]				-		
						•					0.110-00-
										The state of the s	, man, mai, a
-				1	TOTAL	I (VIII) L.			-		

AVVERTENZE

- I datori di lavoro con più sedi o stabilimenti o basi situati in circoscrizioni di diversi Uffici delle Imposte, oltre a compliano il presente quadro a gli eventuali occorrenti intercalari (mod. 770/A-bis), davono ellegare per ciascuna sede o stabilimento o base separati elenchi nominctivi utilizzando il quadro 770/A-bis. Tala quadro dovrà assoro usato ancha come intercalare nel caso in cui il gundro A non sia sufficiente a contanero i nominctivi di tutti i dipondenti.

 (I) I dati in corrispondenza di ciascun numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le diciture indicate al numero d'ordine 1; per l'indicazione del codice ficcale si fa rinvio alle avvertenze generali.

 (II) Al netto degli Importi degli eccepti familiari non espoggettati a ritencia di sensi del 5.P.R. 30 glugno 1976, n. 687; Calli Importi non vanno riportati nella colonna 19.

 (III) Compreso le eventuali quoto di pansione riversate all'INPS.

IMILATI (Art. 23 e art. 24, 3° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

INDENNITA' DE ASSEGN	TRASFERTA	9 Ammontare		11 Imposta	D'IMP	OSTA	Ammontere delle ritenute	Ammontere	16 Eccadenza di	ARRETRAT	RECEDENTI	Somma non
7 Ammontare lordo	8 Parte imponibile	corrisposti da terzi (V)	Imponibile (col. 5+6+8+9)	te al totale imponibile	Quota esente	Altre detra- zioni	da terzi suile somme dalla colonna 9	operate dal datore di lavoro (VI)	ritenute da rimborsare	17 Ammonters imponibils	Ritanuta eseguita	amoggattate a ritenuta (VII)
								,				
							,					
		. —										
		_										
					<u>.</u>							
												ļ
	7 Ammontare	7 8 Ammontaro Parte	7 8 emolumenti corrisposti da terzi	Ammontaro lordo Parte imponibile con special imponibile (v) los servicios de terzi (v) los servicios d	Ammontaro lordo Parte imponibile (col.5+6+8+9) Parte imponibile (col.5+6+8+9) Parte imponibile (col.5+6+8+9) Parte imponibile (col.5+6+8+9) Parte imponibile (col.5+6+8+9)	Ammontare lordo Perte imponibile Perte imponib	Ammontare larde la	Anmontare large la	Ammontary Brate Consistent disters: Consistent Col.5-6-8-9: Col.5-6-8-	Ammontate and the provision of the provi	Ammontare la Porte de l'imponible de tart de l'ordo l'imponible (l'ordo l'imponible (l'imponible (l'ordo l'imponible (l'imponible (l'impo	Ammontare legislation of the properties of the p

 ⁽IV) In questa colonna vanno indicati gli assegni e le indennità, erogati dagli enti previdenziali, il cui importo è stato considerato dal datore di lavoro ai fini del conguaglio di fine anno.
 (V) In questa colonna vanno indicati le indennità ed i compensi di cui alla lettera b) dell'art. 47 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597.
 (Vi) Nell'ammontare delle ritenute vanno comprese anche quelle relative alle retribuzioni dei primi mesi dell'anno 1982 che siano state utilizzate per la restituzione delle differenze d'imposta rimaste a credito del lavoratore dopo il conguaglio di fine anno 1981. Vanno invece escluse le ritenute effettuate in eccedenza, quali risultano dalle operazioni di conguaglio di fine anno 1982 che dovranno essere rimborsate dal datore di lavoro mediante compensazione nel corso dell'anno 1983 e che vanno indicate nella successiva colonna 16.

⁽VII) Vanno riportati, in corrispondenza del nominativo del percipiente, anche i redditi di lavoro dipendente prestato all'estero da cittadini Italiani, non assoggettati a rilenuta d'acconto.

⁽VIII) I totali vanno riportati nel primo rigo del mod. 770/A-bis qualora l'elencazione debba continuare.

ATTENZIONE: gil importi vanno esposti in migliaia di tiro mediante troncamento delle utilime tre cifre.

ENTE el quale è stato effe	to	EST	REM! DEL 1		TO	15		ENTE		ESTREMI DEL				
al quale è stato ette	luato	Da	sta	N.		Importo	al q	ENTE al quale è state effettuate il versamente		Data N.			importo	
										Ri	porto L			
											ļ			
											ļ			
						ļ								
	1		l			ļ	_			······································				
				tare		<u></u>					 			
Per quanto riguarda relativi versamenti pi	rchè i contrib	uti stessi !	sono stati c	conguagliat	tì, in t	utto o in parte, con								
gli assegni e le altre p nelle colonne degli e						occorre annotare				Ammontare o	complessivo l			
		Se				GO DELLE S								
			E-D	ELVER	SAN	PENTI RELAT	IVI AI QUA	ADRI A	- A-bis - B	C				
SOMME ASSOGGET	ATE A RITENU	JTA				STREMI DEI VERSAM								
importo	Mase di pa	igamento		Alto sports	ielanz		Su C/c postal	Bollettino		IMPORTO VERS	SATO	DELLE RI	IMPORTO DELLE RITENUTE NON VERSATE	
				Data		Numero	Date		Numero					
					\perp									
									·					
					\perp									
					_									
					_									
	-				1									
	TOTALE								TOTALI					
					_									
										···				
E	LENCO N	OMINA	TIVO	DEGLI	awn	UNISTRATOF	HE DET CO	MPONEN	TI DEL CO	LLEGIO SIND	ACALE			
	fa in	mbnear	O DI AL	TRO O	PG/	NO DI CONT	ROLLO DE	LLA SOC	IETA O ENT	E (*)	0.1			
			ina, day					PROV.		T				
	OGNOME e	NOME		(M	esso A o F)	COMUNE (o S	SCITA	(sigis)	DATA DI NASCITA	NUMERO D	CODICE FISCA	LE	QUAL	
								44						
					\dashv			+		-			-	
vedere le avvertenze	enerali mas I-	compiler:	000		1			11		L			<u></u>	
Il tottoscritto dich	ara di aver d	cerrispes	to a diper	identi e t	erzi,	nell'anno 1982, l	e somme ed i v	valori indic	rti nei quadri _					
di aver effettuato i Le presente è una c	ritenute so lichiarazione	comple	ienti risul ta e veriti	era.				ed allega gl	attestati dei v	ersamenti delle ri	tanu te mades	ime.		
					DEL	RESIDENTE O I C L'ORGANO DI C	ONTROLLO							
										IL DICHIA	RANTE			

MINISTERO DELLE FINANZE

MINAIAPAMIAAA
ANIMACAA
43 AS

COPIA PER L'ELABORAZIO Ufficio delle Imposte di	
oppure oppure) N
Centro di Servizio di)
Presentata al Comune di	
il n	

CHE HANNO CORRISPOSTO SOMME O VALORI SOGGETTI A RITENUTA ALLA FONTE NELL. ANNO 1982

IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA O IN STAMPATELLO CONSULTANDO LE AVVERTENZE GENERALI PER LA COMPILAZIONE

PERSONE	FISICHE (*) (Imprese Indiv	duali e soggetti	esero	enti arti e pro	nessioni)			
	NUMERO DI CODICE FISCALE	COGNOME (per le doni	ne quello da nubile)		NOME (senza abt	previazioni)	
DATI								
IDENTIFICATIVI	SESSO (M o F) DATA DI NASCITA giorno mese ann	COMUNE (o Stato	estero) Di I	NASCITA		PROV. NASCI (sigla)	TA ATTIVITÁ (*)	R.S.S. (*)
						(5.5.5)		
ESIDENZA ANAGR	AFICA COMUNE (senza abbreviazioni)			ROV. VIA E NUMEI	RO CIVICO			C.A.P.
DOMICILIO FIS	CALE (*)							
ALTHI SOG	GETTI (*) (art. 2 del D.P.R	. 29 settembre 1	973, n.	. 598 e an. 5	del U.P.R. 3	9 settemb	re 1973, n. :	587)
DATI RELATIV	/I ALLA SOCIETÀ O ENTE							
		LDENOM	INAZIONE					
NUMERO DI CODICE FISCALE								
		giorno mese an	no				giorno	mese anno
Data di approvazio	one del bilancio o rendiconto	1 . 1 . 1 .		Termine legale o sta per l'approvazione d		conto		, 1 ,
7 6505	COMUNE		PROV. (sigla)	VIA E NUMERO C	IVICO		C.A.P.	TELEFONO
SEDE LEGALE (*)			(0.5.4)					
DOMICILIO FISCALE (se diverso dall sede legale) (*)	COMUNE		PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CI	VICO		C.A.P.	TELEFONO
GLA (eventuale) DE	LLA SOCIETÀ O ENTE	STATO	- {	ATURA GIURIDICA	ATTIVITÀ		SITUAZIONE	R.S.S. (*)
		VEDE TAB.		VEDERE TAB. B	<u> </u>	VEDERE TAB. C	VEDERE TAB. D	(81) (82
DATI RELA	TIVI AL RAPPRESENTANT	E				4.4	And the same of th	15 S & F 16
DATI	NUMERO DI CODICE FISCALE	COGNOME (per le doni	ne quello da nubile)		NOME (senza abl	previazioni)	
IDENTIFICATIVI	SESSO (M o F) DATA DI NASCITA giorno mese ann		3) (4)		estero) DI NASCIT	Α		PROV. NASC (sigla)
ESIDENZA ANAGR (o se diverso) DOMICILIO FISCA			P	ROV. VIA E NUMER	ODIVIO OF			C.A.P.
18000 DI	CONSERVAZIONE DELLE	SCRITTURE CO	HEAT	9				
DMUNE			UMERO C	W.C.			C.A.P.	TELEFONO

(*) Vodere le avvertenze generali per la compilazione.

AVVERTENZE GENERALI PER LA COMPILAZIONE

Per la compilazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta — modello 770 - relativa all'anno 1982 si deve tenere presente quanto segue:

- La copertina è pravista in duplice esemplare contenente ciascuno il frontespizio riservato al dati relativi al sostituto d'imposta. La copertina oggetto di elaborazione automatizzata da parte dell'amministrazione contiene due riepiloghi dei dati esposti nei singoli quadri e va compilata da tutti i sostituti d'imposta.
- 2) Dal 1º gennaio 1978 è stata generalizzata l'obbligatorietà dell'indicazione del codice fiscale; pertanto tale codice deve essere indicato negli appositi spazi predisposti per tutti i soggetti indicati nella dichiarazione e nei singoli quadri.
- 3) Tutti gli importi da indicare nel modello 770, compresi i totali, vanno esposti in migliala di lire mediante troncamento delle ultime tre cifre. Trattandosi di solo operazione di troncamento da effettuarsi autonomamente per ogni importo desunto dalle scritture contabili del sostituto e de esporre nel modello, vanno tolte le ultime tre cifre dell'importo stesso senza dover procedere preventivamente al relativo arrotondamento. Ad esempio as gli importi desunti dalle scritture sono 1.155.840 + 640.800 + 760.590 = 2.497.230 le corrispondenti cifre da indicare nella dichiarazione sono: 1.155, 640, 700 e 2.497.
 - Siffatto troncamento riguarda tutti gli importi da indicare nel mod. 770 relativamente ai vari quadri in esso contenuti, comprese le sezioni riepilogative.
- 4) Al sostituti d'impoeta che si avvalgono di sistemi meccanografici è consentito, come per i decorsi anni, che, nella rigorosa sostanziale aderenza alle singolo voci del modello ufficiale ed alle modalità di compilazione dello stesso, i quadri interni doi modello 770 e quelli annessi siano costituiti da tabulati a stampa con l'Indicazione di tutti i dati anagrafici e di residenza dei percettori richiesti, possibilimente in ordine alfabetico, e con le conformi indicazioni dei dati contabili. Ovviamente, i fogli stampati con i cennati sistemi devono essere numerati progressivamente e rilegati a libro indicando nella prima pagina, relativamente al sostituto d'imposta le generalità, il numero di codice fiscale, il domicilio fiscale, la sede o stabilimento, il codice di attività esercitata, nonchè il numero dei fogli e gli estremi del quadro di modello di dichiarazione cui si riferiscono i tabulati. Sul modello ufficiale saranno poi riportati, in ciascun quadro, il numero dei fogli riuniti come detto e i dati numerici globali corrispondenti alle singole voci.
- 5) Nel caso In cui i quadri intercalari B, B1, C, D, E e G non siano sufficienti a contenere i nominativi di tutti i percettori l'elencazione deve essere continuata su di un altro quadro; di conseguenza nel primo rigo del quadro aggiunto devono essere riportati i totali del quadro precedente, apponendo la dicitura «Riporto» e lasciando in bianco lo spazio riservato ai dati anagrafici del rigo così utilizzato. Il riporto per i quedri D, E e G dovrà essere effettuato per ciascuna categoria di soggetti (persone fisiche e non).

La presente dichiarazione deve essere presentata entro il prescritto termine all'Ufficio del Comune di domicilio fiscale del dichiarante o spedita per raccomandata postale (senza ricevuta di ritorno) all'Ufficio delle Imposte Dirette del predetto domicilio fiscale ovvero al Centro di Servizio competente, se esistente.

FRONTESPIZIO

Il frontespizio del modello di dichiarazione comprende in alternativa due riquadri destinati il primo ai dati relativi a persone fisiche ed il secondo ai dati relativi ad altri soggetti, quali società, enti, associazioni, ecc. I dati richiesti vanno riportati in maniera chiara, à macchina o a carattere stampatello, e senza alcuna abbreviazione. Si forniscono qui di seguito talune precisazioni in merito ai singoli dati richiesti nel riquadro relativo ad ALTRI SOGGETTI facendo presente che le stesse pracisazioni valgono, in quanto compatibili, anche per la compilazione del riquadro delle PERSONE FISICHE

Numero di codice fiscale

É utile ricordare che per le nuove società il numero di codice fiscale deve essere preventivamente richiesto agli uffici provinciali IVA, se società o associazioni dichiaranti IVA, oppure agli uffici distrettuali delle imposte, in caso contrario.

Danominazione o regione sociale

Indicare quella risultante dall'atto costitutivo o, in mencanza di quest'ultimo, indicaria in maniera esatta e completa.

Approvazione del bilancio o rendiconto

Deve sempre essere riportato il termine legale o statutario per tale approvazione. Per quanto riguarda la data di effottiva approvazione del bilancio o del rendiconto nessuna indicazione dovrà essere effettuata nell'ipotesi di presentazione della dichiarazione in data anteriore a quella di approvazione del bilancio o rendiconto.

Sodo logale

La sede legale va indicata precisando il Comune (senza alcuna abbreviazione), la provincia mediante la sigla automobilistica (per Roma = RM), la via, il numero civico, il codice di avviamento postale ed il numero telefonico.

La casella (\square) a fianco della dizione «sede legale» deve essere barrata se la sede legale è variata rispetto alla dichiarazione dello scorso anno.

Demicilio fiscale

Questo dato deve essere indicato soltanto dai soggetti il cui domicilio fiscale é diverso dalla sede legale.

La casella (\square) a fianco della dizione «domicilio fiscale» deve essere barrata se il domicilio fiscale è variato rispetto alla dichiarazione dello scorso anno.

Altre sedi

La sede amministrativa va indicata nel rigo relativo al domicilio fiscale ove manchi la sede legale.

La stabile organizzazione in Italia, se esistente, deve essere indicata dalle società o enti non residenti in luogo della sede legale; in caso di esistenza di più stabili organizzazioni in Italia va indicata quella in funzione della quale è determinato il domicilio fiscale.

Codici statistici

Stato: il relativo codice deve essere ricercato nella tabella A. Natura giuridica: il relativo codice deve essere ricercato nella tabella B.

Attività: il relativo codice deve essere ricercato nella annessa tabella C e deve riferirsi all'attività prevalente sotto il profilo del reddito.

Situazione: il relativo codice deve essere ricercato nella tabella D.

RSS

La casella contraddistinta da tale sigla (Regione a Statuto Speciale) interessa unicamente i sostituti d'imposta tenuti ad effettuare i versamenti separati, ovvero le distinte contabilizzazioni, previsti dall'art. 6 della legge 26 novembre 1981, n. 690, relativamente alle ritenute sui redditi di lavoro dipendente e/o sui redditi di capitale spettanti alla Regione Valle d'Aosta. I sostituti interessati dovranno, pertanto, barrare la casella (3) e/o (8) in relazione al periodo d'imposta in cui sono stati destinatari della richiamata normativa.

Le aziende di credito che si trovino nella previsione di cui all'art. 6 della legge 26 novembre 1981, numero 690, e che hanno pertanto barrato la casella RSS riportata nel frontespizio, dovranno allegare alla presente dichiarazione un elaborato dal quale risulti: l'ammontare annuo degli interessi, premi ed altri frutti maturati nel corso del periodo d'imposta, al lordo della ritanuta nonchè la corrispondente ritenuta operata; l'ammontare delle stesse voci di pertinenza di depositanti e correntisti che hanno intrattenuto i loro conti con uffici o sportelli operanti nella Regione Valle d'Aosta. Detto elaborato dovrà essere redatto, oltre che per il periodo d'imposta cui si riferisce la presente dichiarazione, anche per il precedente periodo d'imposta, semprechè se ne siano verificati i presupposti.

Rappresentante

Per «Rappresentante» va inteso colui che sottoscrive la dichiarazione. Nel riquadro relativo al rappresentante devono essere indicati i dati anagrafici e il codice fiscale del soggetto.

Ai fini della individuazione della carica rivestita all'atto della dichiarazione è stato predisposto uno spazio con quattro codici: si dovrà barrare 1 se si tratta di RAPPRESENTANTE LEGALE o DI FATTO, 2 se CURATORE FALLIMENTARE, 3 se LIQUIDATORE ed infine 4 se si tratta di rappresentante nominato in Italia per Società con sede all'estero.

Di seguito dovrà essere compilato lo spazio riservato alla residenza anagrafica del rappresentante con l'avvertenza che si dovrà indicare il domicilio fiscale, invece della residenza anagrafica stessa, in quel limitati casì in cui siano diversi.

Lucgo di conservazione delle scritture contabili

Vanno indicati il comune, la sigla automobilistica della provincia, la via, il numero civico, il C.A.P. ed il numero di telefono; se le scritture sono conservate presso terzi indicare anche le generalità o la denominazione.

DATI RELATIVI AGLI AMMINISTRATORI, AI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE O DI ALTRO ORGANO DI CONTROLLO

i dati relativi ai soggetti che ricoprono tali cariche alla data di presentazione della dichiarazione devono essere riportati nell'apposito riquadro situato nella quarta pagina della copia non destinata all'elaborazione automatizzata.

QUADRO H

Come per i decorsi anni, il quadro H risulta ordinato in due sezioni.

La sezione I si riferisce all'ammontare complessivo dei contributi obbligatori a cerico del datore di lavoro pagati nell'anno 1982. La sezione II contiene il riepilogo delle somme assoggettate a riteriuta e dei versamenti relativi ai quadri A, A-bis, B e C per i 12 mesi dell'anno 1982.

Per quanto riguarda in particolare la sezione il si precisa che nella colonna «Importo delle ritenute non versate» va indicato l'ammontare delle ritenute effattuate riai primi mesi dell'anno 1982 e non versate perché utilizzate per la restituzione delle differenze d'imposta rimaste a credito del dipendenti dopo il conguaglio di fine anno 1981.

Come nel modello dello scorso anno le due righe aggiuntive dopo i totali della sezione Il sono riservate ai sostituti d'imposta che hanno effettuato le operazioni di congueglio di fine anno 1982 nei mesi di gennaio e/o febbraio 1983. Il congueglio effettuato nei predetti mesi ha comportato o versamenti aggiuntivi di ritenute rispetto a quelle proprie delle retribuzioni del mese, oppure compensazioni che hanno assorbito in tutto o in parte dette ultime ritenute. A tal fine il sostituto d'imposta, previa indicazione del mese (gennaio e/o febbraio) di effettuazione del conguaglio di fine anno 1982 nella colonna «Mese di pagamento» preceduta dalla dicitura «congueglio» nella colonna «importo», riportorà nel primo degli anzidetti casi nella colonna «Importo versato» la sola parte delle ritenute versate in dipendenza del conguaglio di fine anno, mentre nella seconda ipotesi, sempre nella colonna «Importo versato», indicherà l'importo preceduto da segno negativo corrispondente all'ammontare delle ritenute non versate in conseguenza del risultato negativo delle operazioni di congueglio. Va comunque sempre indicato, nella colonna «importo versato», l'importo di segno positivo delle ritenute derivanti dalle operazioni di conguaglio di fine anno 1982, effettuato a gennaio e/o febbraio, anche se non versate perché assorbite da compensazioni relative a detti mesi.

Qualora dalle operazioni di conguaglio di fine anno 1982 effettuate nel mese di gennalo e/o febbraio 1963 siano derivati versamenti aggiuntivi di ritenuta, oltre alla indicazione degli stessi nella colonna «importo versato», nelle apposite colonne saranno indicati gli estremi dei versamenti offottuati rispettivamento nei mesi di febbraio e/o marzo allegando il relativo attestato ovvero fotocopia dello stesso se il versamento aggiuntivo è stato effettuato unitamente ai versamenti delle ritenute relative alle retribuzioni dei mesi di gennalo e/o febbraio.

ISTRUZIONE PER LA COMPILAZIONE DEI RIEFILOGHI

Riepilogo generale del quadri

In questo quadro riepilogativo devono essere riportati i totali globali di tutti i dati numerici richiesti, riferiti ai diversi quadri staccati del modello di dichiarazione.

Per esempio, nel caso di separati elenchi nominativi (relativi ai quadri A A-bis B) relativi a più sedi o stabilimenti deve essere comunque riportata nel suddetto quadro riepilogativo la somma dei totali relativi a tutti i separati elenchi.

Di seguito viene spiegato il contenuto di tutti i campi dei vari quadri della dichiarazione 770.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro A e A-bis (righe da 1 a 4). Nel punto 1 del riepilogo generale relativo ai quadri A e A-bis riportare il numero complessivo dei soggetti elencati nei quadri A e A-bis.

Nei punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 del riepilogo generale riportare rispettivamente i totali relativi alle colonne 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, del quadro o dei quadri A e A-bis.

Nel punto 10 riportare la somma dei totali relativi alle colonne 12 e 13. Nei punti 11, 12, 13, 14, 15, 16, riportare rispettivamente i totali relativi alle colonne 14, 15, 16, 17, 18, 19.

Contenuto dei campi rilevati dal'quadro B (riga 5).

Nel punto 1 del riepilogo generale relativo al quadro B riportare il numero complessivo dei soggetti elencati nel quadro o nei quadri B. Nei punti 2, 3, 4, 5, riportare rispettivamente le somme dei totali della colonna 8, sez. I e colonna 7 sez. II, colonna 9 sez. I e colonna 8 sez. II, colonna 10 sez 1 e colonna 9 sez II, colonna 12 sez 1 e colonna 11 sez II. Va escluso il numero dei lavoratori e le somme indicate cumulativamente perchè erogate come anticipazioni sull'indennità di fine rapporto a seguito di rinnovi contrattuali.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro C (righe 6 e 7).

Nel punto 1 del riepilogo generale relativo al quadro C riportare il numero complessivo di soggetti elencati nel o nei quadri C (conteggiare una sola volta i soggetti elencati più volte). Nei punti 2, 3, 4, 5, 6, riportare rispettivamente i totali relativi alle colonne

Contenuto dei campi rilevati dal quadro D (righe 8 e 9).

Nel punto 1 del riepilogo generale relativo al quadro D riportare il numero complessivo di soggetti ivi elencati (conteggiare una sola volta i soggetti elencati più volte).

Nei riquadri 2, 3, 4, 5, 6, riportare rispettivamente i totali relativi alle colonne 4, 5, 6, 8, 9, comprensivi siadei percipienti persone fisiche sia di quelli diversi dalle persone fisiche.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro E (riga 10).

Nel punto 1 riportare il numero complessivo dei soggetti elencati nel quadro E (conteggiare una sola volta i soggetti elencati più volte). Nei punti 2, 3, 4, 5, riportare rispettivamente i totali relativi alle colonne 4, 6, 7, 8, comprensivi sia dei percipienti persone fisiche sia di quelli diversi dalle persone fisiche.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro F (riga 11).

Nel punto 1 riportare il totale complessivo dei prospetti A, B, C, D ed E relativo alle colonne «somme soggette a ritenuta» e «proventi sog-

Nel punto 2 riportare il totale complessivo dei prospetti A, B, C, D ed E relativo alla colonna «ritenuta operata»

Nel punto 3 riportare il totale della colonna «Addizionale» del prospetto A.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro G (righe 12 e 13). Nel punto 1 riportare il totale del numero di azioni o quote relativo alla colonna 5 del quadro I del prospetto n. 1.

Nel punto 2 riportare il totale A) del quadro I del prospetto n. 1. Nel punto 3 riportare il totale B) del quadro II del prospetto n. 1. Nei punti 4, 5, 6, 7, 8, 9 riportare rispettivamente i totali delle colonne 2, 3, 5, 6, 7, 8 del prospetto n. 3.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro G-1 (riga 14). Nei punti 1, 2, 3, 4, 5, riportare rispettivamente i totali delle colonne 2, 3, 5, 6. 7, del prospetto n. 1.

Rispilogo delle somme assoggettate a ritanuta e del versamenti reistivi ai gusdri A. A-bis. B e C.

In questo riepilogo vanno ripetuti i dati indicati nella sezione II del quadro H.

TABELLA A): STATO DELLA SOCIETÀ O ENTE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

- Soggetto in normale attività
- 2) Soggetto in liquidazione per cessazione di attività
- 3) Soggetto in fallimento o in liquidazione coatta amministrativa
- 4) Soggetto estinto

TABELLA B): NATURA GIURIDICA

Soggetti residenti

4, 5, 6, 7, 8.

- Società in accomandita per azioni
- Società a responsabilità limitita Società per azioni
- Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi e nello schedario generale della cooperazione
- Altre società cooperative Mutue assicuratrici
- Consorzi con personalità giuridica
- Associazioni riconosciute
- Fondazioni
- Altri enti ed istituti con personalità giuridica
- Consorzi senza personalità giuridica
- Associazioni non riconosciute e comitati
- Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni)
- Enti pubblici economici Enti pubblici non economici
- Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica Opere pie e società di mutuo soccorso
- Enti ospodalieri
- Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale
- Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo
- 21) Aziende regionali, provinciali. comunali e loro consorzi

- 22) Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in
- Società semplici, irregolari e di fatto
- Società in nome collettivo
- Società in accomandita semplice
- Società di armamento
- Associazioni fra professionisti

Soggetti non residenti

- Società semplici, irregolari e di fatto
- Società in nome collettivo Società in accomandita semplice 32)
- Società di armamento
- Associazioni fra professionisti
- Società in accomandita per azioni 35
- Società a responsabiltà limitata
- Società per azioni
- 38 Conserzi
- Altri enti ed istituti 40)
- Associazioni riconosciute, non riconosciute e di fatto
- 411 Fondazioni
- Opere pie e società di mutuo soccorso
- Altre organizzazioni di persone e di beni

TABELLA D): SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ O ENTE RELATIVAMENTE AL PERIODO D'IMPOSTA CUI SI RIFERISCE LA DICHIARAZIONE

- 1) Periodo d'imposta in cui ha avuto inizio la liquidazione per cessazione di
- attività, per fallimento o per liquidazione coatta amministrativa Periodi d'imposta successivi a quello di dichiarazione di fallimento o di messa in liquidazione
- Periodo d'imposta in cui ha avuto termine la liquidazione per cessazione di attività, per fallimento o per liquidazione coatta amministra-
- 4) Periodo d'imposta in cui si è verificata l'estinzione del soggetto per fusione o incorporazione Periodo d'imposta in cui è avvenuta la trasformazione da Società
- soggetta ad IRPEG in Società non soggetta ad IRPEG o viceversa
- 6) Periodo normale d'imposta

ATTENZIONE: gli importi vanno esposti in miglisia di lire modiente troncamento delle ultime tre cifre.

	RIEPILOGO GI	ENERAI	LE DEI QUADRI				
(d)	Redditi di lavoro dipendente e assimilati	A A ess	1 NUM, COMPL, LAV. DIP.	2 CONTR. OBBLIGATORI	3 EMOLUMENTI NETTI	ASSEGNI ENTI PREV.	
2	9 9 9 9	9 9	6 IND, TRASE, AMMON,	6 IND. TRASF. IMPON.	7 EMOLUMENTI DA TERZI	8 TOTALE IMPONIBILE	
3	,, ,	, ,	9 IMPOSTA LORDA	10 TOTALE DETRAZIONI	11 RITENUTE DA TERZI	12 RITEN, DATORE LAV.	
4	,, ,,	, ,	13 ECCEDENZA RITENUTE	18 ARRETRATI AMMONT.	15 RITENUTE ARRETHATI	16 SOMME NON SOGG, RIT.	
5	Indennità di fine rapporto di lavoro dipendente	8	1 NUM. PERCIPIENTI	2 TOTALE INDENNITA	3 TOTALE RIDUZIONI	4 TOTALE IMPONIBILE	5 RITENUTE OPERATE
6	Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente	C	1 NUM, LAV, ASSIMILATI	2 AMM. CORRISP. TOTALE	3 SOMME NON SOGG. RIT.	4 AMM, IMPONIBILE	
7	,, ,,	9 9	5 RITENUTE OPERATE	6 NETTO CORRISPOSTO			
8	Redditi di lavoro autonomo		1 NUM, LAV, AUTONOMI	2 AMM, CORR, TOTALS	3 SOMME NON SOGG, PIT.	4 AMM, IMPONIBILE	
9	,, ,,	,,	5 RITENUTE OPERATE	6 NETTO CORRISPOSTO			
10	Redditi di capitale, ecc.	E	1 NUM. PERCIPIENTI	2 AMM, IMPONIBILE	3 RITENUTE OPERATE	4 NETTO CORRISPOSTO	5 SOMME NON SOGG, RIT.
44	Interessi ed altri redditi di capitale nonché proventi delle accettazioni bancarie	 -	1 SOMME SOGG, RITENUTE	2 RITENUTA OPERATA	3 ADDIZIONALE		
12	Utili distribuiti nell anno 1982	6	1 NUM, AZIONI O QUOTE	Z UTILI IN DENARO	3 UTILLIN NATURA	4 UTILI CORRISPOSTI	
13	" "	9 9	5 UTILI SOGG, RIT.	FITENUTA D'ACCONTO	7 RITENUTA D'IMPOSTA	8 UTILI NON SOGG, RIT.	9 ADDIZIONALE
14	Utili dei titoli esteri distribuiti nell'anno 1982		. 1 UTILI CORRISP. 1982	2 UTILI SOGG, RIT.	3 RITENUTE D'ACCONTO	4 RITENUTE D'IMPOSTA	5 UTILI NON SOGG. RIT.

RIEPILOGO DELLE SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA E DEI VERSAMENTI RELATIVI AI QUADRIA: A/bis - B/e/C SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA ESTREMI DEI VERSAMENTI ALL'ESATTORIA Su c/c postale vincolato N. IMPORTO DELLE RITENUTE NON VERSATE Allo sportello esattoriale Mase di pagamento IMPORTO VERSATO Ouietanza Importo Data Data giorno mese giorno mese anno snno TOTALE TOTAL

Deta	Firma del dichiarante

Metalii letrosi e non ferrosi, semilavorati Prodetti chimici per l'industria, oli e grassi industriali Prodotti chimici per l'agricoltura Colori e vemici

TABELLA DEI CODICI DI ATTIVITÀ 1982 TABELLA C):

AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA Segue a) COMMERCIO ALL'INGROSSO 4010 Carni congelate bovine, suine, equine, ecc. 4011 Pollame, conigli, carciagione, selvaggina e altri volatili (vivi o morti); uova 4012 Prodotti della pesca freschi 4013 Frodotti della pesca congelati, surgelati, secchi e conservati 4014 Salumi, conserva alimentari e prodotti alfini (escluse le conserva e base di pesco); alimenti surgelati vegetali 4015 Farine, leviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali non specificati 4016 Latte, burro e formaggi 4017 Oli e grassa alimentari 4018 Bevande cicooliche ed analcooliche, acque minerali, alcool per liquori e aceto 4019 Prodotti ortoriutticoli 4019 Corchero, caffé, surrogati del caffè, droghe, spezie e colonialt in genere 4022 Cechero, caffé, surrogati del caffè, droghe, spezie e colonialt in genere 4022 Cicolumi di ogni genere 4022 Cicolumi di ogni genere 4022 Cicolumi di ogni genere 4023 Combustichii soluti 4024 Carburanti e lubrificanti 4025 Minerali metaliiferi e non metaliiferi (esclusi i materiali da Segue a) COMEIERCIO ALL'INGROSSO 0110 Agricoltura 0120 Foreste 0130 Attività trasformatrici annesse ad aziende agricole che lavorano esclusivamente o prevolentemente prodotti propri dotti agricoli, avolte in forma associata 0150 Esercuio di macchine agricole 0160 Altre associazioni operanti nell'agricoltura 0210 Pesca e allevamenti in acque dolci 0220 Pesca e allevamenti in acque marine e lagunari 0300 Zootecnia 0310 Caccia e cattura di animali INDUSTRIA E ARTIGIANATO ALIMENTARI a) ALIMENTARI 0500 Carnifresche e conservate ed attri prodotti della macellaziono 0800 Latte e prodotti della trasformazione del latte 0700 Bevande alcooliche 0710 Evande analcooliche e idrominerali 0800 Prodotti della molitura e della pastificazione 0810 Prodotti dolciari 0810 Lavorazione e conservazione dei prodotti alimentari della pasca pesca Conservazione e trasformazione di frutta e ortaggi e altri 0840 prodotti 0843 Produzione e raffinazione dello zucchero 0845 Torrefazione del caffè 0850 Altri prodotti alimentari b) ESTRATTIVE, DI TRASFORMAZIONE PRIMARIA E DI DI-STRIBUZIONE STREULIUNE 1000 Carbone, lignite, agglomerati e prodotti della cokofaziono 1100 Petrollo graggio e gas naturati 1100 Podotti petroliferi raffinati 1200 Combustibiti nucleari 1200 Minerati metalliferi ferrosi e non ferrosi esclusi gli uraniferi 1400 Prodotti di prima trasformazione dei minerali ferrosi e non ferrosi Prodotti di prima trasformazione dei minerali ferrosi e non ferrosi Estrazione di minerali non metalliferi Estrazione di minerali di cava Prodotti della favorazione di minerali non metalliferi e di materiali di cava (comento, ceramica, marmi, gres, vetro ecc.) Energia elettrica e vapore d'acqua Produzione e distribuzione di gas Raccolta e distribuzione di acqua 1500 1510 1520 1600 1700 1710 c) MANIFATTURIERE 2000 Macchine operatrici per l'agricoltura e l'induŝtria 2100 Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di otica e simili (esclusis strumenti per foto-cine-projezione) 2200 Costruzione di apparecchi e atrumenti per foto-cinecostruzione di apparecchi e atrumenti per foto-cine-proiezione Registrazione, edizione e stampa di nastri e dischi fono-grafici Meccanica-fonderia di 4056 4057 4058 2210 2210 Registrazione, edizione e stampa di nastri e dischi fonografici 2300 Meccanica-fonderie di seconda fusione 2310 Carpenteria metallica, mobili e arredamenti metallici, forni, caldaie ed apparecchi termici 2320 Macchine motroit, variatori e riduttori di velocità e di apparecchi per impianti di sollevamento e di trasporto 2340 Macchine utensili e di utensileria per macchine 2340 Minuteria metallica, fustame, bulloneria e molle, stoviglie e vasellame, armi de fucoco e loro municioni 2350 Macchine, apparecchi e strumenti elettrici ed elettronici, di telecomunicazioni e affini 2360 Prodotti di metalli preziosi e pietre preziose 2400 Materiali e forniture elettroche, elettrodomestici 2500 Autoveicoli e relativi motori 2700 Prodotti chimici di base 2710 Prodotti chimici di prevalentemente destinati all'industria e ail agricoltura 2720 Prodotti remici prevalentemente destinati al consumo non industriale 2730 Prodotti chimici prevalentemente destinati al consumo non industriale 4069 Rottami metallici 4070 Articoli sportivi, attrezzature per lo sport, campeggi e simili 4071 Materiale elettrico Prodotti intimici prevalentemente destinati al consumo non industriale Materiali sensibili (produzione di pellicole fotografiche, cinematografiche, radiografiche ecc.) Detersivi Produzione di cellulosa per usi tessili e di fibre chimiche (artificiali e sintetiche) Prodotti di gomma Prodotti di materie plastiche Industria laniera Industria coloniera Industria coloniera Industria della seta Industria della seta Industria della canapa, dei lino, della luta e simili Industria della canapa, dei lino, della luta e simili Industria della canapa, dei lino, della luta e simili Industria della canapa, dei lino, della luta e simili Industria della canapa, dei lino, della luta e simili Industria della canapa, dei lino, della luta e simili Industria della canapa, dei lino, della luta e simili Industria della canapa, dei lino, della luta e simili Industria della lauvorazione delle fibre chimiche (artificiali e sintetiche) 2735 2800 2810 2900 2910 2920 2930 2940

Industria della lavorazione della calza estretiche (artificiali e sintetiche) Industria della maglia e della calza Attre industrie teasili Prodotti per l'abbigliamento di vestiario, arredamento tossile e affonti cartotecnici Stampa, poligrafia, eutoria e simili Stabilimenti e laboratori fotografici, cinematografici e affini

3210 Calzature
3200 Legno, supero e affini
3310 Veicoli o carpenteria navale in legno
3220 Mobilio e arredamento in legno
3220 Mobilio e arredamento in legno
3400 Tabcochi lavorati
3500 Costruzioni odilizie residenziali
3500 Costruzioni odilizie non residenziali
3500 Costruzioni opere pubbliche
3510 Instalizzione impianti
3600 Eani di racupero
3610 Officino o leboratori per lavorazioni, riparazioni e manutenzioni di ogni tipo (maccanici, carrozzieri, idraulici, olettricisti, odnototocnici, ortopedici, calzolai, occ.)
3700 Altri prodotti industriali

COMMERCIO

semi da giardino

404 Fibre tessili, animali e vegetali (greggio e di prima lavorazione) e fibre chimiche

4055 Animali vivi (esclusi: pollame, conigli, selvaggina ed altri
votatili)

4060 Pelli greggio

4007 Cuoi e pelli conciate (esclusa quelle da pellicceria)

4008 Pelli greggio e conciate par pellisceria

4009 Carni fresche bovine, auine, equine, ovine e caprine

Cereali e logumi escchi Semonti, foreggi, piante officinali e semi oteosi Fiori, logilio e piante ornamentali, piante e butbi da fiora e semi da giardino Fibre tessili, animali e vegetali (greggio e di prima lavo-raziona) e libra chimiche.

e affini Cuolo e articoli in pelle Calzature

a) COMMERCIO ALL'INGROSSO

3200

A) COMMERCIO AL MINUTO

10) Commencio Al Minuto II.
 4201 Cami fresche e congelate
 4202 Pollame, conigli, selvaggina, cacciagione e uova
 4203 Salumeria, pizzicheria, salsamenteria e affini; rosticceria e friggitoria
 4204 Pesce e frutti di mere freschi
 4205 Latte e altri prodotti lattiero-cassari
 4208 Pane (senza annesso forno), paste alimentari, cereali e tegumi secchi
 4207 Pane (con annesso forno e con eventuale annessa vendita di prodotti alimentari e non alimentari)
 4208 Pasticceria e dolciumi (compresa l'eventuale annessa produzione); negozi di confetteria
 7208 Prutta fresca e secca, ortaggi, legumi freschi, funghi e generi affini

Medicinan
Strumenti, articoli sanitari, fern unimpro.
Strumenti, articoli sanitari, fern unimpro.
Anticoli da profumeria e cosmetici
Apparechi ottici e fotografici
Giorelli e pietre preziose
Orologeria finila e forniture ed accessori per orologeria
Dischi, nastri, strumenti musicali e relativi accessori
Giocattoli

Dischi, nastir, strumenti musicati e relativi accessori Giocattoli Libri, giornali e riviste Articoli di cartoleria e cancelleria Carta e cartone in genere (escluse le carte da parati) Spaghi, cordami, sacchi, tele di iulta e simili Prodotti non alimentari, non altrove classificabili Materiali vari da recupero (stracci, materiale plastico, carta da macero, ossa e grassi di animali, ecc.) esclusi i rottami metallici.

produzione): negozi di confetteria
203 Frutta fresca e secca, ortaggi, legumi freschi, funghi e
generi affini
410 Progherie (compresa l'eventuale annessa torrefazione
del caffé)
4211 Vini, liquori, bevande, acque minerali e oli (escluse
lo mescite)
4212 Sale, tabecchi e altri generi di monopolio
4213 Supermercati
4214 Alimenti surgelati (esclusi i negozi di carni congelate)
4215 Generi alimentari vari, non classificabiti con il criterio
della prevelenza nelle precedenti categorie
4216 Teistu e mercerie
4216 Confezioni per-uomo, donna e bambino (compresi l'abbiglamento professionale e sportivo e gli articoli di vestiano
in cuolo)
4219 Biancheria, maglieria, articoli di abbigliamento, cravatte
e affini
4220 Calzature
4221 Cuoi, pellami, accessori por calzature e affini
4222 Pelisterie o articoli da viaggio
4233 Cappetti e ombretii
4244 Pelicoa o petii por pellicodia
4255 Articoli vari di abbighamento, non altrove classificati
426 Pescuti per arredamento e tendeggi
427 Biancheria por la casa
428 Mobili (esclusi quelli per ufficio) e materossi
4280 Oggotti e mobili in vimini, canno e giunchi
4230 Oggotti e anni artigianeto articitico e case di vendita
all'asta
424 Articoli sori e articoli roligiosi, monete, modaglie, e deco-

4230 Ögigetti darte, artigianato articitico e case di vendita all'asta
 4231 Arredi sacri e articoli roligicai, monete, modaglie, e deconazioni
 4232 Stucchi e carte da parati
 4233 Articoli casalinghi, vetrorie, cristalloria e ceramicho
 4234 Ferramenta, utensileria e cassoforti
 4235 Elettrodomestici, epperecchi radio e televisivi, macchine per cuciro e per magileria, materiale elettrico e lampadari, apparecchi e materiali per impianti diraulici, riscaldamento e condizionamento
 4236 Dischi, nastri, strumenti musicali e rolativi accessori
 4237 Chincagliaria (ompori, bazar e simili)
 4238 Articoli da regolo, bigiottoria, articoli per fumatori e affini
 4239 Articoli da regolo, bigiottoria, articoli per fumatori e affini
 4234 Articoli di arredamento, mobili, apparecchi e materiali per la casa, con altrove classificati
 4240 Autoveicoli (compresi gli autoveicoli usati)

Segue b) COMMERCIO AL MINUTO

4241 Motovelcoli, biciclette, natanti, pezzi di ricambio e accessori per autoveicoli, motovelcoli se biciclette (compresi i motoveicoli selli Distributori di carburanti e lubrilicanti 4243 Farmacie

4252 Articcii sportivi, attrezzature per lo sport, campeggio e
53 milli 4253 Giolelleria, oreficeria, argenteria e orologeria
4254 Armi e munizioni
4255 Combustibili per uso domestico
4266 Giocattoli, articoli per l'infranzia e affini
4257 Articoli di gomma e derivati e effetti di vestiario gommati
4258 Materiali da costruzione
4259 Spaghi, cordami, sacchi e tele di iuta
4260 Fiori, piante ornamentali e sementi da giardino
4261 Animali vivi
4262 Sementi, concimi, antiparassitari ed altri prodotti utili
4263 Gradi magazzini e magazzini a prezzo unico

all'agricoltura
4263 Gradi magazzini e magazzini a prezzo unico
4264 Forniture di bordo, di casermaggio, di case di prevenzione e pena
4265 Mobili, indumenti ed oggetti usati (esclusi i libri e gli
oggetti di antiquariato)
4266 Aricoli van, non altro e classificati

c) ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI c) ALTRE ATTIVITA COMMERCIALI
4400 Commercio ambulante di generi alimentari
4400 Commercio ambulante di generi non alimentari
4500 intermediari e rappiresentanti di commercio
4510 Agenzie di locazione e vendita immobiliare
4520 Agenzie di viaggio e turismo
4600 Alberghi
4605 Pensioni
4605 Pensioni
4606 Locande e affittacamere
4607 Esercizi estralberghieri (campeggi, rifugi alpini, contri
di vacanza ecci.

Prodotti chimici per l'agricoltura

Colori e vernici
Legname e attini
Materiale da costruzione
Articoli di installazione
Lastre di vetro e di cristallo
Macchine ed attrezzi agricoli
Macchine de attrezzi agricoli
Macchine per l'industria tessile e per l'abbigliamento
Macchine per l'edilizia
Macchine e attrezzature varie per attre industrie e per il
commercio
Velcoli, accessori e ricambi
Macchine e attrezzature varie per attre industrie e per il
commercio
Velcoli, accessori e ricambi
Macchine per scrivere macchine calcolatrici e attrezzature per l'utilicio
Mobili (in legno, metallo e materie sintetiche)
Articoli in l'erro ed attri mitalli; coltelleria e posateria
Elettrodomestici, apparecchi radio e televisivi
Votrarie, cristallerie, ceramiche, corricio e affini (escluso il
commercio di lastre di vetro e di cristallo
votrarie, cristallerie, estamiche, corricio e affini (escluso il
commercio di lastre di vetro e di cristallo
Attodi in legno, suppero, vimni e simili
Saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e simili
Carte da parati e stucchi
Tessuti per abbigliamento
Tessuti ed articoli di arredamento
Filati, cuccinii, mercerie e passamanerie
Vestlario, biancheria, maglieria e articoli di abbigliamento
Pellicco
Caizature e accessori per calzature
Articoli da viaggio, pelletteria e marocchinerie
Medicinali
Strumenti, articoli sanitari, ferri chirurgici e materiale da
medicazione

Esercize autorizeriism (campeggi, mogr zipnii, comi divacanzi; Bar e pubblici esercizi Noleggio di bani mobili (mezzi di trasporto senza auti-sti, macchinari, ecc.) escluso il noleggio di macchine

agricole 4710 Autorimesse

TRASPORTI E COMUNICAZIONI

5000 Trasporti aerei 5010 Trasporti marittimi, fluviali e lacuali 15010 Trasporti su strata di persono e merci 15200 Altri trasporti compresi quelli per oleodotto e gasdotto 15300 Altri trasporti compresi quelli per oleodotto e gasdotto 15300 Altri trasporti descluse quelle di cui 1500

CREDITO E ASSICURAZIONI

Aziende di credito ordinario Istituti di credito speciale e imprese finanziarie Imprese di gestione esattoriale Assicurazioni

SERVIZE

6300 Servizi tecnici, commerciali e legali (esclusi quelli forniti dai liberi professionisti di cui ai codici da 8400 a 8900 e-9100, 9300)
 6410 Servizi sanitari privati (esclusi quelli forniti dai liberi pro-

6-9-10. \$300)

6-9-10. \$300)

6-9-10. \$300)

6-9-10. \$300)

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$400

6-9-10. \$40

SERVIZI FORNITI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

7000 Amministrazione centrale dello Stato per i servizi di interesse genorale
7010 Amministrazione Centrale dello Stato per i servizi inerenti sil'attività economica, finanziaria e sociale (escluse le azienda autonome gi

7300 Amministrazione locale dello Stato (comuni, province, regioni)
7325 Enti pubblio locali (esclusi quelli espedalieri, di previdenza e assistenta sociale)
7330 Enti espedalieri e attri servizi sanitari pubblici
7500 Enti di previcenza e assistenza sociale
7600 Altri Enti pubblici non commerciali

ATTIVITÀ PROFESSIONALI E ARTISTICHE

8000 Autori (scriitori, giornalisti, pubblicisti e assimilati) 8100 Artisti (roglisti, attori, musicisti, pittori, scultori e assimilati) 8200 Medio 8300 Ostetricha, informieri e assimilati 8400 Avvocati, procuratori e patrocinatori legali 8410 Avtai

Areccai, pubblished patients of spanish regain
8500 Commercialisti e fiscalisti
8500 Consulorii del lavoro, amministratori e assimilați
8500 Matematici, statistici, economist, fisici, chimici, biologi
8500 Matematici, statistici, economist, fisici, chimici, biologi
8900 Alteri, alienatori e assimilati
9000 Atleri, alienatori e assimilati
9100 Agenti di poraa e assimilati
9300 Agronomi, veterinari, periti agrari e assimilati
9400 Altre attività professionali

æ	- 76
	4.3

4	Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE n. 69 dell'11 marzo 1983

IL PRESENTE FOGLIO NON DEVE ESSERE ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE

Segue: Mod 770/A-bis

Mod. 770/A-bis

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE ED ASSIMILATI

(Art. 23 e art. 24, 3° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

		A
DATI RELATIV	I AL SOSTITUTO	ATEONAPO 2
NUMERO DI CODICE FISCA	TE	
SOLTANTO PER LE PERSONE FISICHE	SESSO (M o F)	giorno 1 mese
DOMICILIO FISCALE	COMUNE	
SEDE O STABILIMENTO O BASE	COMUNE	

ATTENTIONE: di importi vanna general la ministra di live mediante benesamente della villane bra ches

80		12		Section 1			August 1	1000			
	2	DATI A	NAGRAFICI E DI RESI	DENZA (I)			Emolumenti iordi stipendi pensioni ecc. {II}	Contributi obbligatori a carico dei dipenden- te (III)	Emolumenti netti (col. 3-4)	Assegni e indennita erogati da enti previden ziali (IV)	
_						Riporto L					
	CODICE FISCALE	COG	NOME (per le donne	quello da nubile)	NOME	Ē.					
	DATA DI NASCITA SESSO COMUNE (M o F)	(o Sta	ito estero) Di NAS	CITA	.1	PROV. NASCITA (sigla)	1				
	COMUNE DI RESIDENZA		PROV. RESID.	VIA E NUMERO	CIVICO)					
		T									_
			1		<u> </u>						
				·							_
		T			T -						_
١					-		1				
		<u>I.</u>									_
		T			1						_
							7				
		Ι									
		T									_
		Γ									
		T									_
							-				
						Da riportara L.					_

AVVERTENZE

Il presente quadro deve essere utilizzato come intercalare del quadro A nel caso in cui quest'ultimo non sia sufficiente a contenere i nominativi di tutti i dipendenti compiliazione dei separati elenchi nominativi dei dipendenti addetti a ciascuna delle predette sedi o stabilimenti o basi.

Si rinvia alle avvertenze riportate in calce al quadro A.

		· ·			A. Contract	ř.		y su v			(INTER	CALAREN)
DA1	A DI NASCITA	anno		OME ovvero DENOMII NE (o Stato estero) D PROVINCIA (sig	NAZIONE I NASCITA	IUMERO CI	vico	——————————————————————————————————————		NOME	PROVIN	CIA DI NASCITA (sigia)	
				PROVINCIA (si	gla) ATTIVIT	A ESERCIT	ATA	<u>Lı</u>					
	INDENNITÀ D	TRASFERTA	plate Base tas	10	n	DETR	ZIONI	14	15	16		I RELATIVI RECEDENTI	19
Assegni e indennità erogati da enti praviden- ziali (IV)		B Parte	Ammontare emolumenti corrisposti da terzi (V)	Totale Imponibile (col. 5+6+8+9)	Imposta corrispondente al totale Impenibile	12 Quota	AZIONI POSTA 13 Altre detra-	Ammontare delle ritenute operate da terzi sulle somme della colonna 9	Ammontare delle ritenute operate dal datore di lavoro (VI)	Eccedenza di ritenute da rimborsare		RECEDENTI 18 Ritenute eseguite	Somme non assoggettate a ritenuta (VII)
e.	lerde	Imponibile				esente	zioni	colonna 9			Impondi		
									:				
													l
												,	
Williams													
				4								an Marketing was a street, at the state of t	grane z Ukopyczykowykowycz (z zkonec w

i dipendenti. I datori di lavoro con più sedi o stabilimenti o basi situati in circoscrizioni di diversi Uffici delle Imposte devono utilizzare il presente quadro anche per la

							1_
N. d'ordine]2		Emolumenti fordi stipendi pensioni ecc.	Contributi obbligatori a carico del dipenden- te (iii)	Emolumenti netti (col. 3-4)	Assegni e indennità erogati da enti previden- ziati (IV)	7 Am
		Riporto L.					
	CODICE FISCALE COGNOME (per le donne quello da nubile)	NOME					
	DATA DI NASCITA SESSO COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA (M o F) COMUNE DI RESIDENZA PROVINCIA VIA E NUMERO CI	PROVINCIA DI NASCITA (sigla)					
_	COMUNE DI RESIDENZA PROVINCIA RESIDENZA VIA E NUMERO CII (siglo)	//co					_
_							_
_							-
				A ALAMA			
_							_
_				are an order and a			_
_							
\vdash		TOTALI (VIII) L.					-

Data _____

(VIII) I totali vanno riportati nel primo rigo del successivo mod. 770/A-bis qualora l'elencazione debba continuare.

			9	10	n				15	16			110
regni e	INDENNITÀ DI E ASSEGNI	TRASFERTA I DI SEDE	Ammontare enrolumenti				AZIONI POSTA	Ammontare delig ritenute	Ammontare delle ritenute			TI RELATIVI PRECEDENTI	Samme
regni e ennità pati da providen- di (IV)	Ammontare lordo	8 Parte Imponibile	entotymenti corrisposti da terzi (V)	Totale Imponibile (col. 5+6+8+9)	Imposta corrispondente ai totale Imponibile	Ouote esente	Altre detra- zioni	operate da terzi sulte somme della colonna 9	operate operate dal datore di lavoro (Vi)	Eccedenza di ritenute da rimborsare	Ammontare Imponibile	Ritenute eseguite	non assoggettate a ritenuta (VII)
-													
×													
r													
		,									,		
·													
t													

Firma del dichiarante -

INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE CORRISPOSTE NELL'ANNO 1982 (Art. 23, 2° comma, lettera c), del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

DAY! DELATIVI AL SOSTITUTO D'IMPOSTA	POSTA											
NUMERO DI CODICE FISCALE		1500	COGNOME OVVBID DENOMINAZIONE	ш				NOME				
SOLTANTO PEN LE SESSO (M o F) PERSONE FISICHE glomo	DATA DI NASCITA	COMU	COMUNE (o Stato oatero) DI NASCITA	TA						PROV. DI NASCITA (Sigis)	TA TI	
DOMICILIO FISCALE			PROVINCIA (sugla)	VIA E NUMERO CIVICO	/ICO					C.A.P.		
SEDE O COMUNE STABILIMENTO O BASE		4	PROVINCIA (sigla)	ATTIVITÀ ESERCITATA	1TA							
ARTHUR : - HIDEMNITA (O ACCONTI) RELATIVE A RAPRORTI	ONTO RELATIVE A RAPPORT	DI LAYONO CESSATI DEL 1881	SATI (36), 1881 E	ANTICIPAZIONI SULLE	THE SHE		STRESSE PER	RAPPOR	WOW I	RAPPORTI NON ANCORA CESSATI	ESSATE	
2			Ammontare del previdenza, di s nià di lino ra	Ammontare delle indonnità di anzianità, di previdenza, di preavuso e delle tiltra inden- nità di fino rapporto comisposte nel 1982.			60			01	11 Ritenute	
	DATI ANAGRAFICI E OI RESIDENZA DEI PERCIPIENTI (I)		a saldo o in misura integrale	4 in accordo delle inden- nits non an- core Hqui- date in via delicitiva	sandcipate a in costanza dei rapporto dal lavoro	Contributi obbligatori a carlco del favoratore	erogal erogal rogal ann dal 1974 al 1981	TOTALE indennit (3+4+ +5-6+7)	riduzioni e importo investito in B.Lp.	rotalic redatio impenibile (8-9)	operale su anti- cipazioni della colonna 7	R-tenute operate na! 1962
CODICE FISCALE COG	COGNOME (per le donne quello de nubile)	NOME				-						
DATA DI NASCITA SESSO (M o F) COMUNE (o SI	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA DI NASCITA (sigis)	ASCITA					,				
COMUNE DI RESIDENZA	PROV. RESID. VIA E NUMERO CIVICO (8108)											
					-							
					•							
				1		1						
-			1									
		TOTALI L.	L.		\parallel							
)

I datori di lavoro con più sedi o stabilimenti o basi situati in circoscrizioni di diversi Uffici delle Imposte, devono allegare per ciascuna sede o stabilimento o base separati elenchi nominativi relativamente ai pagamenti fatti al personale dipendente utilizzando distinti quadri 770/B.

(I) I dati in corrispondenza di ciascun numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le diciture indicate al numero d'ordine 1; per l'indicazione del codice fiscale si fa rinvio alle avvertenze generali.

sull'indennità di anzianità senza operare sulle stesse alcuna ritenuta possono indicare nella

... dipendenti a titolo di anticipazione sull'indennità di anzianità per rinnovo contrattuale».

Municipal of occupants are mighted of the medical scance acts of the color of the c

8/4 × 6 +								
	Ammontare de anzientia, de presviso indennia de comispos	Ammontare delle indennità di anzanità, di previdenza, di presviso e delle altre indennità di riferi rapporto corrisposte nel 1982	S Contributi obbligatori	6 Anticipazioni	7	TOTALE	TOTALE	10 Riterute Operate
DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA DEI PERCIPIENTI (I)	a saido o in misura integrale	In acconto dello inden- nità non en- cora tiqui- dato in via definitiva	a carico del lavoratore	negii anni dal 1974 al 1981	13+4 -5+6)	e importo investito in B.t.p.	impanibilφ (7—8)	cipazioni della colonna 6
CODICE FISCALE COGNOME (per le donne quella da nubie) NOME								
DATA DI NASCITA SESSO COMUNE (o Sialo estero) DI NASCITA (M o F) (aigia)]							
COMUNE DI RESIDENZA PROV. RESID. VIA E NUMERO CIVICO (61914)								
	1_							
		-						
		ì						
	1						-	
	1							
				·				
	Li							
TOTALI	ŗ							
Data								

INDENNITÀ RELATIVE A RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE CESSATI NEL 1973 e negli anni precedenti, corrisposte nell'anno 1982 Mod. 77 Doll

_	DATIBELATIVE	DATI RELATIVI, AL SOSTITUTO D'IMPOSTA	FOSTA												
3	NUMERO DI CODICE FISCALE					COGNON	COGNOME ovvera DENOMINAZIONE				NOME				
	SOLTANTO PER LE PERSONE FISICHE	SESSO (M o F)		DATA DI NASCITA	аппо	COMUNE	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	1.4					PROVINCIA DI NASCITA (sigla)	SCITA	
	DOMICILIO FISCALE	COMUNE					PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO					CAP.		
	SEDE O STABILIMENTO O BASE	COMUNE					PROVINCIA (sigia)	ATTIVITA' ESERCITATA							
	ELENCO DEI PERCIPIENTI	RCIPIENTI							ورواويت ورواد مالاد مالا						
enipro b	24	DATI AN	DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA (I)	RESIDENZA (I)			2ieb essimal -ie simmel -in ib simmel -in ib sim -in	νς	3 -	l lm	P		IMPOSTA C	<u> </u>	AE
$\overline{}$							naisna naisna nabiv osivva ni ati	imponibile at 4% (II)	Ē	at 10%	al 12%			all 1,5%	4.4 7.4
ID 0110	CODICE FISCALE	000	COGNOME (per le donne quello da nubile)	quello da nubile)	NOME										
mento d	DATA DI NASCITA SE	SESSO (M o F) COMUNE (o SIA	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITI	*		PROV. DI NASCITA (sigla)	TA TI								
rauon e	COMUNE DI RESIDENZA		PROV. RESID. (sigis)	. VIA E NUMERO CIV	CIVICO										
1417100											-				
$\prod_{i=1}^{n}$															
Pro (S)	-														
184 529															
lleod:					-								-		
. 00															
10PA 112					-							\dagger		1	
oduu							T					······································	<u></u>		
7471															-
Ü															
ノ						Da riportare .	1.								
	AVVERTENZE												I		
	tributaria vigen	La riscossione delle ritenute operate sulle somme imponibili dichiarate nel prosente quadro sarà effettuata mediante l'emissione di appositi ruoli da parte del competente Ufficio delle Imposte, in base alla disciplina tributata vigente fino al 31 dicembre 1972. Perfatto nessun versamento diretto in estatoria di tali ritenute deve essere effettuato da parte del sostituto d'imposta.	ulle somme impo 973. Pertanto ne	onibili dichiarate ossun versameni	nel presente	quadro sara ef esattoria di tali	fettuata mediante ritenute deve essere	smissione di apposi effettuato da parte d	ti ruoli da pari lei sostituto d'in	e del compe iposta.	stente Ufficio	delle Impo	oste, in base	alla discip	guina
	fatti al persona	foro con piu segi o stabi de dipendente utilizzando (ilimenti o basi si distinti quadri 774	ituati in circoscr 0/B-1.	rizioni di give	rsi Unici delle	Imposte devono alleg	lare per clascuna se	de o stabilimer	ito o base, s	eparati elenci	hi nominativ	ıl relativament	e ai pagam	enti

I dati in corrispondenza di ciascun numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le diciture indicate al numero d'ordine 1; per l'indicazione del codice fiscale si fa rinvio alle avvertenze generali.

Ai fini delfapplicazione delfaddizionale straordinaria prevista dalla legge 28 ottobre 1970, n. 801, scindere il totale imponibile alf8% in due parti e cioè: nella quota sulla quale va applicata faddizionale nella misura del 15%.

Al netto dei contribuli previdenziali ed assistenziali obbligatori a carico del dipendente e della detrazione di L. 50.000 per ogni anno (o frazione di anno) di servizio.

€€Ē

elidinoem! elidinogmi %I is elidanoqmi TOTALI . . . L. .1 . . . onogia ATIORAN IQ .VOR9 VIA E MUMERO CIVICO DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA (I) COMUNE (a SISTO estero) DI MASCITA EFENCO DEI SEBCINIEMAI 3ESSO (M o F) COMPINE DI BERIDENSA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE N. d'ordine ATTENZIONE: gli importi vanno esposti in migliaia di lire mediante troncamento delle ultime tro cilro.

Firma del dichiarante ___

_ e16Q

REDDITI ASSIMILATI A GUELLI DI LAVORO DIPENDENTE CORRISPOSTI NELL'ANNO 1982 (art. 24, 1°, 2° e ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600) (*)

(DATI RELATIVI AL SOSTITUTO D'IMPOSTA	TUTOD	O'IMPOSTA	and the same of th				No. (197)						
Ž	NUMERO DI CODICE FISCALE					COGNOME	COGNOME ovvero DENOMINAZIONE	ш			NOME			
	SOLTANTO PER LE SESSO (M.O.F.) PERSONE FISICHE	giorno	DATA DI NASCITA	ATIC anno		COMUNE (0 S	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	TA				PROVI	PROVINCIA.DI NASCITA (sigia)	
	DOMICILIO FISCALE COMUNE						PROVINCIA (sigia)	VIA E NUMERO CIVICO	CIVICO			C.A.P.		
レ	ATTIVITÀ ESERCITATA													
	ELENCO DEI PERCIPIENTI	E												
- en	2							3		AA	AMMONTARE CORRISPOSTO	ээто		
M. d'ordi			DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA		€				CAUSALE	TOTALE	Somme non soggette a ritenuta	fmponibile (45)	Ritenute	Netto corraposto (4 - 7)
	CODICE FISCALE	COGNOME (pa	COGNOME (per le donne quello de nubilo)	NOME			DATA DI NASCITA	CITA SESSO (MoF)						
-	COMUNE (o Stato estero) Di NASCITA	PROVINCIA NASCITA (sigla)	PROVINCIA COMUNE DI RESIDENZA NASCITA (aigia)		PROVINCIA RESID. (sigla)	PROVINCIA VIA E NUMERO CIVICO (81818)	בואוכס							
丄								H						
								Da ripor	Da riportare t.					
)	(*) Le borse di studio, gil sassegni, premi o sussidi di cui alle lettera g) dell'art. 47 del D.P.R. 299-1973, n. 597, introdotta dalla legge 3-11-1882, n. 835, davono essere dichiarati nel presente quadro indipendentemente dal tipo di ritanuta applicata. Per	sussidi di cui	alla lettera g) dell'art. 47	del D.P.R. 29	-9-1973, n. 5	97, introdotta d	alta legge 3-11-190	32, n. 835, davo	no essere dichian	tti nel presente	quadro indipende	ntemente dai tipo	o di ritenuta appl	ceta. Per

AVVERTENZE

Non vanto dichierati nel presente quadro, ma nel mod. 770/A, i sottoindicati radditi (ancorché assimilati ai redditi di lavoro dipendente):

- i componi corrisposi, entro i limiti dei satari correntati dei venti per cento, ai lavoratori soci delle cooperativo di produzione e lavoro, delle cooperativo della piccola pessa:

zione dei prodotti agricoli e delle piccola pessa:

- i eranditi agricoli e delle primo comma dell'art. 1872 del codice civile e le altre rendite vitalizie a titolo oneroso.

- le rendite vitalizie costitute ai sensi del primo comma dell'art. 1872 del codice civile e le altre rendite vitalizie al numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le diciture indicate al numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le diciture indicate al numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le diciture indicate al numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le diciture indicate al numero d'ordine del codice discale si fa rinvio alle avventenze generali.

ATTEN	ATTENZIONE: gli importi vanno esposti in migliaia di lire mediante troncamento delle utlime tre citre.	gliaia di lire mediante troncamento	delle uitime	tro cifre.								
in in	ELENCO DEI PERCIPIENTI											
N 811							3	AMI	AMMONTARE CORRISPOSTO	STO	4	8
N. d'erdi		DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA (I)	SIDENZA (I)				CAUSALE	4 TOTALE	Somme non soggette a ritenuta	6 tmponibite (45)	Ritenute	Netto corrisposto (4 7)
							Riporto L.					
CODIC	CODICE FISCALE COG	COGNOME (per le donne quella da nubile)	NOME			DATA DI NASCITA SESSO (MOF)						
СОМО	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA PP	PROVINCIA COMUNE DI RESIDENZA NASCITA (1908)		PROVINCIA RESID. (sigla)	PROVINCIA VIÁ E NÚMERO CIVICO RESID. (sigle)							
					-							
						101	TOTALI L.					
Oata	ę,						Firma de	Firma del dichiarante				

Mod. 770/D

Data _

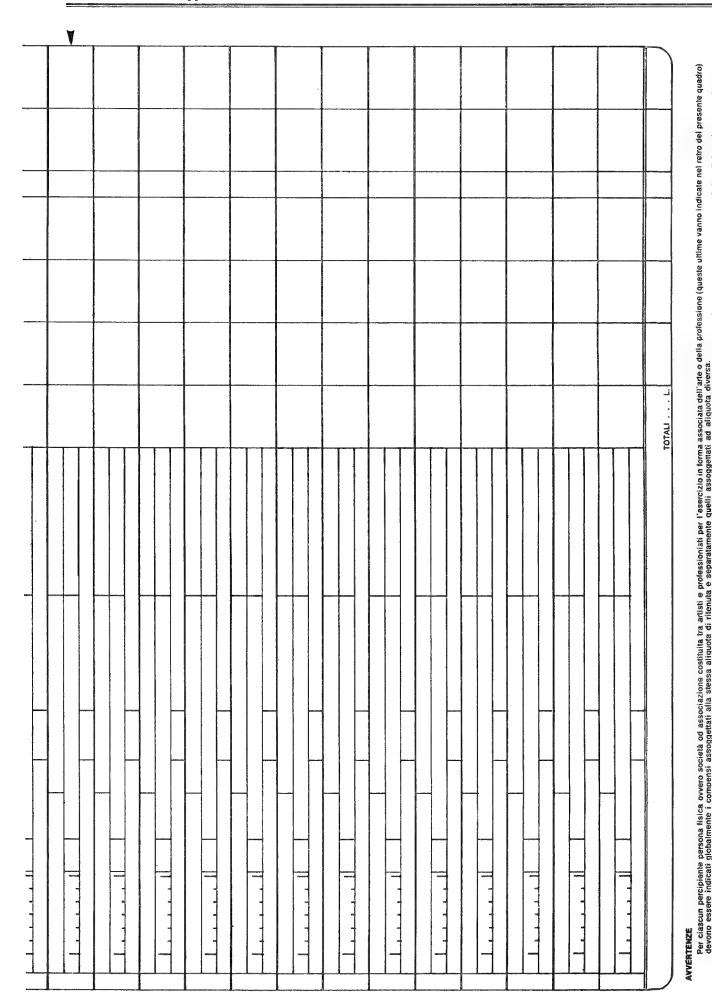
REDDITI DI LAVORO AUTONOMO E ALTRI REDDITI CORRISPOSTI NELL'ANNO 1982

(art. 25 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

DATI RELATIVI AL	SOSTITUTO D'IMP	OSTA		
MERO DI CODICE FISCALE	COGNOME	PANOIZANIMONE OFFICE	NOME	
SESSO (M o F SOLTANTO PER LE PERSONE FISICHE	DATA giorno mese	1.1 1.1	State estero) DI NASCITA	PROVINC DI NASCI (aigla)
COMUNE DOMICILIO FISCALE		PROVINCIA VIA E NUMERO CIVICO (sigla)	C.A.P.	ATTIVITA: ESERCITA
RIE	PILOGO DELLE SO	OMME ASSOGGETTATE VERSAMENTI DELLE	A RITENUTA D'ACCONT RITENUTE (*)	0
VERSATE ALL'ESA	TTORIA DI,			
SOMME ASSOGGETTA	TE A RITENUTA		ESTREMI DEI VERSAMENTI ALL'ESATTORIA	
IMPORTO	MESE	ALLO SPORTELLO ESATTORIALE	SU C/C POSTALE VINCOLATO N	IMPORTO VERSATO
IMPORTO	DI PAGAMENTO	QUIETANZA	BOLLETTINO	
		Date Numero	Data Numero	
	=- =			_
		<u> </u>		
Il rignilogo della somma assessa a f	TOTALE	i similari fino al 30 sovembre 1992 e d	TOTALE del versamenti delle relative ritenute, va indic	ato nel oundes hi santa

Firma del dichiarante _

1	ATTENZIONE: gli importi vanno esposti in miglisis di lire medianto troncamonto delle utilmo	nediante troncamente delle uitime tre citre.	8,		K	والمنطقة والمسترث والمستوالية والمراوات والمتحدث والمتحدث والمتحدث والمتحدد والمتحدد والمتحدد والمتحدد والمتحدد				Ŷ,
	ELENCO DEI PERCIPIENTI PERSONE FISICHE	FISICHE								a. A
- enib	Cr.		2		¥	AMMONTARE CORRISPOSTO	POSTO	RITENU	RITENUTE OPERATE	
Numoro d'orc		DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA (I)		Causalo	Totale	Somme non soggette a ritenule (II)	6 [mponibile (4 – 5)	aloupilA eo	Importo	Netto corrisposto (6 - 8)
<u></u>	CODICE FISCALE COGNOME (P.	COGNOME (per le donne quello.da nubile)	NOME							
des	SESSO COMUNE (o Stato estero	NASCITA	PROVINCIA DI NASCITA (sigla)			***************************************				
	COMUNE DI RESIDENZA	PROV. RESID. VIA E NUMERO CIVICO (sigla)								
<u></u>										
<u> </u>										
<u></u>										
_	- decen	-		_		_	_	_	-	



Per ciascun percipiente persona fisica ovvero società od associazione costituita tra artisti e professionisti per l'esercizio in forma associata dell'arte o della professione (queste uttime vanno indicate nel retro del pressenti discussioni del pressenti alla stessa aliquota di ritenuta e separatamente quelli associatata del divorsa.

Indicate in questo quadro acris poste per la cessazione di agenzia e di attri rapporti di collaborazione condinata e continuativa. Per quanto concerne i rapporti di collaborazione condinata e continuativa di tui al terzo comma, lett. a) dell'art. 49 del D.P.R. 29 settembre 1973, in erelative indemnità vanno esposte separatamente quando il diritto alla loro percezione risulti da atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto. Quando non si verifichi tale condizione vanno indicati cumultativamente con gli altri eventuali compensi di lavoro autonomo corrisposti.

(i) I datti in corrispondenza di ciascun numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le diciture indicate al numero d'ordine 1; per l'indicazione del codice fiscale si fa rinvio alla avvertenze generali.

(ii) Al sensi del terzo comma dell'art. 25 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 in questa colonna vanno indicati anche i compensi di importo inferiore a lire 50.000 corrisposti dal soggetti indicati negli spazi preordinati anche i compensi di importo inferiore a lire 50.000 corrisposti dal soggetti indicati negli spazi preordinati anche i compensi di importo inferiore a lire 50.000 corrisposti dal soggetti indicati negli spazi preordinati anche i compensi di importo inferiore a lire 50.000 corrisposti dal soggetti indicati negli spazi preordinati anche i compensi di importo inferiore a lire 50.000 corrispondenza di contra dell'art. 2 del D.P.R. n. 598.

Netta corresposto (5 - 6) RITENUTE OPERATE (4 -- 5) # ELENCO DEI PERCIPIENTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE (art. 5, Teitera c.), dei D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) AMMONTARE CORRISPOSTO Somme non soggette & ritenuts (II) Totale Causa?e TOTALI ATTENZIONE: gil importi vanno esposti in miglisia di lire mediante troncamento delle utlime tre citro. PROVINCIA VIA E NUMERO CIVICO-DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA (I) Mumero d'ordine



REDDITI DI CAPITALE CORRISPOSTI A RESIDENTI, COMPENSI PER AVVIAMENTO COMMERCIALE E CONTRIBUTI DEGLI ENTI PUBBLICI CORRISPOSTI NELL'ANNO 1982 NONCHÈ SOMME SULLE QUALI È STATA COMMISURATA LA RITENUTA IN CASO DI RISCATTO DI ASSICURAZIONI SULLA VITA IL CUI IMPORTO È STATO PAGATO NELL'ANNO 1982

(art. 28, ultimo comma, art. 28 del D.P.R. 29 sett. 1973, n. 600 e art. 10 lettera I) del D.P.R. 29 sett 1973, n 597)

ERO DI CODICE FISCAL	E	C	OGNOME OV	rero DENOMINAZIONE			NOME	
	SESSO (M o F)	1	DATA D	PI NASCITA	COMUNE	o Stato estero) DI NASCITA	<u> </u>	PROVINC
SOLTANTO PER LE PERSONE FISICHE		giorna	mea	4200				Di NASCi (sigla)
OOMICILIO FISCALE	COMUNE			PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	,	C.A.P.	ATTIVITÀ ESERCITÀ
	8	EPILOGO D	ELLE I	SOMME ASS DEI VERSAM	OGGETTATI ENTI DELLE	E A RITENUT <i>A</i> RITENUTE	D'ACCONTO	i
RSATE all'Esat	toria di			08	alla Sezione di T	esoreria Provinc	iale di	
	SOGGETTATE A F					ESTREMI DEI V		
IMPORTO		MESE	0	o ALLA TI	O ESATTORIALE ESORERIA	SU C/C PO N	**********	IMPORTO VERSATO
		DI PAGAMENTO		QUIETANZA / /	Numero	BOLLET Data	Numero	
****		······································			Name of the second	Data	Hemero	
310 4110 100 100 100 100 100 100 100 100								
								
•								
	-				-	3	# #	

				· .				

(°) Indicare E se il versamento è stato effettuato in Esattoria; T se effettuato in Tesoreria.

AVVERTENZA

Questo quadro deve essere compilato dai sostituti d'imposta di qualsiasi natura. Devono essere dichiarati — oltre ai compensi per avviamento, ai contributi ed ai riscatti anticipati di polizze assicurative sulla vita indicati nell'intestazione — tutti i redditi di capitale di cui all'art. 41 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 corrisposti nell'anno 1982, ad eccezione di quelli per i quali non è richiesta l'elencazione nominativa dei percipienti (v. art. 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, commi quinto e sesto), che vanno invece dichiarati nei successivi quadri 770/F, G e G1.

⁽i) Nei casi di riscatto di assicurazioni sulla vita nel corso del quinquennio, in questa colonna vanno indicati gli importi sui quali è stata commisurata la ritenuta d'acconto.

L.	LENCO DEI PERCIPIENTI	ELENCO DEI PERCIPIENTI PERSONE FISICHE		*					
	2			3		RITENUTE OPERATE	ERATE	80	
Mumero d'ord		DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA (I)		CAUSALE	Ammontare imponibile corrisposto (1)	5 Airquota In	Imperto	Netto Corrisposio (4 - 6)	Somme pagate non soggette a ntenuta
1	CODICE FISCALE	COGNOME (per le donne quello da nubile)	NOME						
-	DATA DI NASCITA. SESSO COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA (M.o.f.)	iato estero) DI NASCITA	PROVINCIA DI NASCITA (sigia)						
	COMUNE DI RESIDENZA	PROV. AESID. VIA E NUMERO CIVICO (sigia)							
							·		
					l				

gil imponi vanno esposti in migliaia di lire mediante troncamento delle ultime

	¥
TOTAL! L.	

Per ciascun percipiente persona fisica ovvero società od associazione costituita tra artisti e professionisti per l'esercizio in iorma associata dell'arte o della professione (queste ultime vanno indicate nel retro del presente quadro) devono essere riportati alla stessa aliquota di ritenuta e separatamente quelli assoggettati ad aliquota di vienta alla stessa aliquota di ritenuta e separatamente quelli associazione del colore fiscale si fa rinvio alle avvertenze generali.
(i) Latti in corrispondenza di ciascun numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le disture indicate al numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le distuare commisurata la ritenuta d'acconto del 10 %.

<u> </u>	Somme pagate non soggette a ritenuta					:							
7	Netto corrisposto (4 – 6)												
RITENUTE OPERATE	importo	!											
	5 Aliquota												
	Ammontare imposibile corrisposto (ii)												
	CAUSALE												
8					T -								
3	DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA (1)		PROVINCIA VIA E NUMERO CIVICO (sigla)										
	DATI ANAGRAFII	DENOMINAZIONE											
2		щ											
		CODICE FISCALE	EISCALE DOMICILIO										

Mod.	770/F
------	-------

INTERESSI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE NONCHÈ PROVENTI DELLE ACCETTAZIONI BANCARIE, DA DICHIARARE SENZA ELENCAZIONE NOMINATIVA DEI PERCIPIENTI

DATI RELATIVI ALS	SOSTITUTO D'II	MPC	STA						
NUMERO DI CODICE FISCALE	CO	GNOM	E ovvera DENOM	IINAZIONE		N	OME		
SOLTANTO PER LE PERSONE FISICHE	giomo L	DATA D	DI NASCITA	COM	IUNE (o Stato estero) Di	NASCITA			PROVINCIA DI NASCITA (sigla)
DOMICILIO FISCALE COMUNE			PROVINCIA (sigla)		O CIVICO		CA.P.	ATTIVI	TÀ ESERCITATA
RI	EPILOGO DELL				TE A RITENU			TO	
VERSATE all'Esattoria di		1140			Tesoreria Provinc				
SOMME ASSOGGETTATE	A RITENUTA	Τ			ESTREMI DE		NTI		<u>·</u>
	MESE	(*)	ALLO SPORTI O ALLA	ELLO ESATTORIAL A TESORERIA	E SU C/C	POSTALE		RITENUTA	ADDIZIONAL
IMPORTO	DI PAGAMENTO			VATTESTAZIONE		ETTINO		VERSATA	VERSATA
			Data	Numero	Data	Num	ero		
						-			
						ļ			
		\vdash							
		-							
		\vdash				-		*	
	TOTALE						TOTALI		
	a de plante plan alle alle alle a								
PROSPETTO A	interessi, i	- P(E			DI DEPOSITI I .P.R. 29 settembr			rhenti bai	NCARI (II)
a collection	CAUSALE			Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	9	Riten	ula operata	Addizionale
					-				

AVVERTENZA

TOTALI...L.

^(*) Indicare E se il versamento è stato effettuato in Esattoria; T se effettuato in Tesoreria.

I prospetti A, B, C e D non devono essere compilati dai soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

I dati richiesti sono da riportare secondo l'ordine dei prospetti dei redditi (A, B, C, D, E) cui si riferiscono i versamenti effettuati.

Il prospetto deve essere compilato dalle sole aziende di credito individuali o costituite in forma di società di persone le quali debbono indicare gli interessi, premi ed altri frutti maturati nell'anno 1982 sui depositi e conti correnti. Nel riepilogo delle somme soggette a ritenuta dovrà essere indicato, in luogo del mese di pagamento, la data di chiusura del periodo d'imposta (che coincide con l'anno solare).

PROSPET	тоВ	NTERESSI, PF E DI DEPOSITI	REMI ED ALTRI FF E CONTI CORREN RESIDENTI (III)	VTI BANCARI	CORRIS	Posti Per C	ONTO DI NON
		CAUSALE		Aliquota applicata	Son	nme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
				TOTALI L.			
PROSPET	тоС	ALTRI INTE	RESSI E REDDITI I	DI CAPITALE (comma, del D.P.R. 2			RESIDENT
	Addition of the second	CAUSALE		Aliquota applicata	Sor	nme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
				TOTALI L.			
PAOSPET	тор			REM! & VINCI doi D.P.A. 29 somoini		con	
		CAUSALE		Aliquota applicata	Sor	nme soggette a ritenuta	Ritenula operata
		- 111					
				TOTALI L.			
PROSPE	TO E	DELLA TAR	ENTI INDICATI S FFA ALLEGATO A no. D.L. 2 ottobre 1931, n.	, annessa ai	L D.F.R.	26 OTTOBR	E 1972, N. 642
IMPORTO C	OMPLESSIVO DELLI	E CAMBIALI (*)	PROVENTI SOGGETTI /	A RITENUTA (*)	Aliquota	RITEN	IUTA OPERATA (*)
(*) Sideve	riportare in clascu	na colonna il totale d	egli importi corrispondenti alle	voci di cui alle colonn	e medesime		

Data	Firma del dichiarante

	pil . is		
	and and		
Voc		O/G	

UTILI DISTRIBUITI NELL'ANNO 1982

(art. 27 del D.P.R. 29 esttembre 1973, n. 600; D.L. 8 aprile 1974, n. 95, convertito nella legge 7 giugno 1974, n. 216; D.L. 10 ottobre 1976, n. 694, convertito nella legge 8 dicembre 1976, n. 788; legge 16 dicembre 1977, n. 904)

DATI RELAT	IVI AL SOSTITUTO D'	IMPOSTA				
NUMERO DI CODICE FISCALE		DENOMINAZIO	ONE			
DOMICILIO FISCALE	MUNE	PROVINCIA (3+gla)	VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P	ATTIVITÀ ESERCITATA
PROSPETTO I	V. DEI QUAL	NAZIONE DELL I E'STATA DE	'AMMONTA LIBERATA I	RE DEGLI UTI A DISTRIBUZI	LI ONE NELL'AN	INO 1982
Data della deliberazione	Triolo della distribuzione (1)	Data in cui gli utili sono stati messi in pagamento	Ammontara spattanta a clascuna aziona o quota	Numero azroni e quote	6 AMMONTAR	RE COMPLESSIVO
II – UTILI IN N	IATURA		A) TO	TALE UTILI IN DENARO	L.	
DELIBERA DEL			DATA DELLA DISTR	BUZIONE		
	DESCRIZIONE DEI BENI DISTRIBUITI		DATA	VALC	DRE ULTIMO BILANCIO	
			DATA			
			DATA			
			в) тот	ALE UTILI IN NATURA . , . I	-	
		IMPORTO	IMPUTABILE A CIASCI	UNA AZIONE O QUOTA	L.	
PROSPETTO	N.2	91	ROSPETTO	UTILI PAGATI		
	DISTRIBUZIONE	3 U	tili corrisposti	Utili da corrispondere	5 Utili corrisposti	6 Utili da corrisponder
Delibera	i Imp	oorto fin	o al 31-12-1981	al 31-12-1981	nel 1932	ai 31-12-1982
1-1-1976/31-12-1982						
9-4-1974/31-12-1975						-
1-1-1974/8-4-1974						
24-2-1964/31-12-1973)					

AVVERTENZE

1-1-1963/23-2-1964

TOTALI .

Il presente quadro deve essere compilato dalle società per azioni e in accomandita per azioni, dalle società a responsabilità limitata e dalle cooperative a responsabilità limitata in quanto non esenti ai sensi dell'art. 10-ter della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, dall'obbigo delle riteraute, delle comunicazioni e dei versamenti, che nell'anno solare di riterimento hanno distribuito utili in qualsiasi forma e sotto qualsiasi denominazione.

Le società a responsabilità limitata, le cooperative a responsabilità limitata e le società di mutua assicurazione le cui quote non siano rappresentate da azioni devono allegare una distinta degli utili spettanti a ciascun socio con la specificazione del cognome, nome ed indirizzo del socio, del domicilio fiscale, del numero di codice fiscale, del numero delle quote e dell'ammontare degli utili assoggettati a ritenuta a titolo d'acconto. A tal fine si dovrà utilizzare l'apposita distinta predisposta nel presente quadro.

⁽¹⁾ Dividendo, acconto dividendo, saldo dividendo, riparto straordinario, rimborso del capitale ai soci effettuato prima di cinque anni dalla data di delibera di aumento del capitale sociale mediante passaggio di riserve a capitale con assegnazione di azioni gratuite o con aumento gratuito del valore nominale delle azioni o quote (art. 4, legge 16 dicembre 1977, numero 904).

PROSPETTO N. 3

Data _

PROSPETTO N.		3 \$20	ÖSPETT	ro d	elle ritei	NUTE ESE	BUITE			
	2		UF	LI ASSO	OGGETTATI A RITE	NUTA		7	8	
DELIBERA	Utili corrisposti nell'anno 1982	3 Impor	10	4 Aliq.		Ritenute		Addi- zionale	Utili non assoggettat a ritenula (1)	
		Impor		%ó	5 Di acconto	6 Di im	posta	(*)	.,	
				10]		
1-1-1976/31-12-1982 (2)				15						
				30						
				50				-	·····	
				10				-		
9-4-1974/31-12-1975 (2)				15 30				-		
				10				1 }		
1-1-1974/8-4-1974				30				1		
				5				1 }		
24-2-1964/31-12-1973				30				1 1		
1 4 4 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0				8				1 [
1-1-1963/23-2-1964 (3)				15]		
TOTALI										
namente adattato anche (1) Allegare dettaglio esp	venzioni Internazionali e mediante aggiunta di a licativo con l'indicazione d guarda le azioni di risparm	ill egeti. ei soggetti esenta	iti e dei titol	i e docu	menti glustificativi	delle esenzioni.			essere opportu-	
PROSPETTO N.	4 DISTI	NTA DEI V	ersam	ENTI	DELLE RIT	ENUTE E D	ELLE.#	DDIZK	ONALI	
VERSATE ALL'ESATTORIA DI .					1	,				
1			2			ESTREMI DEI VE				
CALISAL	E DEI VERSAMENTI		IMPO VERS		ALLO SPORTI	ELLO ESATTORIAL	E S		STALE VINCOLATO	
	e del teriorimenti		VENS	AH	Quietanza			Bollettino		
					3 Data	4 · Numero	5	Data	6 Numero -	
Ritenute 10% sugli utili ir distribuzione nell'anno 19	i denaro dei quali è stata 82 (lett. A, prospetto N.	deliberata 1) (1)	1							
Ritenute 10%, 15%, 30% risparmio e su distribuzioni gratuito del valore nomina anni dal 1974 al 1982 (2)	e di azioni o quote gratuite ale delle azioni o quote, i	o su aumento								
a) effettuate nel primo sen					-	_				
b) effettuate nel secondo s	semestre 1982				-			~~~		
3) Versamento di conguaglio	su utili in denaro (3):									
a) nel primo semestre 198	2 L.									
meno recuperi (4)	L.				-					
b) nel secondo semestre 1	982 L.								-	
meno recuperi (4)	L.									
Ritenuta 10% sugli utili co persone fisiche (5): a) effettuate nel primo sen		erative ai soci								
b) effettuate nel secondo s	semestre 1982									
5) Addizionale straordinaria (L. 22/12/81, n. 787)	sugli utili spettanti a	non residenti								
		TOTALE			j					
2) Le distribuzioni di a 18 dicembre 1977. 3) Comprendere anche o quote, deliberate anterie 4) I recuperi sono amm n. 1745 e successive mo zionalmente prevista per un dettaglio esplicativo criduzione: o) gli ammontazione di distribuzione; data del 1º settembre de dipendenza degli esequiti	ilianno del pagamento de	gil aumenti gratu onguaglio su utili 4. he di utili in esen so di riscossione venzioni interna: lità dei soggetti c e senzione o co iori ritenute che gli utili ed a que f. 14 del D.P.R.	iti del valor in natura e izione da rit di utili in es zionali sulle che hanno ri n riduzione dovevano e illa del 1° m	e nomir su azio enute d enzione doppie iscosso e delle ssere ve narzo de	nale delle azioni o uni o quote gratuite a parte dei sogget da ritenuta o di a imposizioni. Le so gli utili in esenzion relative ritenute ve ersate, ai sensi del ell'anno successivo	quote sono soiti e su aumento gr ti indicati nell'art. pplicazione di rite cietà che hanno e o con minore ri rraate precedente t'art. 8, n. 5, del I , e l'ammontare o	atuito del v 10-bis della nute in mis proceduto s tenuta; b) la mente, dist).P.R. 29 se telle somme	alore nomi a legge 29 ura diversa ai recuperi a causale di intamente ettembre 1!	nale delle azioni dicembre 1962, da quella istitu- devono allegare ella esenzione o per ogni delibe- 973, n. 602, alla nente versate in	

Firma.del dichiarante _

DISTINTA DEGLI UTILI SPETTANTI A CIASCUN SOCIO DELLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, DELLE SOCIETA' COOPERATIVE A RESPONSABILITA' LIMITATA E DELLE SOCIETA' DI MUTUA ASSICURAZIONE LE CUI QUOTE NON SIANO RAPPRESENTATE DA AZIONI

	ELENCO DEI PERCIPIENTI	PERSONE FI	ISICHE						
N. d'ordine	2	'DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA (I)							
	CODICE FISCALE	COGNOME (per le don							
1	DATA DI NASCITA SESSO (M o F) CO]				PROVINCIA DI NASCITA (sigla)			
L	SOME STATE OF THE		PROV. RESID. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO					
								!	
\vdash		L		<u> </u>					
_									
	·								
-									
								 	
_					1				
-		1							
		<u> </u>							
-									
-			, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	- No. 10.000	 				
		·							
f						TOTALI			

⁽i) I dati in corrispondenza di ciascun numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le diciture indicate al numero d'ordine 1; per l'indicazione del codice fiscale si fa rinvio alle avvertenze generali.

	ELENCO DEI PERCIPIENTI DIVE	RSI DALLE PE	RSONE FISICHE	[3	14
N, d'ordine	DATIAN	Numero quote			
	CODICE FISCALE DENOMIN				
1	BAUMON OONIGERO LE LISCALE LISCALE LE LISCALE LISCALE LE LISCALE LE LISCALE LISCALE LISCALE LE LISCALE LISCAL	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO		
			T		
				·	
				TOTALI	

hiarante



UTILI DEI TITOLI ESTERI DISTRIBUITI NELL'ANNO 1982

(art. 11 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e art. 27, 4° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 800)

MERO DI CODICE FISCALE			D	ENOMINA	ZIONE							
DOMICILIO FISCALE			PAO (s	ovincia sigta)	VIA E NUM	TERO CI	vico			C.A.P.	Ĺ	TIVITÀ ESERCITA
PROSPETTO N. 1					RIT	ENI	JTE ESEG	SUITE				
2						UTILI A	SSOGGETTATI A	RITENUTA				<u> </u>
A N N I	Utili corrisposti nel 1981		3	Importo		Aliq.		Rit	enute		VI	ili non assoggetta a rilenuta (II)
			<u> </u>				di acco	nto	ļ .	di imposta		
-12-1977/31-12-1982						10						
					ļ	30						
						10						
10-1976/17-12-1977						30						
10-10/0/11-12-10//						50						
									-		_	
-1974/10-10-1976			ļ			10			ļ		 .	
						30						
						5		_				
2-1964/31-12-1973						30						
-1963/23-2-1964						15						
		,						<u> </u>	+			
TOTALI L.			<u> </u>				L		1		l	
PROSPETTO N.2	377		DIS	TINT	A DEI	VEF	RSAMENT	- I DEL	LE F	RITENUT	E	
RSATE ALLA SEZIONE DELLA TESORERIA	PROVINCIALE DI											
		2		3		-			ESTR	EMI DEI VERSAN		
VERSAMENTI SÉMESTRAI	,	VIII a	issoggeltati ritenuta	lmn	orto versato		ALLA	TESORERIA			SU C/C POSTALE INTESTATO ALLA TESORERIA	
TORONIE TO TORONIE TOR		a i	ritenuta				Attestazione					ettina
			·			ľ	Data	ľ	Numero	6	Data	Numera
relativi alle ritenute effettuate nel primo semestre 1982												
relativi alle ritenute effettuate nel secondo semestre 1982												
	TOTALI L.							-1				

- Il presente quadro va compilato soltanto dalla Banca d'Italia e dalle banche agenti.
 (I) Le varie date si riferiscono alle diverse epoche in cui sono riscossi i dividendi da parte dei soggetti incaricati dei pagamenti agli aventi diritto.
- (II) Allegare dellaglio esplicativo con l'indicazione dei soggetti esentati e dei titoli e documenti giustificativi delle esenzioni.

Oata	Firma del dichiarante

DECRETO 11 febbraio 1983.

Approvazione del modello 770-bis concernente la dichiarazione relativa agli interessi ed agli altri redditi di capitale, da presentare da parte dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche nell'anno 1983 quali sostituti di imposta.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreta:

È approvato l'annesso modello 770/bis, concernente la dichiarazione relativa agli interessi ed agli altri redditi di capitale di cui al quinto comma dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, da presentare da parte dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche nell'anno 1983 quali sostituti di imposta, ai sensi dell'art. 9 del citato decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 11 febbraio 1983

Il Ministro: FORTE

MINISTERO DELLE FINANZ	E		Ufficio de	elle imposte di		1	
			oppure	·) N	•••••
	Q		Centro di	Servizio di)	
DIS	O		2	a al Comune di			
			Rise				
			i	n			
STATE OF THE STATE							
Michiganions	3						
Ulcaranaziui ic			A.A. A	4			
dichiakazione dei sostituti	Q	M	noc	Sta			
RELATIVA AGLI INTERESSI E AD ALTRI							
da presentare da parte dei soggetti all'imp							
alla dichiarazione dei redditi propri ai sens	ii dell'i	artico	lo 9 del D.I	P.R. 29 settemi	ore 18	373, n. bl)()
A B I B I O 4000			Qi.	orno mese anno		giorno mese	anno
ANNO 1982 OPPURE ESE	RCIZI	0	dal		al	<u>L </u>	
IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA O IN STAMPA	TELLO C	CONSUL	TANDO LE AVVI	ERTENZE GENERALI	PER LA	COMPILAZIO	ONE
IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA O IN STAMPA DATI RELATIVI ALLA SOCIETA O ENTE (*)	TELLO C	CONSUL	TANDO LE AVVI	ERTENZE GENERALI	PER LA	COMPILAZIO	ONE
DATI RELATIVI ALLA SOCIETA O ENTE (*)	TELLO C		TANDO LE AVVI	ERTENZE GENERALI	PER LA	COMPILAZIO	DNE
DATI RELATIVI ALLA SOCIETA O ENTE (*)		ONE			PER LA		DNE
DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ O ENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE Deta di approvazione del bilancio o rendiconto	ENOMINAZI	ONE Terr	nine tegale o statutari l'approvazione del bil	o anclo o rendiconto	PER LA	giorno	mese anno
DATI RELATIVI ALLA SOCIETA O ENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE giorno mese	ENOMINAZI	ONE	nine legale o statutari	o anclo o rendiconto	PER LA	Mark discount Marketings	
DATI RELATIVI ALLA SOCIETA O ENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE Data di approvazione del bilancio o rendiconto SEDE LEGALE (*) DOMICILIO COMUNE	ENOMINAZI	ONE Terr	nine tegale o statutari l'approvazione del bil	o ancio o rendiconto VICO	PER LA	giorno	mese anno
DATI RELATIVI ALLA SOCIETA O ENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE Deta di approvazione del bilancio o rendiconto SEDE COMUNE LEGALE (*) DOMICILIO FISCALE (*) COMUNE SEDE COMUNE SED COMUNE SED COMUNE SED COMUNE SED COMUNE SED COMUN	anno L.	Terr par PROV. (sigia)	nine tegale o statutari l'approvazione del bili VIA E NUMERO CI VIA E NUMERO CI ATURA GIURIDICA	o ancio o rendiconto VICO VICO		gierno C.A.P. C.A.P.	TELEFONO TELEFONO F.S.S.(')
DATI RELATIVI ALLA SOCIETA O ENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE Deta di approvazione del bitancio o rendiconto SEDE LEGALE (*) DOMICILIO FISCALE (se diverso dalla sade legale) (*)	anno	ONE Terr par PROV. (sigla) PROV. (sigla)	nine regale o statutari l'approvazione del bili VIA E NUMERO CI VIA E NUMERO CI	o ancio o rendiconto VICO VICO	ERE	gierno C.A.P. C.A.P.	TELEFONO TELEFONO
DATI RELATIVI ALLA SOCIETA O ENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE Deta di approvazione del bitancio o rendiconto SEDE LEGALE (*) DOMICILIO FISCALE (se diverso dalla sade legale) (*)	anno	ONE Terr par PROV. (sigla) PROV. (sigla)	nine legale o statutari l'approvazione del bili VIA E NUMERO CI VIA E NUMERO CI ATURA GIURIDICA I VEDERE	o ancio o rendicanto VICO ATTIVITÀ I VED	ERE	giorno C.A.P. C.A.P. SITUAZIONE	TELEFONO TELEFONO F.S.S.(')
DATI RELATIVI ALLA SOCIETA O ENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE Data di approvazione del bilancio o rendiconto SEDE COMUNE LEGALE (*) DOMICILIO FISCALE SE GLIVETO GOMINE SEG CIVETO GAIR SEG SIVETO GAIR SEG LIVETO GAIR SEG LIVETO GAIR SEGLIVI AL RAPPRESENTANTE	anno L FATO VEDER TAG. A	Terriper PROV. (sigla) PROV. (sigla)	nine legale o statutari l'approvazione del bili VIA E NUMERO CI VIA E NUMERO CI ATURA GIURIDICA I VEDERE	o ancio o rendicanto VICO VICO ATTIVITÀ VED TAB	iere	giorno C.A.P. C.A.P. SITUAZIONE	TELEFONO TELEFONO R.S.S. (*) (8) (82)
DATI RELATIVI ALLA SOCIETA O ENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE Deta di approvazione del bilancio o rendiconto SEDE COMUNE LEGALE (*) DOMICILIO FISCALE (se diverso dalla sade legale) (*) SIGLA (eventuate) DELLA SOCIETA O ENTE DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE SESSO LLA FILIDATIVI SESSO LLA FILIDATE DATA DI NASCITA I CORRE	anno L FATO VEDER TAG. A	Terr par PROV. (sigla) PROV. (sigla) PROV. (sigla)	nine legale o statutari l'approvazione del bili VIA E NUMERO CI VIA E NUMERO CI ATURA GIURIDICA VEDERE TAB B	o ancio o rendicanto VICO VICO ATTIVITÀ VED TAB	iere	Glorno C.A.P. C.A.P. SITUAZIONE VEDERE TAB. 0	TELEFONO TELEFONO R.S.S. (*) (81) (82)
DATI RELATIVI ALLA SOCIETA O ENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE Data di approvazione del bilancio o rendiconto SEDE COMUNE LEGALE (*) DOMICILIO PISCALE (se diverso dalla sade legale) (*) SIGLA (eventuate) DELLA SOCIETA O ENTE DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE DATI DI NASCITA DI N	anno FATO VEDER TAG. A CRUNON-S	PROV. (sigla) PROV. (sigla) PROV. (sigla)	via e numero ci Via e numero ci Via e numero ci Via e numero ci Tura giuridica Vedere Tab b	o ancio o rendiconto VICO VICO VICO ATTIVITÀ VED TAB	iere	gierno C.A.P. C.A.P. SITUAZIONE VEDERE TAB. D	TELEFONO TELEFONO R.S.S.(') (81) (82)
DATI RELATIVI ALLA SOCIETA O ENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE Data di approvazione del bitancio o rendiconto SEDE LEGALE (*) DOMICILIO FISCALE [196 diverso dalla sede legale) (*) SIGLA (eventuate) DELLA SOCIETA O ENTE DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE DATI IDENTIFICATIVI SESSO (1) D F: DATA DI NASCITA IDENTIFICATIVI CONTRELATIVI CONTRELATIV	anno FATO VEDER TAG. A CRUNON-S	Terr par PROV. (sigla) PROV. (sigla) PROV. (sigla)	TURA GIURIDICA VEDERE TABLE COMUNE C SE	o ancio o rendiconto VICO VICO VICO ATTIVITÀ VED TAB	iere	gierno C.A.P. C.A.P. SITUAZIONE VEDERE TAB. D	TELEFONO TELEFONO R.S.S. (*) (81) (82)
DATI RELATIVI ALLA SOCIETA O ENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE Data di approvazione del bilancio o rendiconto SEDE COMUNE LEGALE (*) DOMICILIO FISCALE SIGLA (eventuate) DELLA SOCIETA O ENTE DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE DATI RELATIVI SESSO SI DEI DETA DI NASCITA DI DI NASCITA SIDENTIFICATIVI SESSO SI DEI DI DI CODICE PISCALE DENTRICATIVI AL RAPPRESENTANTE DENTRICATIVI SESSO SI DEI DETA DI NASCITA DI DI NASCITA SIDENTIFICATIVI SESSO SI DEI DI DI CODICE PISCALE DENTRICATIVI SESSO SI DEI DETA DI NASCITA DI NASCITA SIDENTIFICATIVI SESSO SI DEI DENTRICATIVI SI DENTRICATIVI SI DENTRICATIVI SESSO SI DEI DENTRICATIVI SI DENTRICAT	anno TATO VEDER TAB. A CRUNOWS	ONE Terr par PROV. (sigla) PROV. (sigla) N/	TURA GIURIDICA VEDERE TAB, B COMUNE COST VIA E NUMERO CI VIA E NUMERO CI	o ancio o rendiconto VICO VICO VICO ATTIVITÀ VED TAB	iere	gierno C.A.P. C.A.P. SITUAZIONE VEDERE TAB. D	TELEFONO TELEFONO R.S.S.(') (81) (82)
DATI RELATIVI ALLA SOCIETA O ENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE Deta di approvazione del bilancio o randiconto SEDE LEGALE (*) DOMICILIO PISCALE (re diverso della sade legale) (*) SIGLA (eventuate) DELLA SOCIETA O ENTE DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE DATI DI NASCITA DENTIFICATIVI SESSO (1) DE PRODUE PISCALE DENTIFICATIVI RESIBERLA ANAGRACICA (c de diverso) COMICE (eventuate) DELLE SCRITTURE LUCGO DI CONSERVAZIONE DELLE SCRITTURE	TATO VEDER TAB. A CRUNOW CRUNOW CRUNOW TAB. A	PROV. (sigla) PROV. (sigla) PROV. (sigla) PROV. (sigla)	TURA GIURIDICA VEDERE TAB, B COMUNE COST VIA E NUMERO CI VIA E NUMERO CI	o ancio o rendiconto VICO VICO VICO ATTIVITÀ VED TAB	iere	gierno C.A.P. C.A.P. SITUAZIONE VEDERE TAB. D	TELEFONO TELEFONO R.S.S. (7) (81) (82) TELEFONO C.A.F.
DATI RELATIVI ALLA SOCIETA O ENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE Data di approvazione del bitancio o randiconto SEDE COMUNE LEGALE (*) DOMICILIO FISCALE (se diverso dalla sade legale) (*) SIGLA (eventuate) DELLA SOCIETA O ENTE DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE DATI RELATIVI SESSO ILIO E SIGNALE DATI RELATIVI SESSO ILIO E SIGNALE DENTIFICATIVI SESSO ILIO E SIGNALE CE SE diverso COMICE PISCALE RESIDENZA AN/AGRACICA: (c se diverso COMICE SIGNALE)	AND VEDER TABLE A COMMON SECONDO	PROV. (sigla) PROV. (sigla) PROV. (sigla) PROV. (sigla)	nine legale o statutari l'approvazione del bili VIA E NUMERO CI VIA E NUMERO CI ATURA GIURIDICA L VEDERE TAB. B COMUNE (C SS	o ancio o rendiconto VICO VICO VICO ATTIVITÀ VED TAB	iere	GIOTRO C.A.P. C.A.P. SITUAZIONE VEDERE TAB. D	TELEFONO TELEFONO R.S.S.(') (81) (82)

0

(*) Vedere le avvertenze generali per la compilazione.

ATTENZIONE: gli importi vanno esposti in migliala di lire mediante troncamento delle ultime tre cifro.

	SPETTO Å	INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRI (art. 26, 1° comma de				\RI
d'ordine		CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta (1)	Ritenuta operata	Addizionale
1			TOTALI			
(1) In	dicare gli interessi defl esso, ancorchè non ci	le cedole dei titoli obbligazionari e similari scadute nel periodo d orrisposti.	l'imposta, nonch	rè i premi e gli altri frutti dei i	detti titoli divenuti esiç	gibili nel periodo
	, 00		» ·			

	OSPETTO	INTERESSI, PREMI ED AI (art. 26, 20	LTRI FRUTTÎ DI DEPC comme del D.P.R. 29			ARĮ		
N. d'ordine		CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta (1)	Ritenuta operata	Addizionale		
	TOTALI							
(1) li	ndicare gli inter	ressi, premi ed altri frutti addebitati al conto profitti e pe	erdite dall'azienda o istituto di c	credito dichiarante, ancor	chè non corrisposti.			

	IOSPETTO C	INTERESSI CORRISPOSTI AI PR (art. 20, 8° comma de	ROPHI SOCI DALLE SOCIE ella légge 7 giugno 1974,		WE
d'ordine		CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
			TOTALI		

ATTENZIONE; gli importi vanno esposti in migliaia di lire mediante troncamento delle ultime tre cifre.

	ATTENSIONS: Sit imports value asposts in implicit at mediante troncamento delle utilile de cine.							
	OSPETTO D	INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI DI TITO E CONTI CORRENTI BANCARI CORRIS (art. 26, 3° comma del D.P				I DEPOSITI TI (1)		
N. d'ordine		CAUSALE		Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata		
				TOTALI				
(1) L	a dichiarazione va prese	entata dal soggetto residente incaricato del pagamento (Banca d'Ital	ia o banca agente).).				
_								

PROSPETTO E		ALTRI INTERESSI E REDDITI DI CAPITALE CORRISPOSTI A NON RESIDENTI (art. 26, ultimo comma del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)						
N. d'ordine		CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata			
			TOTALI					

PROSPETTO F	PREMI (art. 30, del D.P.R. 2	PREMI E VINCITE (1) (art. 30, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)						
N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata				
		TOTALI						
(1) Indicare i premi e le	e vincite divenuti esigibili nel periodo d'imposta, ancorchè non corrisposi	ti.						

Data_

(**) Vedere le avvertenze generali per la compilazione.

sate all'Esattoria di				е	alla Sezione della	Tesoreria F	rovincial	e di	. ,		
SOMME SOGGETTE								RSAMENT			
	Mese				O ESATTORIALE		SU C/C P	OSTALE		,	
Importo	di pagamento	(*)			Attestazione	 	Bollett	ino		RITENUTA VERSATA	ADDIZION VERSAT
	(2)]]	- Oa		Numero	Data		Nume	10		
		1									
		1-1				 					
		1 1									
		1-1									
		1-1				 					
		1-1			 						
		+				 					
		+-				 					 -
		+									
		1-1									
		+									+
;		+ +				 					
		+				 					-
		+									+
		+									
		+-				-					
		+									-
		+		-	İ	 					
		+1				}					
		+- +				 					
					Ĺ	<u> </u>	1			ļ	
					- TOTALI					L	
) I dati richiesti sono da) Per le somme di cui al p	rospetto B, per le quali è	prescr	itto il vers	amento d	lelle ritenute entro i	ın mese dalla	i chiusura	del perio	do d'impe	osta (art. 2 del D.L. 3	0 dicembre 1
n. 792), in luogo del me novembre 1981, n. 626	se di pagamento indicar , si deve parimenti indic	re la da are, in	ta di chil luogo de	isura del p I mese di	pagamento, la dat	Per il versam a di chiusura	del perio	e ritenute p odo d'impo	oreviste d	iali'art 2, ultimo coi	nma, della leg
Indicare E se il versar	mento è stato effettuato	in Esa	ttoria; T	se effettu	ato in Tesoreria.						
LENCO NOMIR	ATWO DEGIN	ARER	i ni ser	TERA TY	NOI E NEI C	AND AN	E RATE	MEL C	MI	CIO CIMO	CALÉ
DI ALTRO OH	gano di con	ITAC	LLO	DELL	A SOCIETÀ	O ENT	是 (**)	APELON &	PROF das Backs	- Carrow Christman	J. Control of the Street
o, in mancenza,	dei soggetti ci	io ri	epon(lono p	ersonalma	nta delle	iddo e	igazio	n i del	la società o	ente)
COGNO	OME E NOME		Sesso	COMU	NE (O STATO ESTE			TA DI	Artika	IERO DI CODICE F	ISCALE O
			(M o F)		DI NASCITA	(sigla) NA	SCITA	110.11		- IOONEL
							1-1				
			-								
			 				1				
			-			-	+-+				
						_					
							1				
							+	1			

IL DICHIARANTE

	COPIA PER L'ELABORAZIONE AUTOMATIZZATA
MINISTERO DELLE FINANZE	Ufficio delle imposte di
Alle Sam	O oppure N
Mod 70 Mbis -83	Centro di Servizio di
	Presentata al Comune di
The same of the sa	n.
dichiarazione	
dei sostituti d'in	noosta
RELATIVA AGLI INTERESSI E AD ALTRI REDDITI	NO.
(da presentare da parte dei soggetti all'imposta sul re	
alla dichiarazione dei redditi propri ai sensi dell'artico	olo 9 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)
	giorno mese anno giorno mese anno
	digiting titlese, states - Alonino titese minis
ANNO 1982 OPPURE ESERCIZIO	dal al
ANNO 1982 OPPURE ESERCIZIO	dalal
ANNO 1982 OPPURE ESERCIZIO IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA O IN STAMPATELLO CONSUL	
IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA O IN STAMPATELLO CONSUL DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ O ENTE (*)	
IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA O IN STAMPATELLO CONSUL	
IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA O IN STAMPATELLO CONSUL DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ O ENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE GIOTRO MESSO ANNO Tent	
DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ O ENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE Data di approvazione dei bilancio o rendiconto COMUNE COMUN	LTANDO LE AVVERTENZE GENERALI PER LA COMPILAZIONE mine legale o statutario giorno mesé anne
DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ DENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE Data di approvazione del bilancio o rendiconto SEDE COMUNE COMUNE COMUNE COMUNE PROV. (sigla) SEDE (se diverso dalla sede legale) (*) SEDE (se diverso dalla sede legale) (*)	TANDO LE AVVERTENZE GENERALI PER LA COMPILAZIONE mine legale o statutario l'approvazione del bitancio o rendicanto VIA E NUMERO CIVICO VIA E NUMERO CIVICO C.A.P. TELEFONO VIA E NUMERO CIVICO
DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ D'ENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE Data di approvazione del bilancio o rendiconto SEDE COMUNE COMUNE COMUNE COMUNE COMUNE PROV. (sigia) SEDE (se diverso della sede iegale) (*)	TIANDO LE AVVERTENZE GENERALI PER LA COMPILAZIONE mine legale o statutario l'approvazione del bilancio o randicanto VIA E NUMERO CIVICO C.A.P. TELEFONO
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA O IN STAMPATELLO CONSULTA DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ D'ENTE (*) DENOMINAZIONE CODICE FISCALE COMUNE COMUNE COMUNE COMUNE SEDE COMUNE SEDE COMUNE SEGUETO COMUNE SEGUETO COMUNE SEGUETO COMUNE SEGUETO COMUNE SEGUETO COMUNE SEGUETO COMUNE STATO NUMBRITATIVI AL RAPPRESENTANTE	TANDO LE AVVERTENZE GENERALI PER LA COMPILAZIONE mine legale o siglutario l'approvazione del bisencio o rendicente VIA E NUMERO CIVICO VIA E NUMERO CIVICO ATURA GIURIDICA ATURA GIURIDICA VEDERE L'AB B VEDERE TAB. C 1 92
DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ O ENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE Data di approvazione dei bilancio o rendiconto SEDE COMUNE LEGALE (*) DOMICILIO FISCALE SE DE COMUNE SEDE COMUNE SEDE COMUNE SE DE COMUNE S	TANDO LE AVVERTENZE GENERALI PER LA COMPILAZIONE mine legale o statutario l'approvazione del bisencio o rendicento VIA E NUMERO CIVICO ATURA GIURIDICA ATTIVITÀ SITUAZIONE R.S.S. (") VEDERE VEDERE ("D) (")
DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ O ENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE Data di approvazione dei bilancio o rendicento SEDE LEGALE (*) DOMICILIO FISCALE (se diverso dalla sede legale) (*) SIGLA (eventuale) DELLA SOCIETÀ O ENTE DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE DENTIFICATIVI AL RAPPRESENTANTE	Trine legale o statutario l'approvazione del bitancio o rendicanto VIA E NUMERO CIVICO VIA E NUMERO CIVICO ATURA GIURIDICA: ATTIVITÀ VEDERE TAB B VEDERE TAB C VEDERE
DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ O ENTE NUMERO DI CODICE FISCALE Denominazione COMUNE CO	TANDO LE AVVERTENZE GENERALI PER LA COMPILAZIONE mine legale o statutario l'approvazione del bitancio o rendicento VIA E NUMERO CIVICO VIA E NUMERO CIVICO ATURA GIURIDICA ATTIVATA VEDERE TAB B VEDERE TAB C VEDERE TAB C PROJ. NASCITA PROJ. NASCITA
DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ O ENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE Data di approvazione dei bilancio o rendiconto SEDE LEGALE (*) DIMICILID COMUNE SIGLA (eventuale) DELLA SOCIETÀ O ENTE DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE DENTIFICARVI SESSO UNIC TO DATA DI SOCIETÀ O ENTE DENTIFICARVI SESSO UNIC TO DATA DI SOCIETÀ DI CODICE CAPILITÀ DENTIFICARVI SESSO UNIC TO DATA DI SOCIETÀ DI CODICE CAPILITÀ DENTIFICARVI SESSO UNIC TO DATA DI SOCIETÀ DI TREATIVI AL RAPPRESENTANTE DENTIFICARVI SESSO UNIC TO DATA DI SOCIETÀ DI TREATIVI AL RAPPRESENTANTE DENTIFICARVI SESSO UNIC TO DATA DI SOCIETÀ DI TREATIVI AL RAPPRESENTANTE DENTIFICARVI SESSO UNIC TO DATA DI SOCIETÀ DI TREATIVI AL RAPPRESENTANTE DENTIFICARVI SESSO UNIC TO DATA DI SOCIETÀ DI TREATIVI AL RAPPRESENTANTE DENTIFICARVI SESSO UNIC TO DATA DI SOCIETÀ DI TREATIVI AL RAPPRESENTANTE DENTIFICARVI SESSO UNIC TO DATA DI SOCIETÀ DENTIFICARVI SESSO UNIC TO DATA DI SOCIETA DE CAPILITÀ DENTIFICARVI SESSO UNIC TO DATA DI SOCIETA DE CODICE CAPILITÀ DENTIFICARVI SESSO UNIC TO DATA DI SOCIETA DE CODICE CAPILITÀ DENTIFICARVI SESSO UNIC TO DATA DI SOCIETA DE CODICE CAPILITÀ DENTIFICARVI SESSO UNIC TO DATA DI SOCIETA DE CODICE CAPILITÀ DENTIFICARVI SESSO UNIC TO DATA DI SOCIETA DE CODICE CAPILITÀ DENTIFICARVI SESSO UNIC TO DATA DI SOCIETA DE CODICE CAPILITÀ DENTIFICARVI SESSO UNIC TO DATA DI SOCIETA DE CODICE CAPILITÀ DENTIFICARVI SESSO UNIC CODICE SISSA DE CODICE CAPILITÀ DENTIFICARVI SESSO UNIC CODICE CAPILITÀ DE	TANDO LE AVVERTENZE GENERALI PER LA COMPILAZIONE mine legale o statutario l'approvazione del bisnolo o rendicento VIA E NUMERO CIVICO VIA E NUMERO CIVICO VIA E NUMERO CIVICO ATURA GIURIDICA ATURA GIURIDICA VEDERE TAB B VEDERE TAB C NOME (GENZE BOGIEVIZZIONE) PPON PAR E NUMERO CAVEO CA P SITUAZIONE RS.S. (1) VEDERE TAB C ROME (GENZE BOGIEVIZZIONE) PROV. NASSOTA SIGUIS SITUAZIONE CA P CA P
DATI RELATIVI ALLA SOCIETA O ENTE (*) NUMERO DI CODICE FISCALE Della di approvazione dei bilancio o rendicento SEDE LEGALE (*) COMUNE COMUNE COMUNE COMUNE COMUNE SIGLA (eventuale) DELLA SOCIETA O ENTE DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE COGPOSITE DELLA SOCIETA O ENTE DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE COGPOSITE DELLA SOCIETA O ENTE DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE LUGGO DI CONSENVAZIONE DELLE SCRITTURE CONTAGI LUGGO DI CONSENVAZIONE DELLE SCRITTURE CONTAGI LUGGO DI CONSENVAZIONE DELLE SCRITTURE CONTAGI	TANDO LE AVVERTENZE GENERALI PER LA COMPILAZIONE mine legale o statutario l'approvazione del bisnolo o rendicento VIA E NUMERO CIVICO VIA E NUMERO CIVICO VIA E NUMERO CIVICO ATURA GIURIDICA ATURA GIURIDICA VEDERE TAB B VEDERE TAB C NOME (GENZE BOGIEVIZZIONE) PPON PAR E NUMERO CAVEO CA P SITUAZIONE RS.S. (1) VEDERE TAB C ROME (GENZE BOGIEVIZZIONE) PROV. NASSOTA SIGUIS SITUAZIONE CA P CA P

(*) Vedere le avvertenze generali per la compilazione.

ATTENZIONE: gli importi vanno esposti in migliaia di lire mediante troncamento delle ultime tre cifre.

RIEPILOGO GENERALE DEI PRO	SPETTI			
	Somme soggette a ri	itenuta Ritenuta o	perata	Addizionale
Prospetto A: riportare i totali delle colonne corrispondenti				
Prospetto B : "				
Prospetto C:				•
Prospetto D : "				
Prospetto E : "				
Prospetto F :				
Prospetto G (*):				
(*) Nella colonna "ritenuta operata" riportare il totale de	ella colonna "ritenuta ve	rsata"; in quella "addizionale"	il totale della colonna	"addizionale versata".
TABELLA A): STATO DELLA SOCIETÀ O ENTE ALL'		ma del dichiarante ITAZIONE DELLA DICHIARA		,
Soggetto in normale attività Soggetto in liquidazione per cessazione di attività	à	3) Soggetto in fallimento o i 4) Soggetto estinto	n liquidazione coatta	amministrativa
TABELLA 8): NATURA GIURIDICA				
Soggetti residenti 1) Società in accomandita per azioni 2) Società a responsabilità limitita 3) Società per azioni 4) Società cooperative eloro consorzi iscritti nei regist schedario generale della cooperazione 5) Altre società cooperative 6) Mutue assicuratrici 7) Consorzi con personalità giuridica	23 24 tri prefettizi e nello 25 26	2) Società, organizzazioni e classificabili con sede del Italia 3) Società semplici, irregola 4) Società in nome collettivo 5) Società in accomandita s 6) Società di armamento 7) Associazioni fra professione	ll'amministrazione od pri e di fatto demplice	
8) Associazioni riconosciute 9) Fondazioni 10) Attri enti ed istituti con personalità giuridica 11) Consorzi senza personalità giuridica 12) Associazioni non riconosciute e comitati 13) Altre organizzazioni di persone o di beni senza per (esciuse le comunioni) 14) Enti pubblici economici 15) Enti pubblici non economici 16) Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pens senza personalità giuridica 17) Opere pie e società di mutuo soccorso 18) Enti ospedalieri 19) Enti ed istituti di previdenza e di assistenza socia: 20) Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo 21) Aziende regionali, provinciali, comunali e loro cor	30 31 32 rsonalità giuridica 33 34 35 36 sioni o simili con o 37 38 39 40 40	oggetti non residenti D) Società semplici, irregola I) Società in nome collettivo E) Società in accomandita si Società in accomandita si Società in accomandita po Società in accomandita pi Società a responsabiltà li Società per azioni C) Consorzi Attri enti ed istituti Associazioni riconosciute Fondazioni Opere pie e società di mu Attre organizzazioni di pe	emplice pristi er azioni mitata , non riconosciute e o	di fatto

TABELLA D): SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ O ENTE RELATIVAMENTE AL PERIODO D'IMPOSTA CUI SI RIFERISCE LA DICHIARAZIONE

- Periodo d'imposta incui ha avuto inizio la liquidazione per cessazione di attività, per fallimento o per liquidazione coatta amministrativa
 Periodi d'imposta successivi a quello di dichiarazione di fallimento o di messa iti liquidazione
 Periodo d'imposta in cui ha avuto termine la liquidazione per cessazione di attività, per fallimento o per liquidazione coatta amministra-tiva
- 4) Periodo d'imposta in cui si è verificata l'estinzione del soggetto per
- fusione o incorporazione
 5) Periodo d'imposta in cui è avvenuta la trasformazione da Società soggetta ad IRPEG in Società non soggetta ad IRPEG o viceversa
- 6) Periodo normale d'imposta

DEI CODICI DI ATTIVITÀ 1982 TABELLA TABELLA C):

AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA

0110 Agricoltura 0120 Foreste 0130 Attività trasformatrici annesse ad aziende agricole che la-

1030 Attività trasformatrici annesse ad aziende agricole che lavorano esclusivamente o prevalentemente prodotti projection Attività di trasformazione, conservazione, raccolta di prodotti agricoli, evolte in forma associata
 10150 Esercizio di macchine agricole
 10160 Altre associazioni operanti nell'agricoltura
 10210 Pesca e allevamenti in acque dolci
 10200 Pesca e allevamenti in acque marine e lagunari
 10300 Zootecnia
 10310 Caccia e cattura di animali

a) ALIMENTARI

INDUSTRIA E ARTIGIANATO a) ALIMENTARI
0500 Carnfresche e conservate ed altri prodotti della macellazione
0600 Latte e prodotti della trasformazione del latte
0700 Bevande alcooliche
0710 Bevande analcooliche e idrominerali
0800 Prodotti della molitura e della pastificazione
0810 Prodotti della molitura e della pastificazione
0810 Lavorazione e conservazione dei prodotti alimentari della
pesca

pesca 0840 Conservazione e trasformazione di frutta e ortaggi e altri prodotti 0843 Produzione e raffinazione dello zucchero 0845 Torrefazione del caffè 0850 Altri prodotti alimentari

b) ESTRATTIVE, DI TRASFORMAZIONE PRIMARIA E DI DI-STRIBUZIONE

Onco Carbone, lignite, agglomerati e prodotti della cokefazione 1100 Petrolio greggio e gas naturali 110 Prodotti petroliferi raffinati 1200 Combustibiti nucleari 1200 Combustibiti nucleari 1300 Minerali metalliferi ferrosi e non ferrosi esclusi gli uraniferi 1400 Prodotti di prima trasformazione dei minerali ferrosi e non
terros

terross Estrazione di minerali non metalliferi Estrazione di minerali di cava Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi e di materiali di cava (cemento, ceramica, marmi, gres, velro

materiali di cava (cemento, ceramic ecc.) 1600 Energia elettrica e vapore d'acqua 1700 Produzione e distribuzione di gas 1710 Raccolta e distribuzione di acqua

C MANIFATTURIERE

2000 Macchine operatrici per l'agricoltura e l'industria 2100 Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di ottica e simili (esclusi strumenti per foto-cine-proiezione) 2200 Costruzione di apparecchi e strumenti per foto-cinee simili (esclusi strumenti per foto-cine-pronezione)
2200 Costruzione di apparecchi e strumenti per foto-cineprolezione
2210 Registrazione, edizione e stampa di nastri e dischi fonografici
2300 Mecanica-londerie di seconda fusione
2310 Carpenteria metallica, mobili e arredamenti metallici,
orni, caldaie ed apparecchi termici
2320 Macchine motrici, variatori e riduttori di velocità e di
apparecchi per impianti di sollevamento e di trasporto
2330 Macchine utensili e di utensileria per macchine
2440 Minuteria metallica, fustame, bulloneria e molle, stoviglie
e vasellame, armi da fuoco e foro munizioni
2350 Macchine, apparecchi e strumenti elettrici ed elettronici,
di telecomunicazioni e affini
2360 Prodotti di metali preziosi e pietre preziose
2400 Materiali e forniture elettriche, elettrodomestici
2500 Autoveicoli e relativi motori
2600 Altri mezzi di trasporto
2700 Prodotti chimici di base
2710 Prodotti chimici di base
2710 Prodotti chimici di base
2710 Prodotti chimici nevalentemente destinati all'industria e
affagricoltura
2720 Prodotti indimici ne prevalentemente destinati al consumo
non industriale
2735 Materiali sensibili (produzione di pellicole fotografiche,
cinematografiche, radiografiche ecc.)
2740 Detersivi
2740 Prodotti di cellulosa per usi tessili e di fibre chimiche
(artificiali e sintetiche)

cinematografiche, radiografiche ecc.)

2740 Detersivi

2745 Produzione di cellulosa per usi tessifi e di fibre chimiche
(atriciali e sintetiche)

2800 Prodotti di gomma

2910 Industria conomera

2910 Industria cotomera

2920 Industria della sella canapa, del tino, della iuta e simili

2940 Industria della avorazione delle fibre chimiche (artificiali
e industria della avorazione delle fibre chimiche (artificiali
e sintetiche)

2945 Industria della maglia e della calza

1950 Altre industrie tessifi

2960 Carta e prodotti canotecnici

3000 Carta e prodotti canotecnici

3110 Stabilimenti e laboratori fotografici, cinematografici
e e affine della maglia e della calca

2000 Carta e prodotti per fabbigliamento di vestiario, arredamento

1950 Industria della maglia e della calca

2010 Carta e prodotti canotecnici

3110 Stabilimenti e laboratori fotografici, cinematografici

3100 Stampla, pogrania, encorae caracteristica de affini su caracteristica de affini
COMMERCIO

OMMERCIO ALL'INGROSSO

4001 Cereali e legumi secchi
4002 Sementi, foraggi, piante officinali e semi oleosi
4003 Fiorr, foglie e piante ornamentali, piante e bulbi da fiore e
semi da giardino
4004 Fibre tessiti, animali e vegetali (greggie e di prima lavorazione) e fibre chimiche
4005 Animali vivi (esclusi pollame, conigli, selvaggina ed altri

4008 Pelli greggie e conciate per pellicceria 4009 Pelli greggie e conciate per pellicceria 4009 Cuni fresche bovine, suine, equine, ovine e caprine

Seque a) COMMERCIO ALL'INGROSSO

Segue a) COMMERCIO ALL'INGROSSO
4010 Carm congelate bovine, suine, equine, ecc.
4011 Pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili
(vivi o morti); uova
4012 Prodotti della pesca freschi
4013 Prodotti della pesca congelati, surgelati, secchi e
conservati
4014 Salumi, conserve alimentari e prodotti affini (escluse le
conserve a bisse di pesce); alimenti surgelati vegetali
4015 Farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da
cereai non specificati
4016 Latte, burro e formaggi
4017 Oli e grassi alimentari
4018 Bevande alcooliche ed analcooliche, acque minerali,
alcool per liquori e aceto
4019 Prodotti ortorrutticoli
4020 Zucchero, caffè, surrogati del caffè, droghe, spezie e
coloniali in genere
4021 Dolciumi di ogni genere
4022 Undicumi di ogni genere
4022 Condustidii sodidi
4024 Carburanti e lubrificanti
4025 Merali metaliiferi e non metalliferi (esclusi i materiali da
costruzione)
4026 Metalli ferrosi e poni ferrosi semilavorati

Mineral metallileri e fun metallileri escusi i malerat costruzione Metalli ferrosi e non ferrosi, semilavorati Prodotti chimici per l'industria, oli e grassi industriali Prodotti chimici per l'agricoltura Colori e vernici

4026 4027 4028 4029

Colori e vernici
Legname e affini
Materiale da costruzione
Articoli di installazione
Lastre di vetro e di cristallo
Macchine e dattrezzi agricoli
Macchine e de triezzi agricoli
Macchine per l'industria tessile e per l'abbigliamento
Macchine per l'editiza
Macchine e attrezzature varie per altre industrie e per il
commercio

Strumenti, articoli sanitari, ferri chirurgici e materiale da

Strumenti, articoli sanitari, terri chirurgici e materiale da medicazione di medicazione di Apparecchi ottici e lotografici. Giolelli e pietre preziose Orologeria linita e forniture ed accessori per orologeria Dischi, nastri, strumenti musicali e relativi accessori Giocattoli. Libri, giornali e riviste a Atticoli di cartolerda e cancellera. 4057 4058 4059 4060

4064 4065

Articoli di cartoleria e cancellera Carta e cartone in genero (escluse le carte da parati) Spagh, cordam, sacchi, tele di uta e simili Prodotti non alimentari, non altrove classificabili Materiali vari da recupero (stracci, materiale plastico, carta da macero, ossa e grassi di animali, ecc.) esclusi i rottami metallici

rottami metallici 4069 Rottami metallici 4070 Articoli sportivi, attrezzature per lo sport, campeggi e simili 4071 Materiale elettrico

b) COMMERCIO:AL:MINUTO

b) COMMENCIO.AL.M.INUETO:
4201 Carni fresche e congelate
4202 Pollame, conigli, selvaggina, cacciagione e uova
4203 Salumerie, pizzicherie, aalsamenterie e affini; rosticcerie e friggiiorie
4204 Pesce e frutti di mare freschi
4205 Latte e altri prodotti lattiero-caseari
4206 Pane (senza annesso forno), paste alimentari, cereali e legumi secchi
4207 Pane (con annesso forno e con eventuale annessa vendita di prodotti alimentari e non alimentari)
4208 Pasticcoria e dociumi (compresa l'eventuale annessa
produzione), negozi di confetteria
4209 Frutta fresca e secca, ortaggi, legumi freschi, funghi e
generi affini
4210 Dropherie (compresa l'eventuale annessa torrefazione

generi affini
4210 Drogherie (compresa l'eventuale annessa torrefazione del caffè)
4211 Vini, liquori, bevande, acque minerali e oli (escluse le mescite)

Vint, legari, bernes, segui de mescile)
Sale, tabacchi e altri generi di monopolio
Supermercati
Alimenti surgelati (esclusi i negozi di carni congelate)
Generi alimentari vari, non classificabili con il criterio
della prevalenza nelle precedenti categorie
Tessuti per abbigliamento 4216 4217 4218

Filati e mercerie
Confezioni per uomo, donna e bambino (compresi l'abbi-gliamento professionale e sportivo e gli articoli di vestiario in cuolo)

yiliamento professionale e sportivo e gli articoli di vestiario in cuolo)
4219 Biancheria, maglieria, articoli di abbigliamento, cravatte e affini
4220 Calzature
4221 Cuoi, pellami, accessori per calzature e affini
4222 Pelietterie e articoli da viaggio
4223 Pelietterie e ombretti
4224 Pelicicce e pelli per pellicceria
4225 Articoli vari di abbigliamento, non altrove classificati
4226 Articoli vari di abbigliamento e tendaggi
4227 Biancheria per la casa
4228 Mobili (esclusi guelli per ufficio) e materassi
4229 Oggetti e mobili in virmini, canne e giunchi
4230 Oggetti d'artie, artigianato artistico e case di vendita
all'asta
4231 Arredis sacri e articoli reliaiosi, monete medaglia adeca

4231 Arredi sacri e articoli religiosi, monete, medaglie, e deco-

Arredi sacri e articoli religiosi, monete, medaglie, e decorazioni.

2232 Slucchi e carte da parati
2233 Articoli casalinghi, vetrerie, cristalleria e ceramiche
2234 Ferramenta, utensileria e casseforti
2335 Elettrodomestici, apparecchi radio e televisivi, macchine
per cucire e per maglieria, materiale elettrico e lampadari;
apparecchi e materiali per impianti viraulici, riscaldamento e condizionamento
236 Dischi, nastri, strumenti musicali e relativi accessori
237 Chincaglieria (empori, bazar e simili)
2438 Articoli da regalo, bigiotteria, articoli per fumatori e affini
2439 Articoli di arredamento, mobili, apparecchi e materiali perla casa, non altrove classificati
2440 Autoveicoli (compresi gli autoveicoli usati)

Seque b) COMMERCIO AL MINUTO

4241 Motoveicoli, biciclette, natanti, pezzi di ricambio e accessori per autoveicoli, motoveicoli e biciclette (compresi a

motoveico il usati)
4242 Distributori di carburanti e lubrificanti
4243 Farmacie
4244 Strumenti e apparecchi sanitari, articoli medicali, ortopedici e chirurgici, erboristerie
4245 Prolumerie e prodotti per toletta e per l'igiene della

pedici e chrurgici; erboristerie
4245 Produmerie e prodotti per toletta e per l'igiene della
persona
4246 Vernici, smalti, colori, terre coloranti, pennelli e simili,
saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e simili
4247 Mobili, macchine ed attrezzature per ufficio
4248 L'ibrerie
4250 Rivendite e chioschi di giornali e riviste
4251 Apparecchi ottici, fotografici e afiini, macchine e strumenti di precisione (escluse le orologerie)
4252 Articoli sportivi, attrezzature per ufficia
4253 Gioielleria, oreficeria, argenteria e orologeria
4254 Armi e munizioni
4255 Combustibili per uso domestico
4256 Giocattoli, articoli per l'infanzia e affini
4257 Articoli di gomma e derivati e effetti di vestiario gommati
4258 Materiali da costruzione
4259 Spaphi, cordami, sacchi e tele di iuta
4260 Fiori, piante ornamentali e sementi da giardino
4261 Animali vivi
4262 Sementi, concimi, antiparassitari ed altri prodotti utili
4263 Girandi magazzini e magazzini a prezzo unico
4264 Fomiture di bordo, di casermaggio, di case di prevenzione e pena
4265 Mobili, indumenti ed oggetti usati (esclusi i libri e gti

zione e pena
4265 Mobili, indumenti ed oggetti usati (esclusi i libri e gli
oggetti di antiquariato)
4266 Articoli vari, non altrove classificati

c) ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI

At The ATTIVITA Commercia.

A 400 Commercio ambulante di generi alimentari
4410 Commercio ambulante di generi non alimentari
4500 Intermediari e rappresentanti di commercio
4510 Agenzie di locazione e vendita immobiliare
4520 Agenzie di viaggio e turismo
4600 Alberghi
4605 Pensioni
4606 Locande e affiitacamere
4607 Esercizi extralberghieri (campeggi, rifugi alpini, centri
di vacanza, ecc.)
410 Ristoranti

di vacanza, enco.,
4610 Ristoranti
4615 Bar e pubblici esercizi
4700 Noleggio di beni mobili (mezzi di trasporto senza autisti, macchinari, ecc.) escluso il noleggio di macchine

TRASPORTI E COMUNICAZIONI

5000 Trasporti aerei
5010 Trasporti marittimi, fluviali e lacuali
5100 Trasporti su strada di persone e merci
5200 Altri trasporti compresi quelli per oleodotto e gasdotto
5300 Attività connesse con i trasporti (escluse quelle di cui
ai codici 4520 e 4710)
5400 Comunicazioni

CREDITO E ASSICURAZIONI

6000 Aziende di credito ordinario 6100 Istituti di credito speciale e imprese finanziarie 6110 Imprese di gestione esattoriale 6200 Assicurazioni

SERVIZI

6300 Servizi tecnici, commerciali e legali (esclusi quelli forniti dai liberi professionisti di cui ai codici da 8400 a 8900 e-9100-9300).
6410 Servizi sanitari privati (esclusi quelli forniti dai liberi professionisti di cui ai codici 8200, 8300).
6420 Servizi di pubizia di ambienti e servizi similari (disinfestazioni ecc.).

6420 Servizi di pulizia di ambienti e servizi similari (disinfestazioni, ecc.)
6421 Servizi per l'igiene e per l'estetica della persona (barbieri, parrucchieri, istituti di bellezza, ecc.)
6422 Servizi per la lavatura, tintura e servizi affini ed ausiliari 6500 Servizi di insegnamento, formazione professionale e ricerca destinabili alla vendita
6600 Servizi ricreativi, culturali e dello spettacolo (esclusi quelli forniti dai liberi professionisti di cui ai codici 8000, 8100, 9000)
6700 Altri servizi delle istituzioni sociali private non destinabili alla vendita
6710 Servizi di Enti privati e Associazioni di carattere professionale, sindacale, politico e simili
6810 Servizi di vigilianza
6900 Servizi vari non altrove classificabili

SERVIZI FORNITI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

7020 Enti pubblici nazionali (esclusi quelli ospedalieri, di previdenza e assistenza sociale)
7300 Amministrazione locale dello Stato (comuni, province, region)
7325 Enti pubblici locali (esclusi quelli ospedalieri, di previdenza e assistenza sociale)
7330 Enti ospedalieri e altri servizi sanitari pubblici
7500 Enti di previdenza e assistenza sociale
7600 Altri Enti pubblici non commerciali

ATTIVITA PROFESSIONALI E ARTISTICHE

B000 Autori (scrittori, giornalisti, pubblicisti e assimilati) 8100 Artisti (registi, attori, musicisti, pittori, scultori e assimilati) 8200 Medici 8300 Osletriche, infermieri e assimilati 8400 Avocati, procuratori e patrocinatori legali 8410 Nota 8500 Commercialisti e fiscalisti 8510 Consulenti del lavoro, amministratori e assimilati 8510 Consulenti del lavoro, amministratori e assimilati 8600 Ingegneri e architetti 8700 Matematici, statistici, economisti, fisici, chimici, biologi e assimilati 8900 Geometri, periti industriali, disegnatori e assimilati 9100 Agenti di borsa e assimilati 9300 Agronomi, veterinari, periti agrari e assimilati 9400 Altre attività professionali

AVVENTENZE GENERALI PER LA COMPILAZIONE

Per la compilazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta — modello 770-bis — relativa all'anno 1982 si deve tenere presente quanto segue:

- La copertina è prevista in duplice esemplare contenente ciascuno il frontespizio riservato ai dati relativi al sostituto d'imposta. La copertina oggetto di elaborazione automatizzata da parte dell'amministrazione contiene un riepilogo dei dati esposti nei singoli prospetti e va compilata da tutti i sostituti d'imposta.
- 2) Dal 1º gennaio 1978 è stata generalizzata l'obbligatorietà dell'indicazione del codice fiscale: pertanto tale codice deve essere indicato negli appositi spazi predisposti per tutti i soggetti indicati nella dichiarazione.
- 3) Tutti gli importi da indicare nel modello 770-bis, compresi i totali, vanno esposti in migliaia di lire mediante troncamento delle ultime tre cifre. Trattandosi di sola operazione di troncamento da effettuarsi autonomamente per ogni importo desunto dalle scritture contabili del sostituto e da esporre nel modello, vanno tolte le ultime tre cifre dell'importo stesso senza dover procedere preventivamente al relativo arrotondamento. Siffatto troncamento riguarda tutti gli importi da indicare nel mod. 770-bis relativamente ai vari prospetti in esso contenuti, compreso il riepilogo generale.

FRONTESPIZIO

I dati richiesti vanno riportati in maniera chiara, a macchina o a carattere stampatello, e senza alcuna abbreviazione. Si forniscono qui di seguito talune precisazioni in merito al singoli dati richiesti.

Numero di codice fiscale

È utile ricordare che per le nuove società il numero di codice fiscale deve essere preventivamente richiesto agli uffici provinciali IVA, se società o associazioni dichiaranti IVA, oppure agli uffici distrettuali delle Imposte, in caso contrario.

La data di approvazione del bilancio o rendiconto ed il relativo termine legale o statutario per l'approvazione devono essere indicati solo dai soggetti obbligati al bilancio o rendiconto.

Denominazione o ragione sociale

Indicare quella risultante dall'atto costitutivo o, in mancanza di quest'ultimo, indicarla in maniera esatta e completa.

Sede legale

La sede legale va indicata precisando il Comune (senza alcuna abbreviazione), la provincia, mediante la sigla automobilistica (per Roma = RM), la via, il numero civico, il codice di avviamento postale ed il numero telefonico.

La casella (\square) a fianco della dizione «sede legale» deve essere barrata se la sede legale è variata rispetto alla dichiarazione dello scorso anno.

Domicilio fiscale

Questo dato deve essere indicato soltanto dalle società il cui domicilio fiscale è diverso dalla sede legale.

La casella (\square) a fianco della dizione «domicilio fiscale» deve essere barrata se il domicilio fiscale è variato rispetto alla dichiarazione dello scorso anno.

Altre sedi

La sede amministrativa va indicata nel rigo relativo al domicilio fiscale ove manchi la sede legale.

La stabile organizzazione in Italia, se esistente, deve essere indicata dalle società o enti non residenti in luogo della sede legale; in caso di esistenza di più stabili organizzazioni in Italia va indicata quella in funzione della quale è determinato il domicilio fiscale.

R.S.S.

La casella contraddistinta da tale sigla (Regione a Statuto Speciale) interessa unicamente i sostituti d'imposta tenuti alle distinte contabilizzazioni previste dall'art. 6 della legge 26 novembre 1981, n. 690, relativamente alle ritenute di cui al secondo comma dell'art. 26 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 spettanti alla Regione Valle d'Aosta.

I sostituti interessati dovranno, perianto, barrare la casella (81) e/o (82) in relazione al periodo d'imposta in cui sono stati destinatari della richiamata normativa.

Le aziende e gli istituti di credito destinatari della predetta normativa devono altresì allegare al prospetto B della presente dichiarazione un elaborato dal quale risultino: l'ammontare annuo degli interessi, premi ed altri frutti maturati nel corso del periodo di imposta, al lordo della ritenuta nonchè la corrispondente ritenuta operata; l'ammontare della stesse voci di pertinenza di depositanti e correntisti che hanno intrattenuto i loro conti con uffici e sportelli operanti nella Regione Valle d'Aosta. Detto elaborato dovrà essere redatto, oftre che per il periodo d'imposta cui si riferisce la presente dichiarazione, anche per il precedente periodo d'imposta, semprechè se ne siano verificati i presupposti.

Rappresentante

Per «Rappresentante» va inteso colui che sottoscrive la dichiarazione. Nel riquadro relativo al rappresentante devono essere indicati i dati anagrafici e il codice fiscale del soggetto.

Ai fini della individuazione della carica rivestita all'atto della dichiarazione è stato predisposto uno spazio con quattro codici: si dovrà barrare 1 se si tratta di RAPPRESENTANTE LEGALE o DI FATTO, 2 se CURATORE FALLIMENTARE, 3 se LIQUIDATORE ed infine 4 se si tratta di rappresentante nominato in Italia per Società con sede all'estero.

Di seguito dovrà essere compilato lo spazio riservato alla residenza anagrafica del rappresentante con l'avvertenza che si dovrà indicare il domicilio fiscale, invece della residenza anagrafica stessa, in quei limitati casi in cui siano diversi.

Luogo di conservazione delle scritture contabili

Vanno indicati il comune, la sigla automobilistica della provincia, la via, il numero civico, il C.A.P. ed il numero di telefono; se le scritture sono conservate presso terzi indicare anche le generalità o la denominazione.

Dati relativi agli amministratori, ai componenti del collegio sindacale o di altro organo di controllo

I dati relativi ai soggetti che ricoprono tali cariche alla data di presentazione della dichiarazione, devono essere riportati nell'apposito riquadrò situato nella quarta pagina della copia non destinata all'elaborazione automatizzata.

DECRETO 4 marzo 1983.

Approvazione del modello 760 concernente la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare nell'anno 1983 dalle società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreta:

È approvato l'annesso modello 760 concernente la dichiarazione dei redditi, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare da parte delle società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 4 marzo 1983

Il Ministro: FORTE



dichiarazione delle societa ed enti

soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche

SUBTRUZIONI PERLITA COMPIDAZIONE

Il presente modello deve essere utilizzato dai contribuenti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche e cioè dalle quattro categorie di soggetti elencate nell'art. 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598:

- società di capitali (società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative e di mutua assicurazione);
- enti commerciali equiparati alle società di capitali (enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali);
- enti non commerciali (enti pubblici e privati che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali):
- società ed enti non residenti in Italia (società di ogni tipo ed enti commerciali e non commerciali che non hanno nel territorio dello Stato né la sede legale o amministrativa né l'oggetto principale dell'attività).

Il modello è costituito da una parte comune, contraddistinta con il solo numero 760, e da modelli contraddistinti con il numero 760 seguito da una lettera alfabetica (da A a M). Tanto il Mod. 760 quanto gli altri modelli recano avvertenze e note intese a facilitarne la compilazione.

Nella parte comune sono stati compresi il modello 760/B e i prospetti di liquidazione delle imposte 760/M-A e 760/M-B. Questi ultimi vanno compilati rispettivamente dalle società di capitali o enti commerciali e dagli enti non commerciali nonché dagli enti non residenti senza stabile organizzazione in Italia; nella parte comune è stato altresì compreso il prospetto di liquidazione dell'addizionale straordinaria Mod. 760/M-C che va pertanto compilato da tutti i soggetti dichiaranti.

I frontespizi ed i modelli suindicati sono in duplice copia di cui una viene utilizzata per la elaborazione automatizzata. Entrambe devono essere compilate accuratamente ed in modo omogeneo.

Il Mod. 760 deve essere compilato in ogni sua parte, compresi gli elenchi e le distinte, da tutti i soggetti tenuti a presentare la dichiarazione. L'imposta sul reddito delle persone giuridiche, a norma dell'art. 3, n. 3, e dell'art. 8, n. 3 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 sulla riscossione, deve essere versata dal contribuente alla esattoria entro il termine stabilito per la presentazione della dichiarazione, alla quale deve essere allegata l'attestazione di versamento; analogamente dovrà essere allegata l'attestazione di versamento del relativo acconto versato ai sensi delle vigenti disposizioni, nonché quella concernente l'addizionale straordinaria. I documenti comprovanti i versamenti e le detrazioni effettuate devono essere prodotti in originale a corredo della dichiarazione e indicati nella distinta degli allegati.

Per effetto dell'art. 2, primo comma, del D.L. 23 dicembre 1977, n. 936, convertito in legge 23 febbraio 1978, n. 38, anche l'imposta locale sui redditi e la relativa addizionale devono essere versate direttamente dal contribuente all'esattoria a norma degli arti. 3 e 8, n. 3, del citato D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, entro il termine stabilito per la presentazione della dichiarazione alla quale dovranno essere allegate le attestazioni di versamento; alla dichiarazione stessa dovranno essere allegate anche le attestazioni di versamento dei relativi acconti.

Si ricorda che, ai fini dell'ILOR, nel reddito complessivo non debbono essere inclusi i redditi fondiari per i quali l'imposta locale è dovuta separatamente.

Per quanto riguarda i Quadri staccati da compilare e i documenti da produrre a corredo della dichiarazione si rendono opportune separate avvertenze per ciascuna delle categorie di contribuenti sopra elencate. Ciò perché la composizione del reddito complessivo imponibile non è stabilita dalla legge in modo uniforme per tutte le categorie e, di conseguenza, anche gli obblighi e gli adempimenti relativi alla dichiarazione e alla documentazione sono diversi per ciascuna di esse.

Comune a tutti i soggetti è soltanto l'obbligo, qualora possiedano redditi di immobili siti nel territorio dello Stato (esclusi i fabbricati strumentali per l'esercizio di imprese), di compilare i quadri staccati 760/E, per i terreni, e 760/F, per i fabbricati.



Le società di capitali, quali che siano l'oggetto statutario e l'attività svolta, sono obbligate a presentare la dichiarazione anche se non abbiano conseguito alcun reddito o abbiano chiuso l'esercizio in perdita. La base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (« reddito complessivo ») è formata da tutti i redditi, di qualsiasi natura, ovunque prodotti, compresi quelli genericamente contemplati dall'art. 80 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597.

Il reddito complessivo imponibile, secondo l'art. 5 del decreto n. 598, deve essere determinato con i criteri stabiliti per la determinazione del reddito d'impresa nel titolo V del decreto n. 597 e con quelli particolari alle società di capitali stabiliti dai successivi articoli del decreto n. 598; vale a dire prendendo per base l'utile netto (o la perdita netta) risultante dal conto dei profitti e delle perdite redatto a norma del codice civile e apportandovi le variazioni in più o in meno derivanti dall'applicazione dei suddetti criteri fiscali.

Pertanto le società in questione devono allegare alla dichiarazione il bilancio approvato dall'assemblea, con il conto dei profitti e delle perdite e con le relazioni degli amministratori e dei sindaci, e devono compilare il quadro 760/A in modo da farne risultare, attraverso l'esposizione analitica delle variazioni in aumento e in diminuzione, l'ammontare del reddito che costituisce la base imponibile dell'imposta sul reddito delle persone

giuridiche, o quello della perdita che potrà essere riportata negli esercizi successivi. Se dal conto dei profitti e delle perdite non risultano tutti i costi, ricavi, rimanenze e attri elementi necessari per la determinazione del reddito imponibile a norma del decreto n. 598 e del titolo V del decreto n. 597, deve essere inoltre allegato un apposito prospetto recante tutti gli elementi nacessari, beninteso sulla base e in concordanza con il conto approvato dall'assemblea. Il bilancio, redatto dagli amministratori e se necessario corredato con il prospetto di cui sopra, deve essere presentato anche se non sia ancora intervenuta l'approvazione dell'assemblea (vedi art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, numero 600).

Agli effetti dell'imposta locale il reddito complessivo imponibile deve poi essere depurato – seguendo le indicazioni contenute nello stesso quadro 760/A – dei componenti estranei a tale tributo (che sono quelli relativi ai redditi o perdite prodetti all' estero o derivanti da partecipazioni in altre società o enti), dei redditi fondiari tassabili separatamente e dei redditi che fruiscono di esenzioni ai soli fini dell'imposta locale.

Poichè il bilancio sociale riflette il risultato di tutte le attività svolte, non deve essere compilato alcun altro quadro, fatta eccezione per i quadri 760/E e 760/F relativi ai redditi dei terreni e ai redditi dei fabbricati non costituenti beni strumentati.

MENTILEQUIPARATI ALLE SOCIETA OI CAPITALI.

Tutti gli enti pubblici e privati diversi dalle società sono soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche. Per enti pubblici e privati, come risulta dall'art. 2, lettere b) e c), del decreto n. 598, si intendono non soltanto gli « enti » in senso stretto, Istituiti per legge o riconosciuti a norma di legge e quindi dotati di personalità giuridica (tra cui le associazioni riconosciute e le fondazioni), bensi anche tutte le organizzazioni sfornite di personalità giuridica ma tuttavia unitarie e autonome (cioè non appartenenti ad altri soggetti passivi), comunque denominate: consorzi, associazioni non riconosciute, comitati, circoli, congregazioni, accademie, casse mutue e via dicendo. Tutti questi « enti » sono soggetti, almeno potenzialmente, all'imposta sul reddito delle persone giuridiche quale che sia il loro oggetto: ma la diversità dell'oggetto assume fondamentale rilevanza ai fini della determinazione della base imponibile. Gli enti che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali sono equiparati alle società di capitali, e quindi sono assoggettati all'impostà per tutti i loro redditi; per gli enti che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, ihvece, la base imponibile (reddito complessivo) è costituita soltanto dai redditi di capitale, dai redditi immobiliari e dai redditi commerciali o speculativi, e non anche dai redditi che non rientrano in tali catagorie, di guisa che ne restano esclusi gli eventuali avanzi della gestione relativi ai loro compiti istituzionali non commerciali (p. es.: politici, sindacali, culturali, religiosi, sportivi, ricreativi, ecc.).

Per stabilire se l'ente ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, e cioè se l'attività commerciale (come definita nell'art. 51 del decreto n. 597) costituisce o meno l'oggetto esclusivo o principale dell'ente, si deve avere riguardo all'alto costitutivo, se esistente in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, e, in mancanza, all'attività effettivamente esercitata (art. 2, ultimo comma, del decreto n. 598). In proposito si avverte che l'attività commerciale costituisce « oggetto principale » ogni qualvolta rientri fra le finalità istituzionali dell'ente, determinate dalla legge istitutiva o dall'atto costitutivo, e non soltanto fra le attività che possono essere svolte in via sussidiaria o meramente strumentale per il conseguimento delle finalità istituzionali; non è quindi rilevante, nel caso che le finalità istituzionali comprendano l'esercizio dell'attività commerciale insieme con l'esercizio di altre attività, la prevalenza quantitativa dell'una rispetto alle altre. Con gli stessi criteri dovrà essere stabilito, in mancanza di un atto costitutivo, se l'attività effettivamente svolta denoti il carattere principale, nel detto senso, dell'attività commerciale. Ben s'intende che l'Amministrazione finanziaria avrà sempre la possibilità di accertare, specie in presenza di atti costitutivi formati o modificati dopo il 1º gennaio 1974, se l'attività effettivamente svolta ne rispecchi le previsioni.

Per gli enti equiparati alle società di capitali valgono in tutto e per tutto, per quanto concerne l'obbligo di presentare la dichiarazione anche in mancanza di reddito imponibile, i quadri da compilare e gli atti da allegare, le avvertenze fatte nei riguardi delle dette società. Va solo tenuto presente che alla dichiarazione dev'essere allegata una copia, anche fotostatica, dell'atto costitutivo o dello statuto aggiornato, a meno che non sia stata già allegata ad una precedente dichiarazione e non siano intervenute modificazioni. Se l'atto costitutivo non esiste, o se è stato allegato ad una precedente dichiarazione, farne menzione nella distinta degli allegati.

ENTE Non-Gommetoral

Per gli enti che non svolgono attività commerciali in via principale, nel senso chiarito sopra, il reddito complessivo imponibile è costituito soltanto da determinate categorie di redditi: redditi fondiari o di natura fondiaria, redditi di capitale, redditi derivanti dall'eventuale esercizio anche occasionale di attività commerciali. Si deve in ogni caso tener conto, come previsto dagli articoli 20 e 21 del decreto n. 598, delle plusvalenze patrimoniali realizzate mediante operazioni speculative e delle plusvalenze o minusvalenze (perdite) derivanti dalla cessione

di beni relativi alle attività commerciali esercitate; ed inoltre, in base al principio generale stabilito dall'art. 5 del decreto n. 597, della quota dei redditi (o delle perdite) delle società di persone di cui l'ente sia eventualmente socio.

Ai sensi del citato art. 21, la deduzione in via analitica delle spese e dei costi relativi all'attività commerciale esercitata è ammessa soltanto quando questa sia stata gestita con contabilità separata; in caso contrario è ammessa soltanto la deduzione di na quota dell'ammontare complessivo dei costi e degli oneri compresi gli interessi passivi) proporzionalmente corrispondente. I rapporto tra l'ammontare dei ricavi e proventi che concorrono formare l'imponibile e l'ammontare di tutti i ricavi e proventi compresi quelli inerenti all'attività non commerciale istituionale). Va tenuto presente che ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1975, n. 60 e dell'art. 2 del D.P.R. 30 novembre 1977, n. 888, il regime fiscale si diversifica a seconda che l'ammontare lei ricavi commerciali sia o non superiore a 480 milioni di lire a 12 milioni di lire.

lella prima ipotesi deve essere tenuta la normale contabilità l'impresa e deve essere redatto e presentato il bilancio con il conto dei profitti e delle perdite; nelle altre ipotesi sono sufficienti e forme di contabilità semplificata proprie delle imprese minori e non è richiesta la presentazione del bilancio e, nel caso in cui l'ammontare dei ricavi sia non superiore a 12 milioni di lire, I reddito si determina forfettariamente ai sensi del citato art. 2 tel D.P.R. n. 888 del 1977.

n conseguenza di quanto sopra gli obblighi e gli adempimenti concernenti la dichiarazione si configurano in modo diverso secondo la diversa situazione di fatto. E precisamente:

A) gli enti che hanno esercitato attività commerciali, escluse quelle di carattere meramente occasionale, devono presentare a dichiarazione anche in mancanza di reddito, compilando in ogni caso, oltre al Mod. 760, il quadro 760/B, nel quale sono riassunti e sommati i redditi imponibili delle varie categorie in modo da determinare il reddito complessivo imponibile ai fini della imposta sul reddito delle persone giuridiche (Sez. 1) e della imposta locale sui redditi (Sez. 2).

Qualora l'attività commerciale sia stata esercitata con contabilità separata (ordinaria o semplificata) dovrà inoltre essere compilato il quadro 760/C ovvero il quadro 760/D secondo che l'ammontare dei ricavi sia stato superiore o non superiore a 480 milioni di lire, e nel primo caso dovrà essere allegato il bilancio con il conto dei profitti e delle perdite. Qualora l'ammontare dei ricavi non sia stato superiore ai 12 milioni di lire il Mod. 760/D dovrà essere compilato con le opportune modificazioni indicate nelle note in calce al modello medesimo. Se invece non è stata tenuta una contabilità separata, i ricavi dell'attività commerciale dovranno essere dichiarati nel Mod. 760/L; in tale ipotesi viene ammessa in deduzione (oltre alle eventuali

minusvalenze patrimoniali da indicare pure nel Mod. 760/L) soltanto la quota proporzionale di cui sopra. Tale quota (da indicare nel Mod. 760/B - Sez. 1, n. 09) deve essere determinata in base al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e dei proventi che concorrono a formare l'imponibile e l'ammontare di tutti i ricavi e proventi dell'ente dichiarante: è perciò necessario, per fruire della deduzione, che alla dichiarazione venga allegato il bilancio o rendiconto generale dell'ente dichiarante, dal quale risultino distintamente l'ammontare complessivo dei ricavi e dei prozenti conseguiti (compresi quelli derivanti dalle attività non commerciali istituzionali) e l'ammontare dei proventi e ricavi che concorrono a formare l'imponibile.

Gli enti in questione dovranno altresì compilare, oltre ai quadri 760/E e 760/F relativi ai redditi fondiari, i quadri relativi agli altri redditi imponibili eventualmente posseduti, a meno che siano già comprest nella determinazione del reddito d'impresa di cui al quadro 760/C o 760/D;

B) gli enti che non hanno esercitato affatto o hanno esercitato solo occasionalmente attività commerciali non sono obbligati a presentare la dichiarazione qualora non abbiano conseguito alcun reddito ovvero abbiano conseguito soltanto redditi esenti e/o redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo definitivo, ivi compresi gli interessi derivanti da depositi e conti correnti bancari e postali.

In ogni altro caso devono presentare la dichiarazione, compilando il quadro 760/B e indicando nei quadri 760/E, 760/F, 760/G, 760/H e 760/L i singoli redditi che concorrono a formare l'imponibile, posseduti nel periodo d'imposta. A fronte di tali redditi non potranno fruire di alcuna deduzione, in aggiunta a quelle specificate nei singoli quadri, qualora non presentino in allegato alla dichiarazione il bilancio o rendiconto generale; se invece lo presentino, potranno fruire, alle condizioni e nei limiti sopra specificati, della deduzione della suddelta quota proporzionale, indicendola nel quadro 760/B (Sez. 1, n. 09).

Alla dichiarazione deve essere allegata la copia, anche fotostatica, dell'atto costitutivo o dello statuto a meno che non sia stata già allegata ad una precedente dichiarazione e non siano intervenute modificazioni. Se l'atto costitutivo non esiste, o se è stato allegato ad una precedente dichiarazione, farne menzione nella distinta degli allegati.

SOCIETA ED ENTI NON RESIDENTI IN ITALI

Le società e gli enti, commerciali e non commerciali, che non hanno in Italia né la sede legale o amministrativa né l'oggetto principale dell'attività (cioè che non operano prevalentemente in Italia), sono assoggettati alle imposte italiane qualora svolgano nel territorio italiano attività produttive di reddito o posseggano redditi ivi prodotti. Sono comprese tra le società, a questi effetti, non soltanto le società estere per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative e mutue assicuratrici, ma anche quelle di tipo personale (società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice e di armamento; società tra professionisti e artisti, senza personalità giuridica; società di fatto) e le società di tipo diverso da quelli regolati dalla legge italiana (v. art. 2507 codice civile).

Anche per le società ed enti non residenti la base imponibile — salva sempre l'applicazione separata dell'imposta locale sui redditi fondiari — è costituita dal reddito complessivo e cioè dall'ammontare complessivo dei redditi posseduti, ma tenendo conto soltanto dei redditi prodotti in Italia e quindi, per i redditi d'impresa, soltanto di quelli prodotti mediante stabili organizzazioni nel territorio dello Stato (ivi compresi in ogni caso i dividendi nonchè le plusvalenze dei beni destinati o comunque relativi all'attività commerciale esercitata nello Stato).

Per la concreta determinazione del reddito complessivo si deve però distinguere fra due gruppi di soggetti:

 le società di ogni tipo (tranne le società semplici, le società di fatto senza oggetto commerciale e le società tra artisti e professionisti senza personalità giuridica) e gli enti commerciali, cioè aventi per oggetto csclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali; - gli enti non commerciali e le società semplici ed equiparate (società di fatto senza oggetto commerciale, società e associazioni fra professionisti e artisti senza personalità giuridica).

Per il primo gruppo di soggetti valgono gli stessi criteri relativi alle società di capitali e agli enti commerciali nazionali: il reddito complessivo deve perciò essere determinato unitariamente secondo le norme concernenti il reddito di impresa, e quindi sulla base di un unico bilancio relativo alla gestione della stabile organizzazione (o delle stabili organizzazioni) e alle eventuali altre attività produttive di redditi imponibili. Per il secondo gruppo di soggetti; invece, valgono criteri analoghi a quelli degli enti non commerciali nazionali; di conseguenza per determinare il reddito complessivo è necessario distinguere i redditi prodotti in Italia nelle varie categorie (redditi di impresa e plusvalenze assimilate, redditi di capitale ecc.) e determinare previamente i rispettivi importi, l'ammontare complessivo dei quali costituisce la base imponibile.

In base a queste premesse, e in analogia con i criteri adottati nei riguardi dei soggetti residenti, ai fini degli obblighi e degli adompimenti relativi alla presentazione della dichiarazione si deve distinguere secondo che le società e gli enti non residenti esercitino o non esercitino la loro attività in Italia mediante stabili organizzazioni (considerando tali, per le società o associazioni tra artisti e professionisti, le « basi fisse » come ad esempio studi, laboratori e simili).

A) Le società o enti che hanno esercitato attività in Italia mediante stabili organizzazioni devono presentare la dichiarazione anche in mancanza di reddito imponibile, indicando nel Mod. 760 le generalità di almeno un rappresentante per i rapporti tributari in Italia. Alla dichiarazione deve essere allegato il bilancio, con il conto dei profitti e delle perdite, relativo alla gestione della stabile organizzazione (o delle stabili organizzazioni) e alle eventuali altre attività produttive di redditi imponibili svolte in Italia: in ogni caso se si tratta di società e di enti equiparati; soltanto se l'ammontare dei ricavi derivanti da attività commerciali è superiore a 480 milioni di lire se si tratta di enti non commerciali. Deve inoltre essere allegata (se non allegata alla precedente dichiarazione) una copia anche fotostatica dell'atto costitutivo, possibilmente accompagnata dalla traduzione in lingua italiana. Il bilancio (o rendiconto) generale della società o ente dovrà essere esibito in qualsiasi momento su richiesta dell'ufficio delle imposte. Non sono tenute alla presentazione del bilancio le società semplici e le società o associazioni ad esse equiparate ai sensi dell'art. 5 del decreto n. 597. Oltre al Mod. 760 e ai quadri staccati 760/E e 760/F, devono essere com-

- a) il quadro 760/A, se si tratta di società (escluse quelle semplici) o di enti commerciali;
- b) il quadro 760;B e il quadro 760;C, se si tratta di enti non commerciali che hanno esercitato attività commerciali con ricavi superiori a 480 millioni (il quadro 760/C dev'essere compilato con riferimento al conto dei prolitti e delle perdite relativo alle attività commerciali esercitate mediante la stabile o le stabili organizzazioni);
- c) il quadro 760/B e il quadro 760/D, se si tratta di enti non commerciali che hanno esercitato attività commerciali con ricavi non superiori a 480 milioni o il cui reddito sia determinato forfettariamente (ricavi derivanti da attività commerciali non superiori a 12 milioni):

- d) il quadro 760/B e il quadro 760/l, se si tratta di società o associazioni tra artisti e professionisti che hanno svolto attività in Italia mediante base fissa.
- I soggetti di cui alle lettere b), c) e d) dovranno inoltre compilare, per i redditi conseguiti mediante la stabile organizzazione o la base fissa ma non compresi nei quadri 760/C, 760/D o 760/I, e per quelli conseguiti al di fuori della stabile organizzazione o della base fissa, i rispettivi quadri 760/G, 760/H e 760/L.
- B) Le società o enti che non hanno esercitato attività in Italia mediante stabili organizzazioni non sono tenuti a presentare la dichiarazione qualora nel periodo di imposta non abbiano conseguito redditi prodotti in Italia ovvero abbiano conseguito soltanto redditi esenti o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo definitivo. Quando, invece, sono tenuti a presentare la dichiarazione, devono compilare, oltre al Mod. 760 (nel quale devono essere indicate le generalità di almeno un rappresentante per i rapporti tributari in Italia), il quadro 760/B (anche se si tratta di società) e i quadri da 760/E a 760/H e il quadro 760/L relativi ai singoli redditi prodotti in Italia che concorrono a formare il reddito complessivo, compresi quelli derivanti da prestazioni artistiche o professionali effettuate nel territorio dello Stato.

Alla dichiarazione deve essere allegata (se non allegata ad una precedente dichiarazione) la copia anche fotostatica dell'atto costitutivo, possibilmente accompagnata dalla traduzione in lingua italiana; il bilancio o rendiconto generale della società o ente dovrà essere esibito in qualsiasi momento su richiesta dell'ufficio delle imposte.

OTTOSCHIZIONE DELLA DICHIARAZIONE

La dichiarazione deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da un rappresentante legale della società o ente dichiarante e in mancanza da un amministratore di fatto, ovvero da un rappresentante negoziale; per le società o enti che non hanno in Italia la sede legale o amministrativa né l'oggetto principale dell'attività può essere invece sottoscritta da un rappresentante per i rapporti tributari in Italia. Questa sottoscrizione deve essere ripetuta anche nei singoti quadri staccati compilati.

Se presso la società o ente esiste il collegio sindacale o altro organo di controllo la dichiarazione deve essere sottoscritta

anche dal presidente del collegio sindacale o dell'organo di controllo (ovvero, se questo non è collegiale, da tutti i componenti). Ove manchi tale sottoscrizione la dichiarazione è ugualmente vatida ma si applica la pena pecuniaria da 50.000 a 500.000 lire. Si richiama l'attenzione sulle gravi sanzioni penali comminate dall'art. 56 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, a carico di coloro che, essendo a conoscenza delle irregolarità indicate net terzo comma, lettera a), dello stesso articolo, sottoscrivono la dichiarazione (o conferiscono ad altri il mandato di sottoscriverla) senza avervi inserito le necessarie rettifiche.

ADDESENTAZIONE DELL'ASDIANTAGAZIONE

Le società di capitali, comprese quelle non residenti, devono presentare la dichiarazione nel termine di un mese dall'approvazione del bilancio. Se il bilancio non è stato approvato entro il termine stabilito dalla legge o dail'atto costitutivo la dichiarazione deve essere presentata entro un mese dalla scadenza del termine stesso.

Per le società di altro tipo e per gli enti diversi dalle società valgono gli stessi termini sopra indicati qualora siano tenuti ad approvare il bilancio o il rendiconto entro un termine stabilito dalla legge o dall'atto costitutivo. In ogni altro caso la dichiarazione deve essere presentata entro quattro mesi dalla fine del periodo d'imposta.

La dichiarazione presentata con ritardo non superiore a un mese è valida, ma si applicano le pene pecuniarie di cui all'art. 46 del decreto n. 600, ridotte a un quarto.

Si richiama l'attenzione sull'obbligo di indicare nel Mod. 760 quali quadri sono stati compilati e di elencare nell'apposita distinta tutti i documenti prodotti a corredo della dichiarazione.

SI richiama inoltre l'attenzione sull'obbligo di allegare, in originale, i certificati e le attestazioni comprovanti le ritenute d'acconto subite sul singoli redditi e le imposte pagate all'estero: in mancanza, i relativi importi non saranno scomputati dall'imposta sul reddito delle persono giuridiche. Al fini dello scomputo delle ritenute d'acconto sul dividendi percepiti, da indicare nell'apposita distinta del Mod. 760, devono essere allegate, oltre alle copie dei modelli RAD (o al certificati delle società eroganti), anche le distinte delle azioni acquistate o vendute e di quelle date o prose a riporto nel corso del periodo d'imposta con l'indicazione delle specie e quantità, della data delle operazioni e dei costi e ricavi.

Per lo scomputo delle ritenute di acconto relative agli interessi e altri frutti maturati nel periodo d'imposta, ancorchè non riscossi, delle obbligazioni e titoli similari e dei depositi e conti correnti bancari e postali non occorre allegare i certificati dei sostituti d'imposta, ma soltanto compilare le distinte comprese nel Mod. 760.

La dichisrazione deve essere presentata all'ufficio del Comuno nella cui circoscrizione si trava il domicilio fiscale del contribuente. Può anche essere spedita per raccomandata (ma soltanto all'ufficio delle imposte o, se esistente, al Centro di Servizio) e, in tal caso, si considera presentata nel giorno in cui viene consegnata all'ufficio postale. L'ufficio comunale è tenuto a rilasciare ricevuta.

Si ricorda che le cause di variazione del domicilio fiscale hanno effetto dal 60° giorno successivo a quello in cui el sono verificate.

AVVERTENZA - Per la presentazione della dichiarazione deve essere utilizzata la specifica busta preindirizzata avendo cura di introdurre la dichiarazione stessa in modo che il triangolo in alto a sinistra corrisponda al triangolo stampato sul retro della busta.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL ERONTESPIZIO:

Il frontespizio del modello di dichiarazione comprende due riquadri (destinati il primo ai dati relativi alla società o ente ed il secondo ai dati relativi al rappresentante) ed una parte, destinata alla persona che sottoscrive la dichiarazione

Le notizie richieste vanno riportate in maniera chiara, a macchina o a carattere stampatello, e senza alcuna abbreviazione.

RIQUADRO RELATIVO ALLA SOCIETÀ O ENTE:

Numero di codice fiscale: tale numero è formato da undici cifre che vanno riportate ordinatamente nell'apposito spazio. È utile ricordare che per le nuove società il numero di codice fiscale deve essere preventivamente richiesto agli uffici provinciali IVA, se società o associazioni dichiaranti agli effetti dell'IVA, agli uffici distrettuali delle imposte, in caso contrario.

Denominazione: indicare in maniera esatta e completa quella risultante dall'atto costitutivo: per le società semplici, irregolari o di fatto, la cui denominazione comprende cognomi e nomi dei soci, devono essere indicati, per ogni socio, prima il cognome e poi il nome.

Sede legale: deve essere indicata precisando il Comune (senza alcuna abbreviazione), la provincia con la sigla automobilistica (per Roma = RM), la via, il numero civico, il codice di avviamento postale ed il numero telefonico.

La stabile organizzazione in Italia, se esiste, deve essere indicata dalle società o enti non residenti in luogo della sede legale; in caso di esistenza di più stabili organizzazioni in Italia va indicata quella in funzione della quale è determinato il domicilio

Domicilio Fiscale: questo dato deve essere indicato soltanto dalle società il cui domicilio fiscale è diverso dalla sede legale.

Codici statistici:

Stato: il relativo codice deve essere ricercato nella

tabella A.

Natura giuridica: il relativo codice deve essere ricercato nella

tabella B.

Attività:

Il relativo codice deve essere ricercato nella tabella C (pag. 6 delle « Istruzioni ») e deve riferirsi all'attività prevalente sotto il profilo

del reddito.

Situazione: il relativo codice deve essere ricercato nella

tabella D.

RIQUADRO RELATIVO AL RAPPRESENTANTE:

Nel secondo riquadro del frontespizio, relativo al rappresentante della Società devono essere indicati i dati anagrafici ed il codice fiscale del soggetto; ai fini della individuazione della carica rivestita all'atto della dichiarazione è stato predisposto uno spazio con quattro codici: si dovrà barrare il codice ① se si tratta di rappresentante legale o di fatto, il codice (2) se curatore fallimentare, il codice (3) se liquidatore ed infine il codice (4) se si tratta di rappresentante nominato in Italia per società con sede all'estero.

Nell'apposito spazio riservato alla indicazione della residenza anagrafica, va indicato il comune di residenza del rappresentante: nel caso in cui il comune di residenza sia diverso da quello di

domicilio fiscale deve essere indicato quest'ultimo.

Quando i rappresentanti sono più di uno, in allegato a parte
devono essere indicati gli altri fornendo, per ciascuno, i medesimi dati richiesti nel riquadro riportato nel frontespizio.

Chiude il frontespizio la parte concernente i dati della persona fisica che sottoscrive la dichiarazione, nella quale occorre indicare, quando il dichiarante è un rappresentante negoziale, le esatte generalità (cognome e nome; numero di codice fiscale, data e luogo di nascita, domicilio) e, per tutti, la qualità nella dichiarazione, francescatatte laggle i controlla dichiarazione, francescatatte la controlla dichiarazione, controlla dichiarazione, nella quale occorre indicare, quando il dichiarazione, quando il dichiarazione, nella quale occorre indicare, quando il dichiarazione, quando quale viene resa la dichiarazione (rappresentante legale, rappre-sentante negoziale, amministratore di fatto etc.) nonchè i modelli compilati. Segue l'indicazione della data della dichiarazione e la sottoscrizione.

TABELLA A: STATO DELLA SOCIETÀ O ENTE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

- 1) Soggetto in normale attività
- Soggetto in liquidazione per cessazione di attività
- Soggetto in fallimento o in liquidazione coatta amministrativa
- 4) Soggetto estinto

TABELLA B: NATURA GIURIDICA

Soggetti residenti

-) Società in accomandita per azioni
- Società a responsabilità limitata
- Società per azioni
- Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi e nello schedario generale della cooperazione
- Altre società cooperative
- Mutue assicuratrici
- Consorzi con personalità giuridica. Associazioni riconosciute
- Fondazioni
- 10) Altri enti ed istituti con personalità giuridica
 11) Consorzi senza personalità giuridica
 12) Associazioni non riconosciute e comitati

- 13) Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni)
- Enti pubblici economici Enti pubblici non economici
- Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica 17) Opere pie e società di mutuo soccorso 18) Enti ospedalieri

- 19) Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale
- Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo
 Aziende regionali, provinciali, comunali e toro consorzi
- 22) Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia

Soggetti non residenti

- 30) Società semplici, irregolari e di fatto
- Società in nome collettivo
- Società in accomandita semplice
- 33)
- Società di armamento Associazioni fra professionisti 34)
- Società in accomandita per azioni 35) 36) Società a responsabilità limitata
- 37) Società per azioni
- 38) Consorzi
- 39) Altri enti ed istituti
- Associazioni riconosciute, non riconosciute e di fatto . 40)
- 41) Fondazioni
- 42) Opere pie e società di mutuo soccorso
- 43) Altre organizzazioni di persone e di beni

TABELLA D: SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ O ENTE RELATIVAMENTE AL PERIODO D'IMPOSTA CUI SI RIFERISCE LA DICHIARAZIONE

- 1) Periodo d'imposta in cui ha avuto inizio la liquidazione per cessazione
- 1) Periodo di imposta in cui ha avuto inizio a inquidazione coatta amministrativa
 2) Periodi d'imposta successivi a quello di dichiarazione di fallimento o di
 messa in liquidazione
 3) Periodo d'imposta in cui ha avuto termine la liquidazione per cessazione
 di attività, per fallimento o per liquidazione coatta amministrativa
- 4) Periodo d'imposta in cui si è verificata l'estinzione del soggetto per
- fusione o incorporazione

 5) Periodo d'imposta in cui è avvenuta la trasformazione da Società soggetta ad IRPEG in Società non soggetta ad IRPEG o viceversa

 6) Periodo normale d'imposta

DEI CODICI DI ATTIVITÀ 1982 TABELLA TABELLA C):

0110 Agricoltura 0120 Foreste 0130 Altività trasformatrici annesse ad aziende agricole che lavorano esclusivamente o prevalentemente prodotti propri dotti agricoli, svolte in forma associata 0150 Esercizio di macchine agricole 0160 Altre associazioni operanti nell'agricoltura 0210 Pesca e allevamenti in acque dotci 0220 Pesca e allevamenti in acque marine e lagunari 0300 Zootecnia 0300 Zootecnia 0310 Caccia e cattura di animali INDUSTRIA E ARTIGIANATO a) ALIMENTARI 0500 Carni fresche e conservate ed altri prodotti della macel-lazione lazione Latte e prodotti della trasformazione del latte Bevande alcooliche Bevande anatooliche e idrominerali Prodotti della molitura e della pastificazione Prodotti dolciari Grassi vegetali e animali Lavorazione e conservazione dei prodotti alimentari della Desde Cavolazione e trasformazione di frutta e ortaggi e altri prodotti 0843 Produzione e raffinazione dello zucchero 0845 Torfetazione del caffè 0850 Altri prodotti alimentari b) ESTRATTIVE, DI TRASFORMAZIONE PRIMARIA E DI DI-STRIBUZIONE Nabuzione 1000 Carbone, lignite, agglomerati e prodotti della cokefazione 1100 Petrolio greggio e gas naturali 1110 Prodotti petroliteri raffinati 1200 Combustibili nucleari 1200 Minerali metalliferi ferrosi e non ferrosi esclusi gli uraniteri 1400 Prodotti di prima trasformazione dei minerali ferrosi e non ferrosi Estrazione di minerali non metalliferi Estrazione di minerali di cava Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi e di materiali di cava (cemento, ceramica, marmi, gres, vetro ecc.) 1600 Energia elettrica e vapore d'acqua 1700 Produzione e distribuzione di gas 1710 Raccolta e distribuzione di acqua c) MANIFATTURIERE 2000 Macchine operatrici per l'agricoltura e l'industria 2100 Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di ottica e simili (esclusi strumenti per foto-cine-proiezione) 2200 Costruzione di apparecchi e strumenti per foto-cineproiezione Registrazione, edizione e stampa di nastri e dischi fono-2210 Registrazione, edizione e stampa di nastri e dischi lono-grafici per la consista di seconda fusione Carpenteria metallica, mobili e arredamenti metallici, forni, caldaie ed apparecchi termici di velocità e di apparecchi per impianti di sollevamento e di trasporto Macchine utensili e di utensileria per macchine Minuteria metallica, fusiame, bulloneria e molle, stovigli e vasellame, armi da fuoco e loro munizioni Macchine, apparecchi e strumenti elettrici ed elettronici, di telecomunicazioni e affini Prodotti di metalli preziosi e pietre preziose Materiali e forniture elettriche, elettrodomestici Autoveicoli e relativi moltori Altri mezzi di trasporto Prodotti chimici prevalentemente destinati all'industria e all'agricoltura 2320 2350 2360 2400 2500 2600 2700 2710 all'agricoltura Prodotti farmaceutici di base Prodotti medicinali Prodotti chimici prevalentemente destinati al consumo non industriale mon industriale Materiali sensibili (produzione di pellicole fotografiche, cinematografiche, radiografiche ecc.) Detersivi Produzione di cellulosa per usi tessili e di fibre chimiche (artificiali e sintetiche) Prodotti di gomma Prodotti di gomma Prodotti di materie plastiche Industria laniera Industria cotoniera Industria della seta Industria della seta Industria della canapa, del lino, della iuta e simili Industria della lavorazione delle libre chimiche (artificiali e sintetiche) 2735 2800 e sintetiche) Industria della maglia e della calza industria deria magila e della calza Altre industria tessili Prodotti per l'abbigliamento di vestiario, arredamento tessile e affine Carta e prodotti canotecnici Stampa, poligrafia, editoria e simili Stabilimenti e laboratori fotografici, cinematografici eaffini 3000 3110 Stabilimenti e laboratori fotografici, cinematografici e affini 3200 Cuoio e articoli in pelle 3210 Calzature 3310 Legno, sughero e affini 3310 Veicoli e carpenteria navale in legno 3320 Mobilio e arredamento in legno 3400 Tabacchi lavorati 3500 Costruzioni edilizie residenziali 3501 Costruzioni edilizie non residenziali 3503 Costruzioni edilizie non residenziali 3505 Costruzioni edilizie non residenziali 3610 Installazione impianti 3610 Pini di recupero 3610 Officine e laboratori per lavorazioni, riparazioni e manutenzioni di ogni tipo (meccanici, carrozzieri, idraulici, elettricisti, odontotecnici, ortopedici, calzolai, ecc.)

AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA

CO	M	M	E	R	C	10	

a)	CO	MMERCIO ALL'INGROSSO
401	D1	Cereali e legumi secchi

4001 Cereali e legumi secchi
4002 Sementi, foraggi, piante officinali e semi oleosi
4003 Fiori, foglie e piante ornamentali, piante e bulbi da fiore e
semi da giardini
4004 Fibre tessili, animali e vegetali (greggie e di prima lavorazione) e fibre chimiche
4005 Animali vivi (esclusi: pollame, conigli, selvaggina ed altri
volatili

4005 Animati vivi (esclusi: politame, conigin, scriaggini – e-volatilii)
4008 Pelli greggie
4007 Cuoi e pelli conciate (escluse quelle da pellicceria)
4008 Pelli greggie e conciate per pellicceria
4009 Carni fresche bovine, suine, equine, ovine e caprine

Seque a) COMMERCIO ALL'INGROSSO

4010 Carni congelate bovine, suine, equine, ecc. 4011 Pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili (vivi o morti), uoto Prodotti della pesca freschi 4013 Prodotti della pesca congelati, surgelati, secchi e

4012 Prodotti della pesca irescrii
4013 Prodotti della pesca congelati, surgelati, secchi e
conservati
4014 Salumi, conserve alimentari e prodotti affini (escluse le
conserve a base di pesce); alimenti surgelati vegetali
4015 Farine, fleviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da
cercali non specificati
4016 Latte, burro e formaggi
4017 Oli e grassi alimentari
4018 Bevande alcooliche ed analcooliche, acque minerali,
alcool per liquori e aceto
4019 Prodotti ordinrutticoli
4020 Zucchero, caffè, surrogati del caffè, droghe, spezie e
colonali in genere
4021 Dolciumi di ogni genere
4022 Prodotti alimentari, non altrove classificati
4023 Combustibili solidi
4024 Carburanti e lubrificanti
4025 Minerali metalliferi e non metalliferi (esclusi i materiali da
costruzione)
4026 Metalli farrosi e non ferrosi, semilavorati
4027 Prodotti chimici per l'industria, oli e grassi industriali
4028 Prodotti chimici per l'agricoltura

costruzione;
Metalli ferrosi e non ferrosi, semilavorati
Prodotti chimici per l'industria, oli e grassi industriali
Prodotti chimici per l'agricoftura
Colori e vernici
Legname e affini
Materialo da costruzione
Articoli di installazione
Latre di vetro e di cristallo
Macchine ed attrezzi agricoli
Macchine per l'industria tessile e per l'abbigliamento
Macchine per l'industria tessile e per l'abbigliamento
Macchine per l'edilizia
Macchine e attrezzature varie per altre industrie e per il
commercio
O veicoli, accessori e ricambi
Macchine e attrezzature varie sintetiche)
Articoli in ferro ed altri metalli; coltelleria e posateria
Elettrodomestici, apparecchi radio e televisivi
Vetrerie, cristallerie, ceramiche, cornici e affini (escluso il
commercio di lastre di vetro e di cristallo)
Articoli in legno, sughero, vimini e simili
Saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e simili
Carte da parati e stucchi
Tessuti per abbigliamento
Dessuti e da articoli di arredamento
Pillati, cucirini, mercerie e passamanerie
Vestiario, biancheria, maglieria e articoli di abbigliamento
Pellicoe
Calzature e accessori per calzature
Articoli da viaggio, pelletteria e marocchinerie
Medicinali
Strumenti, articoli sanitari, ferri chirurgici e materiale da
Strumenti, articoli sanitari, ferri chirurgici e materiale da

Medicinali
Strumenti, articoli sanitari, ferri chirurgici e materiale da
medicazione
Articoli da proflumenia e cosmetici
Apparecchi ottici e fotografici
Giolelli e pietre preziose
Orologeria finita e forniture ed accessori per orologeria
Dischi, nastri, strumenti musicali e relativi accessori

4081 Dischi, nastri, strumenti musicali e relativi accessorii.
4082 Gocartoli
4083 Libri, giornali e riviste
4084 Articoli di cartoleria e cancelleria
4085 Carta e cartone in genere (escluse le carte da parati)
4085 Appapi, cordami, sacchi, tele di iuta e simili
4086 Spappi, cordami, sacchi, tele di iuta e simili
4086 Spappi, cordami, sacchi, tele di iuta e simili
4087 Prodotti non alimentari, non altrove classificabili
4088 Materiali vari da recupero (stracci, materiale plastico, carta da macero, ossa e grassi di animali, ecc.) esclusi
i rottami metallici
4090 Rottami metallici
4090 Articoli sportivi, attrezzature per lo sport, campeggi
e simili

e simili 4071 Materiale elettrico

b) COMMERCIO AL MINUTO

4201 Carni fresche e congelate 4202 Pollame, conigli, selvaggina, cacciagione e uova 4203 Salumerie, pizzicherie, salsamenterie e affini; rosticce-

re e friggitorie de l'assistantificate e anni, l'oscotorie e frigitorie pesce e frutti di mare freschi Latte e attri prodotti fattiero-caseari Pane (senza annesso forno), paste alimentari, cereali e legumi secchi

4206 Pane (senza annesso torno), paste amirentari, vicullegumi secchi legumi secchi di prodotti alimentari e non alimentari) and prodotti alimentari e non alimentari) 4208 Pasticceria e dolciumi (compresa l'eventuale annessa produzione); negozi di confetteria 4209 Frutta fresca e secca, ortaggi, legumi freschi, funghi e

200 Fruita rrésca e secca, ortaggi, legumi freschi, lunghi e generi affini
4210 Drogherie (compresa l'eventuale annessa torrefazione del caffe)
4211 Vini, liquori, bevande, acque minerali e oli (escluse le mescite)

Vini, liquori, bevande, acque minerali : le mescite) Sale, tabacchi e altri generi di monopolio

4212 Sale, tabacchi e altri generi di monopolio
4213 Supermercati
4214 Alimenti surgelati (esclusi i negozi di carni congelate)
4215 Generi atimentari vari, non classificabili con il criterio
della prevalenza nelle precedenti categorie
4216 Tessuti per abbigliamento
4217 Filati e mercerie
4218 Confezioni per-uomo, donna e bambino (compresi l'abbigliamento professionale e sportivo e gli articoli di vestiario
in cuoio)
4219 Biancheria, maglieria, articoli di abbigliamento, cravatte
e affin

e affini 4220 Calzature 4221 Cuoi, pellar 4222 Pellaria

4220 Calzature
4221 Cuoi, pellami, accessori per calzature e affini
4221 Cuoi, pellami, accessori per calzature e affini
4222 Pelletterue e articoli da viaggio
4223 Cappelli e ombreili
4224 Pellicce e pelli per pellicceria
4225 Articoli vani di abbigliamento, non altrove classificati
4226 Tessuti per arredamento e tendaggi
4228 Diancheria per la casa
4228 Mobili (esclusi quelli per ufficio) e materassi
4230 Oggetti a mobili in vimini, canne e giunchi
4230 Oggetti d'arte, artigianato artistico e case di vendita
all'asta

4230 Oggetti d'arte, artigianato artistico e case di vendita all'asta all'asta all'asta all'asta all'asta avectoria carte anticoli religiosi, monete, medaglie, e decorazioni 4232 Stucchi e carte da parati 4233 Articoli casalinghi, vetrerie, cristalleria e ceramiche 4234 Ferramenta, utensileria e casseforti 4235 Elettrodomestici, apparecchi radio e felevisivi, macchine per cucire e per maglierie, materiale elettrico e tampadari; apparecchi e materiali per impianti idraulici, riscaldamento e condizionamento 4236 Dischi, nastri, strumenti musicali e relativi accessori 4237 Chincaglieria (empori, bazar e simili) 4238 Articoli da regalo, bigiotteria, articoli per fumatori e affini 4239 Articoli di arredamento, mobili, apparecchi e materiali per la casa, non altrove classificati

Segue b) COMMERCIO AL MINUTO

Motoveicoli, biciclette, natanti, pezzi di ricambio e accessori per autoveicoli, motoveicoli e biciclette (compresi i

motoveicoli usati) Distributori di carburanti e lubrificanti

4243 Farmacie 4244 Strumenti e apparecchi sanitari, articoli medicali, orto-pedici e chirurgici; erboristerie 4245 Profumerie e prodotti per toletta e per l'igiene della

4245 Profumerie e producti per coloranti, pennelli e simili; saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e simili; saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e simili 4247 Mobili, macchine ed altrezzature per ufficio 4248 Cartolerie e negozi di francobolli per collezione

4248 Cartolerie e negves accionante e riviste
4250 Rivendite e chioschi di giornati e riviste
4251 Apparecchi ottici, fotografici e affini, macchine e strumenti di precisione (escluse le orologerie)
4252 Articoli sportivi, attrezzature per lo Sport, campeggio e

menti di presione (saciasa le oriosasa).

4252 Articoli sportivi, attrezzature per lo sport, campeggio e simili

4253 Giolelleria, oreficeria, argenteria e orologeria

4254 Armi e munizioni

4255 Combustibili per uso domestico

4256 Giocattoli, articoli per finfanzia e affini

4257 Articoli di gomma e derivati e effetti di vestiario gommati

4258 Altoriali da costruzione

4259 Spaphi, cordami, sacchi e tele di iuta

4260 Fiori, piante ornamentali e sementi da giardino

4261 Animali vivi

4262 Sementi, concimi, antiparassitari ed altri prodotti utili

4263 algricoltura

4263 Grandi magazzini e magazzini a prezzo unico

4264 Forniture di bordo, di casermaggio, di case di prevenzione e pena

4265 Articoli siari, non altrove classificati

4266 Articoli vari, non altrove classificati

c) ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI

d400 Commercio ambulante di generi alimentari
4410 Commercio ambulante di generi alimentari
4410 Lommercio ambulante di generi non alimentari
4500 Intermediari e rappresentanti di commercio
4510 Agenzie di locazione e vendita immobiliare
4520 Agenzie di viaggio e turismo
4601 Alberghi
4605 Pensioni
4606 Locande e affittacamere
4607 Esercizi extralberghieri (campeggi, rifugi alpini, centri
di viaganza, ecc.)

4607 Esercizi extralberghieri (campeggi, mugi appmi, centri di vacanza, ecc.)
4610 Ristoranti
4615 Bar e pubblici esercizi
4700 Noleggio di beru mobili (mezzi di trasporto senza autisti, macchinari, ecc.) escluso il noleggio di macchine

agricole 4710 Autorimesse

TRASPORTI E COMUNICAZIONI

5000 Trasporti aerei
5010 Trasporti marittimi, fluviali e lacuali
5100 Trasporti su strada di persone e merci
5200 Altri trasporti compresi quelli per oleodotto e gasdotto
5300 Attività connesse con i trasporti (escluse quelle di cui
ai codici 4520 e 4710)
5400 Comunicazioni

CREDITO E ASSICURAZIONI

6000 Aziende di credito ordinario 6100 Istituti di credito speciale e imprese finanziarie 6110 Imprese di gestione esattoriale 6200 Assicurazioni

SERVIZI

SERVIZI
6300 Servizi tecnici, comerciali e legali (esclusi quelli forniti dal liberi professionisti di cui ai codici da 8400 a 8900 e 9100, 9300)
8410 Servizi sanitari privati (esclusi quelli forniti dal liberi professionisti di cui ai codici 8200, 8300)
6420 Servizi di pulizia di ambienti e servizi similari (disinfestazioni, ecc.)
6421 Servizi per la lavatura, Inturua e servizi affini ed ausiliari 6500 Servizi di insegnamento, formazione professionale e ricerca destinabili alla vendita.
6500 Servizi di cui ai codici alla vendita di renvizi delle istituzioni sociali private non destinabili alla vendita.
6700 Atri servizi delle istituzioni sociali private non destinabili alla vendita.
6810 Servizi di Enti privati e Associazioni di carattere professionale, sindacale, politico e simili 6810 Servizi di condici princiti Servizi di Servizi d

SERVIZI FORNITI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

7000 Amministrazione centrale dello Stato per i servizi di interesse generale
 7010 Amministrazione Centrale dello Stato per i servizi inerenti all'attività economica, linanziaria e sociale (escluse le aziende autonome già inserite nelle attività specificato)
 7020 Enti pubblici nazionali (esclusi quelli ospedalieri, di previ-

denza e assistenza sociale) 7300 Amministrazione locale dello Stato (comuni, province,

regioni)
7325 Enti pubblici locali (esclusi quelli ospedalieri, di previdenza e assistenza sociale)
7330 Enti ospedalieri e altri servizi sanitari pubblici
7500 Enti di previdenza e assistenza sociale
7600 Altri Enti pubblici non commerciali

ATTIVITÀ PROFESSIONALI E ARTISTICHE

8000 Autori (scrittori, giornalisti, pubblicisti e assimilati) 8100 Artisti (registi, attori, musicisti, pittori, scullori eassimilati) 8200 Medici 8300 Ostetriche, infermieri e assimilati 8400 Avvocati, procuratori e patrocinatori legali

8410 Notai 8500 Commercialisti e fiscalisti 8510 Consulenti del lavoro, amministratori e assimilati 8600 Ingegneri e architetti 8700 Matematici, statistici, economisti, fisici, chimici, biologi e assimilati

assimilati
990 assimilati
990 Geometri, periti industriali, disegnatori e assimilati
9900 Atleti, allenatori e assimilati
9100 Agenti di borsa e assimilati
9100 Agonomi, veterinari, periti agrari e assimilati
9400 Altre attività professionali

MINISTERO	DELLE	FINANZE
-----------	-------	---------

		Ufficio delle imposte di
MODIO O O O O O O O O O O O O O O O O O O		oppure N.
All. Utilicio		Centro di Servizio di
ato	2	Presentata al Comune di
dickipping of a price of the pr		
della seciatri en conti		ił
soggetti all'imposta sui reddito	`	
delle persone giundiene		
REDDITUS 2 OPPURE PERIODO D'IMPOSTA (1)		giorno mese anno giorno mese anno
REDUIT 1982 OPPURE PERIODO D'IMPOSTA (1)		dal al

IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA O IN STAMPATELLO CONSULTANDO LE ISTRUZIONI ALLEGATE

	TIVI ALLA SOCIETA O EN	1-1			1.0		1
NUMERO DI CODICE FISCALE		DENOMINAZION	VE.				
		rorno mese anno				giorno	mèse anno
vorqqe ib ated	ázione del bilancio o rendiconto			ermine jegele o statutario er l'approvazione del bilano	io o rendiconto		1_1
SEDE LEGALE (3)	COMUNE		PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO		CAP	TELEFONO
DOMICILIO FISCALE (se diverse dalta séde legale) (3)	COMUNE		PROVINCIA (sìgla)	OSIVIS ORAMUH 3 AIV		GAP	TELEFONO
IGLA (eventuale) OEL	LA SOCIETA O ENTE		STATO VEDERE TAB A	NATURA GIURIDICA VEDERE TAB B		VEDERE TAB. C	SITUAZIONE VEDERE TAB D
	NDICARE NELLA CASELLA ADIACENTE IL CO TÀ INCORPORANTE Ó RISULTANTE DALLA F						·
DATI IDENTIFICATIVA	MUMERO DI CODICE FISCALE SESSO (M.G.F.) DATA DI NASCITA gizzo mese arro	CODICE CA	RICA	elio da nubile) OMUNE (o Stato estero) D		phreviationi)	PROV NASCIT
RESIDENZA ANAGR (Ø, 4e diverse) DOMIČILIO FISO.			PROV (sigla)	MA E NUMERO CIVI			CAP
II sottoscritto_				l. di codice fiscale	(4)		
					, ,		
nato in			do	miciliato in			
nato in	il		do	niciliato inn.			
nato in via dichiara, con			do	miciliato inn.	tel		
nato in via dichiara, con	questo atto, in qualità di	i risultano dai n	dol	miciliato inn.	tel e dai	prospetti ri	

⁽¹⁾ Il periodo di imposta deve essere indicato se diverso dall'anno solare.

⁽²⁾ In caso di fusione o di trasformazione indicare i dati relativi alla Società estinta o trasformata.
(3) Barrare la casella se i dati sono variati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno.
(4) Il numero di codice fiscale va indicato softanto se diverso da quello indicato nel riquadro relativo al RAPPRESENTANTE.

MOd. 760/M-A società di capitali ed enti comm	MOO.	M	00./0U/N	/i-/a societi	à di	capitali	eci	enti	commerc	cia!
---	------	---	----------	---------------	------	----------	-----	------	---------	------

	injul. I wy imi. Fa societa di capitali ed enti com	merciali							
	OALGO FOI DEGLERIMPOSTETEIDTESTREMINDEL VERSAMENTEIN ESATTORIAT								
N ord	SEZIONE 1 — ILOR								
01	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI ILOR (dal rigo 44 del mod. 760/A) barrare se negativo								
02	REDDITO DEI TERRENI COSTITUENTI BENI NON STRUMENTALI (dal mod. 760/E)								
03	REDDITO DEI FABBRICATI COSTITUENTI BENI NON STRUMENTALI (dai mod. 760/E) .000								
04	TOTALE REDDITI IMPONIBILI AI FINI DELL'ILOR (sommare da rigo 01 a 03)								
05	ILOR DOVUTA PER IL PERIODO D'IMPOSTA	.000							
06	ACCONTO VERSATO IL g. m. a. MODALITÁ DI VERSAMENTO (12)	.000							
07									
08	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 05 dal rigo 06)	.000							
U9	19 IMPOSTA VERSATA A SALDO IL 9. m. a. MODALITA DI VERSAMENTO 1 (12)								
	SEZIONE 2 — IRPEG	.000							
10	REDDITO (o PERDITA) DI ESERCIZIO (lett. «I» dei Mod. 760/A)								
11	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (V. nota IX del mod. 760/A) .000								
11 bis	1 a dedurre: perdite di esercizi precedenti non imputate al conto P. e P. (Art, 17 D.P.R. 29 settembre								
12	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (somma algebrica dei righi 10, 11 e 11/bis)								
13	a) di cui L								
14	14 b) di cui L								
15	15 IRPEG CORRISPONDENTE AL REDDITO COMPLESSIVO								
16	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (indicare l'Importo di rigo 11) .000								
17	CREDITO PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO (dalla documentazione allegata) (2) .000								
18	RITENUTE D'ACCONTO SUBITE (dalla documentazione allegata) .000								
19	TOTALE RITENUTE E CREDITI (sommare da rigo 16 a rigo 18)	.000							
20	IRPEG DOVUTA o DIFFERENZA A FAVORE DEL CONTRIBUENTE (sottrarre il rigo, 19 dal rigo 15)	.000							
21	ACCONTO VERSATO IL g. m. a. MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	.000							
21 bia	ACCONTO ADDIZIONALE VERSATO IL g. m. a. MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	.000							
22	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre la somma dei righi 21 e 21-bis del rigo 20)	.000							
23									
24	IMPOSTA VERSATA A SALOO IL g	.000							
	OO. 760/M-C CARGO ROUGHULE ADDIZIONALISH AORDINARIE EG ESTREMI DELVERS AMENTIN MESATUR LANG ROUG DEL 22 die meresken en von en mandio conservation des en en en extensions.	ÖRIA 💮							

	GALGOLO BELLE ADDIZIONALISTRAORDINARIE EG ESTREMI DELVERSAMENTI INVESANT Ant. 4:C 5 D.L. 22:gigembre 1981 (n. 1887) conventio got 4: 26 legoralo: 1982 (n. 52)	ORIZ						
	SEZIONE 1 — ILOR							
61	ADDIZIONALE STRAORDINARIA SU ILOR DOVUTA (8% di rigo 05 mod. 760/M-A ovvero di rigo 38 mod. 760/M-B)	.000						
02	ACCONTO VERSATO IL g m. a. MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	000						
03	The state of the s							
04	oppure DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 01 dal rigo 02)	.000						
05	ADDIZIONALE STRAORDINARIA VERSATA A SALDO IL g. m. a. MODALITA DI VERSAMENTO (12)	.000						
	SEZIONE 2 - IRPEG							
06	ADDIZIONALE STRAORDINARIA SU IRPEG DOVUTA	.000						
07	ACCONTO VERSATO IL 9. m. a. MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	.000						
08	ADDIZIONALE STRAORDINARIA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 07 dal rigo 06)	.000						
09	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre ii rigo 06 dal rigo 07)	.000						
10	ADDIZIONALE STRAORDINARIA VERSATA A SALDO IL g m a MODALITA DI VERSAMENTO [.000						
	ON THE SECOND OF PRESENT NON COMPANY OF THE SECOND OF THE							
21	RELATIVE AI QUATTRO ESERCIZI PRECEDENTI USINTAMENTE PER ESERCIZIO DI FORMAZIONE USINTA	.000						
22	RELATIVO AL QUINTO ESERCIZIO PRECEDENTE :000							

Mod. 760/B enti non commerciali - enti non residenti perenninazione del neddito complessivo

	RIEPILOGO DEL COMPONENTI			
N. ord	SEZIONE 1 COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI AI FINI DELL'IRPEG (3)	dal Mod.	REDDITI E/O PERDITE	RITENUTE
01	IMPRESA	С	.000	.000
02	IMPRESA MINORE	Ð	.000	.000
03	TERRENI (E) — ALLEVAMENTO (E/1)	E/E1	.000	
04	FABBRICATI	F	.000	
05	CAPITALE	G	.000	.000
06	PARTECIPAZIONE	н	.000	.000
07	ARTI E PROFESSIONI	ı	.000	.000
08	ALTRI REDDITI	L	.000	.000
08 bis	RIMBORSI, RESTITUZIONI E SGRAVI (Art. 5 Legge 14 novembre 1981 n. 645) in quanto non compresi nei mod. 760/C ovvero 760/D)		.000	
09	COSTI ED ONERI DEDUCIBILI (Art. 21 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598) (4)		.000	
10	INVIM DEDUCIBILE E ALTRI COMPONENTI NEGATIVI (5)		.000	
11	SOMMA ALGEBRICA DEGLI IMPORTI DA RIGO 01 A RIGO 10		.000	.000
	SEZIONE 2 — COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI AI FINI DELL'ILOR		4 COMPONENTI POSITIVI	5 COMPONENTI NEGATIVI
20	RIPORTARE in col. 4 IL REDDITO (oppure in col. 5 LA PERDITA) di cui al rigo 11, sez. 1		.000	.000
21	RIPORTARE in col. 4 LA PERDITA (oppure in col. 5 IL REDDITO) DERIVANTE DA ATTIVITÀ COMMERCIA ESERCITATA ALL'ESTERO MEDIANTE STABILI ORGANIZZAZIONI CON GESTIONI E CONTABILITÀ SEPARA (Art. 3 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)		.000	.000
22	RIPORTARE In col. 4 LA PERDITA (oppure in col. 5 IL REDDITO) DERIVANTE DA PARTECIPA- ZIONE A SOCIETÀ DI CUI ALL'ART. 5 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597		.000	.000
23	RIPORTARE in col. 5 IL REDDITO DERIVANTE DA CAPITALE CORRISPOSTO DA SOGGETTI NON RESIDENTI (esclusi quelli corrisposti da stabili organizzazioni in Italia)			.000
24	RIPORTARE IN COI. 5 IL REDDITO DI CUI AL RIGO 08, SEZ. 1, PER LA PARTE PRODOTTA ALL'ESTERO			.000
25	ALTRI COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI O ESENTI AI FINI ILOR (v. ailegati n) (6)		.000	, .000
26	TOTALE COMPONENTI ILOR (somma dei righi da 20 a 25)		.000	.000
27	SOMMA ALGEBRICA DEGLI IMPORTI DI CUI AL RIGO 26			.000

MOG. 760/M-Benti non commerciali - enti non residenti (sonza stabilo (organizzazione in Italia)

	CALCOLO	DELLE IMPOSTE	ED ESTREM	IDEI	VERSAME	NŢĮ ĪŅ	ES	ALIORIA :			
N. ord.	SEZIONE 3 -	- ILOR									
30	REDDITO DI TERRENI E FABBRICATI COSTITUENTI BENI NON STRUMENTALI (7) .000										
31	REDDITO COI	MPLESSIVO IMPONIBILE AI	FINI ILOR (8)		-					.000	
32	ILOR DOVUTA	PER IL PERIODO D'IMPOS	STA (15% dell'import	o di rigo	31)						.000
33	ACCONTO VERSATO IL g m. a. MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)								(12)	.000	
34	IMPOSTA RES	SIDUA DA VERSARE (sottra	rre il rigo 33 dal rigo	32)							.000
35	DI CUI SI CHI	EDE IL RIMBORSO (sottrari	re il rigo 32 dal rigo 3	33)							.000
36	IMPOSTA VER	RSATA A SALDO IL	g m.		a		MOI	DALITÀ DI VERSA	MENTO	(12)	.000
	SEZIONE 4 -	- IRPEG									
40	IMPORTO DI CUI AL RIGO 11, COL. 1, DEL MOD. 760/B .000										
41	ILOR DEDUCIBILE (9) .000										
42	REDDITO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (sottrarre il rigo 41 dal rigo 40) .000										
43	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (v. nota IX dei mod. 760/A)										
44	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (sommare right 42 e 43)										
45	a) di cui L.	.000	assoggettate all'al	iquota de	ı	30		% = IRPEG		.000	
46	b) di cui L.	.000	assoggettate all'al	iquota de	1 (10)			% = IRPEG		.000	
47	TOTALE IRPE	G (semmare i righi 45 e 46)								.000
48	CREDITO D'IM	POSTA SUI DIVIDENDI (inc	licare l'importo di rig	o 43)						.000	
49	CREDITO PER	IMPOSTE PAGATE ALL'ES	TERO (dalla docume	ntazione	allegata) (11)					.000	
50	RITENUTE D'ACCONTO SUBITE (Sez. 1, col. 2, rigo 11)										
51	TOTALE RITE	NUTE E CREDITI (sommare	da rigo 48 a rigo 50)							.000
52	IRPEG DOVUT	A o DIFFERENZA A FAVOR	RE DEL CONTRIBUEN	ITE (sottr	arre il rigo 51 c	dal rigo 47)					.000
53	ACCONTO VERSATO IL 9. m. a. MODALITA DI VERSAMENTO (12)							(12)	.000		
53 blo	ACCONTO AC	DIZIONALE VERSATO IL	g m.		a		МО	DALITÁ DI VERSA	MENTO _	(12)	.000
54	IMPOSTA RES	SIDUA DA VERSARE (sottra	rre la somma dei rig	hi 53 e 53	3-bis dal rigo 52	2)					.000
55		EDE IL RIMBORSO (sottrarr	e il rigo 52 dalla son	nma dei r	righi 53 e 53-bis	s)					000
56	IMPOSTA VEI	RSATA A SALDO IL	g m		a		MO	DALITÁ DI VERSA	MENTO	(12)	.000

	OFOSPESTICE DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO (Designatio petic devenes erre compilato del soggeti)	cheautilizzar	o.il-mod 760	/A oppure il	mod 2760/€ 3	
N		SALDO	VARIA	ZIONI	SALDO	INALE
ord.	TIPO	INIZIALE	2I INCREMENTI	DECREMENTI	BILANCIO (5	FISCALE
60	RISERVE (Fatrimonio netto meno capitale sociale	.000	.000	.000	.000	
61	FONDO ACCANTONAMENTO DI QUIESCENZA E PREVIDENZA	.000	.000	.000	.000	.000
62	FONDO AMMORTAMENTO BENI MATERIALI	.000	.000	.000	.000	.000
63	BENI MATERIALI	.000	.000	.000	.000	
64	BENI IMMATERIALI E COSTI A UTILIZZ, PLURIENNALE	.000	.000	.000	.000	
65	PARTECIPAZIONI IN SOC. DI OGNI TIPO E TITOLI OBBLIGAZIONARI	.000	.000	.000	.000	.000
66	SCORTE DI MERCI, MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E SEMILAVORATI	.000	.000	.000	.000	.000
67	PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE	.000	.000	.000	.000	.000
68	SCORTE DI PRODOTTI FINITI	.000	.000	.000	.000	.000
68	OPERE E SERVIZI IN CORSO DI ESECUZIONE	.000	.000	.000	.000	.000
70	RICAVI DI ESERCIZIO				.000	.000
71	ALTRI PROVENTI				.000	.000
72	PLUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE ATTIVE	}			.000	.000
73	COSTO DEI BENI DESTINATI ALLA RIVENDITA E ALLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI	1			.000	.000
74	ONERI PER IL PERSONALE DIPENDENTE]			.000	.000
75	ALTRI ONERI DI PRODUZIONE E VENDITA				.000	.000
76	AMMORTAMENTI ORDINARI	1			.000	.000
77	AMMORTAMENTI ANTICIPATI				.000	.000
78	INTERESSI PASSIVI				.000	.000
79	ALTRI COSTI, ONERI E SPESE	1			.000	.000
80	PERDITE, SOPRAVV. PASSIVE E MINUSV. PATRIMONIALI	Ì			.000	.000
81	UTILI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	.000	.000	.000	.000	.000
82	FONDO RIVALUTAZIONE MONETARIA	.000		.000	.900	
83	DIVIDENDI ED UTILI ANCHE IN NATURA PERCEPITI NEL CORSO DELL'ESERCITALIANE E DA SOCIETÀ ESTERE DI OGNI TIPO ASSOGGETTATI A RITENUT				.000	
84	DIVIDENDI ED UTILI EROGATI NELL'ESERCIZIO				.000	
85	UTILE NETTO O PERDITA RISULTANTE DAL CONTO DEI PROFITTI E DELL	E PERDITE			.000	

	PROSPERTO DEL CONFERTMENTI AGEVO	LATI (Art _)0 I	egge n. 904/7	$y_{i}, y_{i} = \pm \delta$		
N. ord.	SOCIETÁ CONCENTRATARIA	T) Valore attribuito all'Azienda	Costo fiscale alla data del confer.	Valore partec- iscritta bilancio	REALIZZO DELL Al Eserc. precedenti	A PARTECIPAZ. 5) Nell'esercizio
	DENOMINAZIONE NUMERO DI CODICE FISCALE		.000	000	.000.	
0.7	DENOMINAZIONE NUMERO DI CODICE FISCALE	.000	.000	.000	.000	

	PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ESENZIONI ED AGEVOLAZIONI		IRPEG		ILOR
88	REDDITO AL LORDO DELLE ESENZIONI	.000		.000	
89	A DEDURRE REDDITO ESENTE (indicare l'ammontare del reddito esente ivi compreso quello relativo all'ampliamento, ammodernamento ecc.)	.000		.000	
90	REDDITO IMPONIBILE	.000		.000	
91	REDDITO AGEVOLATO ASSOGGETTATO ALLE ALIQUOTE DEL	22,50	.000	11,25	.000
92	Indicare l'ammontare del reddito assoggettato a riduzioni di aliquota (1/4 o 1/2) ai sensi delle disposizioni agevolative di cui al D.P.R. n. 601 del 29 settembre 1973 e successive modificazioni	.000	7,50	.000	

1.4	PROSPETTO DELLE AGEVOLAZIONI PER (Legge 22 aprile 1982: n° 168)	LO SVILUPPO D	ELL EDILIZIA A	BITATIVA	
N. ord.	ANNO DI REALIZZO	PLUSVALENZA ACCANTONATA	2) PLUSVALENZA REINVESTITA	QUOTA DI PL 31 DA REINVESTIRE	USVALENZA 4) RECUPER. A TASS.
93	ESERCIZIO 1982 o 1982/83	.000	:000	.000	.000

MINISTERO DELLE FINANZE		COPIA-PER	L'ÉLAE	JORAZNONE	AUTOMĄ	10ZZATA
MOD 760/83	o all'Ufficio	Ufficio delle im oppure Centro di Servi				N
dicharzione dele societa et enti	Riservato	Presentate at C	Comune d	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
soggetti al'Triposta sui reddito delle persone giluridiche REDDITI 1982 oppune periodo d'IMP	20074	gono dal	mese an	no al	gierno mes	se anno
IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA O IN STAMPATEL			TRUZION			
DYNTHRE SATIVI ALLA SOCIETÀ OLENTIE NUMERO DI CODICE FISCALE	DIVE		45%		4 4 4	
giorno mese ann		Termino legals o statut	tario	***************************************	giorno	mese anno
Data di approvazione del bilancio o rendiconto , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	PROVINCIA	via e Numero Civio		indiconto	C.A.P.	TELEFONO
SEDE LEGALE (3)	(sigle)					
DOMICILIO COMUNE . FISCALE (se diverso dalle	PROVINCIA (sigla)	VIA É NUMERO CIVIO	CO		C A.P.	TELEFONO
SiGLA (eventuale) DELLA SOCIETÀ O ENTE	STATO	NATURA GIUF		ATTIVITÀ		SITUAZIONE
	VEDER TAB. A		B. B	لينيا	VEDERE TAB. C	VEDERE TAB.D
IN CASO DI FUSIONE INDICARE NELLA CASELLA ADIACENTE IL CODICE FISCALE DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE O RISULTANTE DALLA FUSIONE						
DATERELATIVI AL RAPPRÉSENTANTE				- 15-23		
	E (per le ganne d	ruello de nutrie)	1	NOME (renze abbre	viazioni)	
DATI IDENTIFICATIVI SESSO (M o F) DATA DI NASCIYA CODIGE C.	ABICA I	COMUNE (a State este	Pro) DI NASC	Tá		PROV NASCITA
giorna meso anno	3 4	, ,			and the state of t	(signa)
RESIDENZA ANAGRAFICA (C. se diverso)	PROV PROM	VIA E NUMERO	o sivico			C.A.P.
DOMICILIO FISCALE	alprameter.					
Il sottoscritto		N. di codice fis	cale (4)			
nato inil						
via			_n	tel	·	
dichiara, con questo atto, in qualità di						
i redditi della suindicata società o ente quali risultano dai	modelli			e dai p	rospetti rie	pilogativi.
	La presente	è una dichiara	azione co	ompleta e ve	ritiera.	
Data	•	ichiarante		•		
	., .,					

 ⁽¹⁾ Il poriodo di imposta deve essere indicato se diverso dall'anno solare.
 (2) In caso di fusione o di trasformazione indicare i dati relativi alla Società estinta o trasformata.
 (3) Barrare la casella se i dati sono variati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno.
 (4) Il numero di codice fiscafe va indicato sottanto se diverso da quello indicato nel riquadro relativo al RAPPRESENTANTE.

01

Mod.	7	60/	M-A	società	di	capitali	ed	enti	commercia	
------	---	-----	-----	---------	----	----------	----	------	-----------	--

.000

REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI ILOR (dal rigo 44 del mod. 760/A) barrare se negativo

02	REDDITO DEI TERRENI COSTITUENTI BENI NON STRUMENTALI (dal mod. 760/E)	.000							
03	REDDITO DEI FABBRICATI COSTITUENTI BENI NON STRUMENTALI (dal mod. 760/F)	.000							
04	TOTALE REDDITI IMPONIBILI AI FINI DELL'ILOR (sommare da rigo 01 a 03)	.000							
05	ILOR DOVUTA PER IL PERIODO D'IMPOSTA		.000						
08	ACCONTO VERSATO IL 9 m. a. MODALITÁ DI VERSAM	ENTO (12)	.000						
07	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 06 dal rigo 05)		.000						
08	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 05 dal rigo 06)		.000						
09	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL 9 M 8 MODALITÀ DI VERSAM	ENTO [] (12)	000.						
	SEZIONE 2 — IRPEG								
10	REDDITO (o PERDITA) DI ESERCIZIO (lett. «I» del Mod. 760/A)								
11	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (V. nota IX del mod. 760/A) .000								
11 bis	a dedurre: perdite di esercizi precedenti non imputate al conto P. e P. (Art. 17 D.P.R. 29 settembre 1973 n. 598) fino a compensazione del reddito di esercizio e del credito d'imposta)								
12	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (somma algebrica dei righi 10, 11 e 11/bis) .000								
13	a) di cui L000 assoggettate all'aliquota del 30 % = IRPEG	.000.							
14	b) di cui L	.000							
15	IRPEG CORRISPONDENTE AL REDDITO COMPLESSIVO	,	.000						
16	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (indicare l'importo di rigo 11)	000.							
17	CREDITO PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO (dalla documentazione allegata) (2)	.000							
18	RITENUTE D'ACCONTO SUBITE (dalla documentazione allegata)	.000							
19	TOTALE RITENUTE E CREDITI (sommare da rigo 16 a rigo 18)	•	.000						
20	IRPEG DOVUTA o DIFFERENZA A FAVORE DEL CONTRIBUENTE (sottrarre il rigo 19 dal rigo 15)		.000						
21	Layered terrand terrand								
21 bls									
22	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre la somma dei righi 21 e 21-bis del rigo 20)		.000						
23	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 20 dalla somma dei righi 21 e 21-bis)		.000						
24	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL g. m. a. MODALITÁ DI VERSAI	MENTO (12)	.000						
-	OC. 760/M=C MASSEVALEDIMENTES DE SINAMIE ED ESTALEMINE EN	NIN IN ESAM	OHIA H						
04									
01	ADDIZIONALE STRAORDINARIA SU ILOR DOVUTA (8% di rigo 05 mod. 760/M-A ovvero di rigo 38 mod. 760/M-B)	umuma l	.000						
02	ACCONTO VERSATO IL g. m. a. MODALITÀ DI VERSAI	WENTO (12)	.000						
03	ADDIZIONALE STRAORDINARIA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 02 dal rigo 01) oppure OCUMBINARIA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 02 dal rigo 01)		.000.						
05	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 01 dal rigo 02)	L	.000						
03	ADDIZIONALE STRAORDINARIA VERSATA A SALDO IL g. m. a. MODALITÀ DI VERSAF SEZIONE 2 — IRPEG	MENTO (12)	.000						
06	ADDIZIONALE STRAORDINARIA SU IRPEG DOVUTA								
07		unuma I lutai	.000						
08		MENTO (12)	.000						
09	ADDIZIONALE STRAORDINARIA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 07 dal rigo 06) Oppure		.000.						
10	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 06 dal rigo 07)		.000.						
٣	ADDIZIONALE STRAORDINARIA VERSATA A SALDO IL g m a MODALITA DI VERSAN	MENTO (12)	.000						
	HOSPEINO DELLE PERDIDE DIESEROM PREGEDENIMMON GOMERNS ATEGONALITEODINO	HDIVESER CIZ IO							
21	RELATIVE AI QUATTRO ESERCIZI PRECEDENTI II .000 2.000 0.000	.000	.000						
22	RELATIVO AL QUINTO ESERCIZIO PRECEDENTE .000								
AVVE	TENZA - Le note al modelii 760/M-A e 760/M-C sono riportate a pag. 7 delle latruzioni per la compilazione delle dichiarezione.								

Mod. 760/B

enti non commerciali - enti non residenti Determinazione del Reduito complessivo

senza stabile organizzazione in Italia

	RIÉPILOGO DEI COMPONENTI			
N. ord	SEZIONE 1 COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI AI FINI DELL'IRPEG (3)	dal Mod.	REDDITI E/O PERDITE	RITENUTE
01	IMPRESA	С	.000	.000
02	IMPRESA MINORE	D	.000	.000
03	TERRENI (E) ALLEVAMENTO (E/1)	E/E1	.000	
04	FABBRICATI	F	.000	
05	CAPITALE	G	.000	.000
06	PARTECIPAZIONE	Н	.000	.000
07	ARTI E PROFESSIONI	1	.000	.000
60	ALTRI REDDITI	L	.000	.000
08 bis	RIMBORSI, RESTITUZIONI E SGRAVI (Art. 5 Legge 14 novembre 1981 n. 645) in quanto non compresi nei mod. 760/C ovvero 760/D)		.000	
09	COSTI ED ONERI DEDUCIBILI (Art. 21 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598) (4)		.000	
10	INVIM DEDUCIBILE E ALTRI COMPONENTI NEGATIVI (5)		.000	
11	SOMMA ALGEBRICA DEGLI IMPORTI DA RIGO 01 A RIGO 10		.000	.000
	SEZIONE 2 — COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI AI FINI DELL'ILOR		4 COMPONENTI POSITIVI	5 COMPONENT! NEGATIVI
20	RIPORTARE in col. 4 IL REDDITO (oppure in col. 5 LA PERDITA) di cui al rigo 11, sez. 1		.000	.000.
21	RIPORTARE IN COI. 4 LA PERDITA (oppure in coi. 5 IL REDDITO) DERIVANTE DA ATTIVITÀ COMMERCIA ESERCITATA ALL'ESTERO MEDIANTE STABILI ORGANIZZAZIONI CON GESTIONI E CONTABILITÀ SEPARA (Art. 3 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)		.000.	.000
22	RIPORTARE In col. 4 LA PERDITA (oppure in col. 5 IL REDDITO) DERIVANTE DA PARTECIPA- ZIONE A SOCIETÁ DI CUI ALL'ART. 5 D P.R. 29 settembre 1973, n. 597		.000	.000
23	RIPORTARE In col. 5 IL REDDITO DERIVANTE DA CAPITALE CORRISPOSTO DA SOGGETTI NON RESIDENTI (esclusi quelli corrisposti da stabili organizzazioni in Italia)			.000
24	RIPORTARE in col. 5 IL REDDITO DI CUI AL RIGO 08, SEZ. 1, PER LA PARTE PRODOTTA ALL'ESTERO			.000
25	ALTRI COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI O ESENTI AI FINI ILOR (v. altegati n		.000	.000
26	TOTALE COMPONENTI ILOR (somma dei righi da 20 a 25)		.000	.000
27	SOMMA ALGEBRICA DEGLI IMPORTI DI CUI AL RIGO 26			.000

MOO. 760/M-Benti non commerciali-enti non residenti (sonza stabilo organizzazione in Italia)

	CALCOLO:DELLE IMPOSTE ED ESTREMI DE VERSAMENTI IN	ESATTORIA:			
N. ⊪rd.	SEZIONE 3 — ILOR				
30	REDDITO DI TERRENI E FABBRICATI COSTITUENTI BENI NON STRUMENTALI (7)	.000		·	
31	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI ILOR (8)		:009		
32	ILOR DOVUTA PER IL PERIODO D'IMPOSTA (15% dell'importo di rigo 31)			.000	
33	ACCONTO VERSATO IL g. m. a.	MODALITÀ DI VERSA	MENTO (12)	.000	
34	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 33 dal rigo 32)			.000	
35	Oppure DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 32 dal rigo 33)			.000	
36	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL g. m. a.	MODALITÁ DI VERSA	MENTO (12)	.000	
Г	SEZIONE 4 — IRPEG				
40	IMPORTO DI CUI AL RIGO 11, COL. 1, DEL MOD. 760/B	.000			
41	ILOR DEDUCIBILE (9)	.000			
42	REDDITO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (sottrarre il rigo 41 dal rigo 40)	.000			
43	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (v. nota IX del mod. 760/A)	.000			
44	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (sommare righi 42 e 43)	.000		_	
45	a) di cui L	% = IRPEG	.000		
46	b) di cui L	, % = IRPEG	.000		
47	TOTALE IRPEG (sommare i righi 45 e 46)			.000	
48	8 CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (indicare l'importo di rigo 43) .000				
49	9 CREDITO PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO (dalla documentazione allegata) (11) .000				
50	RITENUTE D'ACCONTO SUBITE (Sez. 1, col. 2, rigo 11)				
51	51 TOTALE RITENUTE E CREDITI (sommare da rigo 48 a rigo 50)				
52 IRPEG DOVUTA o DIFFERENZA A FAVORE DEL CONTRIBUENTE (sottrarre il rigo 51 dal rigo 47)					
53					
53 bis					
54	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre la somma dei righi 53 e 53-bis dal rigo 52) oppure			.000	
55	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 52 dalla somma dei righi 53 e 53-bis)			000.	
56	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL g m a	MODALITÀ DI VERSA	AMENTO (12)	.000	

	PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO Questo prospetto deve essere compilato dai soggetti	che utilizzar	o il modi, 760	/A oppure il	mod 760/C†	
N.	TIPO	SALDO	VARIA		SALDO F	INALE
ord.		INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	BILANCIO 5	FISCALE
60	RISERVE (Patrimonio netto meno capitale sociale	.000	.000	.000	.000	
61	FONDO ACCANTONAMENTO DI QUIESCENZA E PREVIDENZA	.000	.000	.000	ono	.000
62	FONDO AMMORTAMENTO BENI MATERIALI	.000	.000	.000	.000	.000
63	BENI MATERIALI	.000	.000	.000	.000	
64	BENI IMMATERIALI E COSTI A UTILIZZ. PLURIENNALE	.000	.000	.000	.000	
65	PARTECIPAZIONI IN SOC. DI OGNI TIPO E TITOLI OBBLIGAZIONARI	.000	.000	000	.000	.000
66	SCORTE DI MERCI, MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E SEMILAVORATI	.000	.000	000	.000	.000
67	PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE	.000	.000	.000	.000	.000
68	SCORTE DI PRODOTTI FINITI	.000	.000	.000	.000	.000
69	OPERE E SERVIZI IN CORSO DI ESECUZIONE	.000	.000	.000	.000	.000
70	RICAVI DI ESERCIZIO				.000	.000
71	ALTRI PROVENTI				.000	.000
72	PLUSVALENZE E SOPRAYVENIENZE ATTIVE				000	000
73	COSTO DEI BENI DESTINATI ALLA RIVENDITA E ALLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI	1			.000	.000
74	ONERI PER IL PERSONALE DIPENDENTE				.000	.000
75	ALTRI ONERI DI PRODUZIONE E VENDITA				.000	.000
76	AMMORTAMENTI ORDINARI			Ţ	.000	.000
77	AMMORTAMENTI ANTICIPATI	1			.000	.000
78	INTERESSI PASSIVI	1			.000	.000
79	ALTRI COSTI, ONERI E SPESE	1			.000	.000
80	PERDITE, SOPRAVV. PASSIVE E MINUSV. PATRIMONIALI				.000	.000
81	UTILI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	.000	000	000	.000	000
82	FONDO RIVALUTAZIONE MONETARIA	.000		.000	.000	
83	DÍVIDENDI ED UTILI ANCHE IN NATURA PERCEPITI NEL CORSO DELL'ESERI ITALIANE E DA SOCIETÀ ESTERE DI OGNI TIPO. ASSOGGETTATI A RITENUT				000	
84	DIVIDENDI ED UTILI EROGATI NELL'ESERCIZIO	A PINITOSIA A	CLO D ACCONT		000	
85	UTILE NETTO O PERDITA RISULTANTE DAL CONTO DEI PROFITTI E DELL	E PERDITE			000	

PROSPETTO DEI CONFERIMENTI A	GEVÖLATI (Art. 10 i	egge n. 904/7	7) ''		
SOCIETÁ CONCENTRATARIA	Valore attribuito all'Azienda	Costo fiscale alla data del confer.	Valore partec.	4	A PARTECIPAZ.
DENOMINAZIONE			10 m 10 m 10 m		in-time to the state of
DENOMINAZIONE	.000	000	000	000	
	SOCIETÁ CONCENTRATARIA DENOMINAZIONE DENOMINAZIONE DENOMINAZIONE	SOCIETÀ CONCENTRATARIA Valore attribuito all'Azienda DENOMINAZIONE DENOMINAZIONE DENOMINAZIONE NUMERO DI CODICE FISCALE DENOMINAZIONE	SOCIETÀ CONCENTRATARIA Valore attribulto all'Azienda Valore attribulto alla data del confer. DENOMINAZIONE DENOMINAZIONE DENOMINAZIONE DENOMINAZIONE NUMERO DI CODICE FISCALE DUNCERO DI CODICE FISCALE	SOCIETÀ CONCENTRATARIA Valore attribulto all'Azienda Valore partec. iscritta bilancio DENOMINAZIONE NUMERO DI CODICE FISCALE DENOMINAZIONE NUMERO DI CODICE FISCALE NUMERO DI CODICE FISCALE	SOCIETÀ CONCENTRATARIA Valore attribulto alla data del confer. Valore parteciscritta bilancio Eserc. precedenti Eserc. precedenti DENOMINAZIONE NUMERO DI CODICE FISCALE DENOMINAZIONE NUMERO DI CODICE FISCALE

14 . T	PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ESENZIONI ED AGEVOLAZIONI	1 IRPEG		1LOR
88	REDDITO AL LORDO DELLE ESENZIONI	.000		.000
89	A DEDURRE REDDITO ESENTE (indicare l'ammontare del reddito esente ivi compreso quello relativo all'ampliamento, ammodernamento ecc.)			000
90	REDDITO IMPONIBILE	.000		000
91	REDDITO AGEVOLATO ASSOGGETTATO ALLE ALIQUOTE DEL 22,50	000	11,25	000
92	Indicare l'ammontare del reddito assoggettato a riduzioni di aliquota (1/4 o 1/2) ai sensi delle disposizioni agevolative di cul al D.P.R. n. 601 del 29 settembre 1973 e successive modificazioni 15,00	.000	7,50	000

	PROSPETTO DELLE AGEVOLAZIONI PER (Legge 22 aprile 1982, n. 168)	LO SVILUPPO D	ELL'EDILIZIA A	BITATIVÁ	
N. ord.	ANNO DI REALIZZO	PLUSVALENZA ACCANTONATA	PLUSVALENZA REINVESTITA	QUOTA DI PI DA REINVESTIRE	LUSVALENZA 4 RECUPER. A TASS.
93	ESERCIZIO 1982 o 1982/83	.000	.000	.000	000

NOTE AL MOD. 760/M-A

(1) Qualora per una parte del reddito dichiarato spetti una aliquota ridotta, il reddito medesimo deve essere distinto in due parti: al rigo a) dovrà essere evidenziato quello tassato con l'aliquota ordinaria del 30% mentre al rigo b) sarà indicata la restante parte soggetta all'aliquota agerotata; si ricordo che l'aliquota è ridotta al 15% per i soggetti di cui agil articoli 6, 26, terzo comma e 36, secondo comma, del D.P.R. 29 settembra 1973, n. 601, al 22,60% per i soggetti di cui all'art. 12.

(2) Dovrà essere riportato, nella misura deducibile determinata ai sensi deti'art. 9 del D.P.R. 29 settembra 1973, n. 598, così come risulta da apposite distinte da allegare, l'ammontare complessivo delle imposte pegale all'estero dal dichiarazione non suscitibiti di modificazioni a tavore del contribuente ne di rimborsi, e quindi con esclusiona delle imposte pagate in via definitiva nel périodo d'imposta cui si riterisce la presente dichiarazione non suscitibiti di modificazioni a tavore del contribuente ne di rimborsi, e quindi con esclusiona delle imposte pagate in via acconto, in via proviscioria e, in genere, di quelle per le quali è previsto il conqueglito con possibilità di rimborso totate o parzialo.

Se le imposte relative ai redditi del periodo d'imposta cui si riferisce la presente dichiarazione saranno, in tutto o in parte, pagate negli esercizi successivi in via definitiva, anche a seguito di rettitiche o di accertamenti da parte dello Stato estero, il contribuente potra chiederne la detrazione nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta in cui sarà avvonuto il pagamento, lerma restando la defrazione nella presente dichiarazione della parte di esse già pagate in via definitiva nel periodo d'imposta cui si riferisce siano stati effettuati pagamenti in via definitiva nel periodo d'imposta cui si riferisce siano stati effettuati pagamenti in via definitiva nel periodo d'imposta cui si riferisce siano stati effettuati nel periodi d'imposta cui si riferisce siano stati effettuati nel periodi d'imposta cu

NOTE AI MODD, 760/B E 760/M-B

AVVERTENZA - Questi modelli, oltra che dagli enti non commerciali residenti in Italia, devono essere compilati. a) dalle società careplici, dalle società di fatto con oggetto non commerciale e delle società e associazioni tre artisti e professionisti non residenti (con o senza stabile organizzazione o base fissa in Italia), b) delle società nan residenti diogni tipo e degli enti commerciali non residenti senza stabile organizzazione in Italia.

(3) Iredditi dicui alterighe 03, 04, 05, 06, 07 e 08 nonché la perdite di cui alterighe 05, 07 e 08 devono essere indicali solo se derivino da cespiti estranel all'esercizio delle attività commerciali (riga 01 oppure 02) e non siano perciò già stati inclusi nella determinazione del reddito d'impresa.

(4) La quota educcibile deve essere calcolata in base al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e dei proventi (esclusi i redditi di capitale) che concorrono a formare l'imponibilo complessivo e l'ammontare globale di tutti i ricavi e proventi lordi (compresi quelli esenti), senza tener conto né di quelli relativi a imprese gestite con contabilità separata, né di quelli assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di impresa.

(5) Possono essere portate in deduzione, se non computate nella detriminazione dei reddito d'impresa (Mod. 76/07 o 75/07), le erogazioni in denaro o in natura effettuate in soccorso delle oppolazioni del comuni terramotati, esenti a norma della vigenti disposizioni, nonché l'INVIM deducibile dal reddito complessivo.

(6) Vanno indicati gli altri elementi di reddito che intiturazion, operitavemente, a lesse imponibile ai lini IL.OR, come, ad esempio, nella colonna 5 (componenti regalivi).

popolazioni dei comuni terramotati, esenti a norma delle vigenti disposizioni, nonché l'INVIM deducibile dal reddito complessivo.

(5) Vanno indicate glia latiri elementi di reddito che influenzano, positivamente in a base imponibile ai fini il.OR, come, ad esempio, nella colonna 5 (componenti orgativi)
l'eventuale ammontare di reddito d'impresa o di fabbricati fruenti di esenzioni dall'iLOR. In atlegato a parte dovrà essere indicata la motivazione e, nel caso di esenzione, if tipo delle esenzioni medesime e la data di scadenza, nonché l'ammontare del reddito corrispondente a clascuna di esse. Vanno inoltre ricomprese, se ed in quanto non contribuirono a formare il reddito compressivo assoggettato all'iLOR, i rimborsi, le restituzioni e gli sigravi di cui all'art. 5 della tegge 14 novembre 1981, n. 845.

(7) Indicare l'imponibile del beni non strumentali ottenuto come somma degli imponibili ai fini dell'ILOR desunti dal quadri 750/E e 780/E.

(8) Indicare l'importo dal rigo 30 se quello di rigo 27 (Soz. 2 del Mod. 760/M) è negativo. Altrimenti confrontare gli importi suindicati e riportare il maggiore tra i duo.

(9) Indicare l'ILOR dovuta sui redditi propri (rigo 32 Sez. 3 del Mod. 780/M-B) sommata alla quota di ILOR pagata da società di persone ove vi siano redditi di partecipazione nonché ail'addizionale dovuta ai sensi dell'art. 4 del D.L. 22 dicembre 1981, n. 787.

(10) V. nota (1) del Mod. 760/M-A.

(11) V. nota (1) del Mod. 760/M-A.

(12) Indicare il'in, p. 1 se il versamento è stato effettuato direttamente in Esattoria; il n. 2 se il versamento è stato effettuato mediante d'o postale.

(12) Indicare il n, 1 se il versamento è stato effettuato direttamente in Esattoria; il n. 2 se il versamento è stato effettuato mediante c/c postale.

NOTE AL MOD. 760/M-C

Ousto modello va compilato:

— sottanto nella sezione 1 da parte dei soggetti dichiaranti aventi l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare, dato che con D.L. 32 sattembre 1982, n. 688, convertito nella legge 27 novembre 1982, n. 873, è stata soppressa l'addizionale straordinaria sull'IRPEG dovuta per l'anno 1982 ed è venuto, conseguentemente, meno l'obbligo del relativo versamento a saldo;

— anche nella sezione 2, da parte dei soggetti dichiaranti che approvano il bilancio o il rendiconto in virtu di leggi speciali, oltre sei mesi dalla fine del periodo d'imposta, sempreché quest'uttimo, in corso dalla data del 1º gennaio 1982, si sia chiuso entro il 31 luglio dello stesso anno.

Si rammenta che l'addizionale straordinaria va versata separatamente dall'imposte dall'imposte dell'imposte autieritenute a titolo di acconto di cui all'art. 26, primo e secondo comma e all'art. 27, penultimo comma, dei D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, sono detralbili dall'imposte sul reddito delle persone giuridiche dovuta per il periodo d'imposta 1982.

ISTRUZIONI AL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO

compilazione di questo prospetto richiede la evidenziazione - limitatamente alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico ivi tassativamente indicate dei saldi iniziali di bilancio (che si identificano poi con quelli finali dei bilancio precedente), dei movimenti, in dare ed in avere, intervenuti nei conti durante l'esercizio (variazioni di bilancio), del conseguente saldo finale di bilancio, ed infine. degli scostamenti di detto saldo rispetto a quello assunto ai fini fiscali in sede di dichiarazione dei redditi in dipendenza dei divesi criteri dettati dalla normativa

Atteso che in talune ipotesi la particolare natura dei conti non richiede certe evidenziazioni, già nel prospetto si è provveduto ad annullare (spazi bianchi) tali

In ordine alle singole voci del prospetto si impone qualche precisazione:

le voci da 66 a 69 interessano I conti accesi alle valutazioni del magazzino di cui agli artt. 62 e 63 del O.P.R. n. 597. Alla voce 66 vanno quindi indicate le rimanenze di tutti i beni destinati alla vendita e di quelli da impiegare nella produzione quando non risultino ancora immessi in processi di lavorazione: alla voce 67 vanno indicate la rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione di cui al sesto comma deli art. 62 del D.P.A. n. 597; alla voce 68 le scorte di prodotti finiti (ossia di quei prodotti provenienti dalle lavorazioni); infine alla voce 69 va indicato l'ammontare di quelle opere e servizi in corso di esecuzione la cui disciplina fiscale è data dall'art. 63 del D.P.R.

per quanto interessa più specificatamento il conto economico occorre precisare che le voci «altri proventi» e «altri costi» (n. 71 e 79) debbono ritenersi residuali nel senso che in osse vanno ricompresi tutti gli elementi rispettivamente positivi e negativi di reddito non individuati nelle altre voci (avendo presente che le giacenze iniziali e finali del magazzino già troyano collocazione nelle ricultanze di cui alle voci da 66 a 69 che interessano contemporaneamente lo stato patrimoniale ed il conto

gli utili in sospenzione d'imposta di cui al n. 81 sono quelli relativi a plusvalenze e sopravvenienze attive accantonate rispettivamente ai sensi del quinto comma dell'art. 54 e dell'ultimo comma dell'art. 55 del D.P.R. n. 597. Relativamente, invece, a regimi di sospensione che conseguono dall'avere effettua-

netavanienie, invoce, a regiminal suspanisatione in conseguion dani avera elektra-tio conferimenti agovolati (art. 10 legge 16 dicembre 1977, n. 904, e art. 34 della legge 2 dicembre 1975, n. 576) si precisa che le eventuali plusvalenze emergenti in bilancio nion dovranno essere incluse in detta voce dovendosi invece provvedere alla compilazione dell'apposito prospetto dei conferimenti agevolati. In maniera analoga si procederà per le plusvalenze agevolate ali sensi della legge 22 aprile 1982, n. 168, per le quali dovrà essere compilato il relativo prospetto.

ISTRUZIONI AL PROSPETTO DEI CONFERIMENTI AGEVOLATI

Questo prospetto interessa le sole imprese che in esercizi precedenti, abbiano

Questo prosperto interessa le sole imprese che in esercizi precedenti, abbiano operato conferimenti agevolati ai sensi dell'art. 34 della legge 2 dicembre 1975, n. 576 (prorogato dall'art. 10 della legge 16 dicembre 1977, n. 904).

Nell'caso in "cull'l'operazione di conferimento riguardi più complessi aziendali apportati a società diverse, questi saranno evidenziati distintamente nel prosperto se non superano il numero di due (righi 86 e 87), attrimenti si dovrà provvedere alla compilazione di apposito allegato riportando al rigo 86 i dati riepilogativi.

Quanto alle voci delle distinte colonne si precisa che:

per valore attribuito all'azienda è da intendersi quello risultante dalla perizia di stima (se il conferimento è operato verso società di capitali) ovvero quello risultante dall'atto di conferimento (nelle altre ipotesi);

- il costo fiscale di riferimento alla data del conferimento è dato dalla somma algebrica delle attività e passività conferite assunte nei valori ad esse fiscalmente attribuibili a quella data;

l'importo da riportare nella colonna «valore della partecipazione iscritta in

— i importo de riportare nella colonna «valore della parecipazione iscrima in bilancio e detto titolo; — in ordine alla evidenziazione dei realizzi si fa invio alle istruzioni contenute nella circolare n. 9 del 21 marzo 1980 ove sono state trattate tutte le ipotesi che danno luogo a realizzo della plusvalenza in sospensione d'imposta. Tale ritevazione va operata distintamente per i realizzi dell'esercizio e quelli complessivamente riferibili ad esercizi anteriori.

Tuttavia, a titolo esemplificativo, si rammenta che costituiscono realizzo le seguenti

— la vendita e la distribuzione delle azioni o quote ricevute a seguito del conferimento;

la destinazione delle azioni o quote ricevute da parte dell'imprenditore individuale, ad uso privato o, comunque a finalità estrance all'esercizio dell'impresa;
 la riduzione del patrimonio netto con distribuzione ai soci dei fondi eventualmen-

te iscritti in bilancio in sede di conferimento.

ISTRUZIONI AL PROSPETTO DELLE AGEVOLAZIONI PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA ABITATIVA

Questo prospetto deve essere compilato da tutti i contribuenti soggetti all'IRPEG per le plusvalenze realizzate a seguito di cessioni immobiliari ammesse a fruire delle agevolazioni tributarie di cui alla legge 22 aprile 1982, n. 168, con l'avvertenza che i dati ivi richiesti vanno indicati cumulativamente per periodo d'imposta.

DA STACCARE E DA UNIRE ALLA DICHIARAZIONE

DISTINTA DEI PROSPETTI E DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE MOD. 760/83

	Data
	>>====================================
14)	**************************************
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
12)	
11)	
10)	
9)	
8)	
7)	
6)	
5)	
4)	
3)	
2)	
f)	



società di capitali ed enti commerciali REDDITO COMPLESSIVO

S	OCIETÀ O ENTE		
D	OMICILIO FISCALE	VIA	N.
A	TTIVITÀ ESERCITATA		
LI	JOGO DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ (1)	LUOGO IN CUI SONO CONSERVATE LE SE	CRITTURE CONTABILI (2)
Vo	olume d'affari annuo dichiarato agli effetti dell'imposta sul valore aggiur nnuale I.V.A.)	nto (codice 54 della dichiarazione	.000.
A	nmontare complessivo degli stipendi e dei salari (al netto dei contributi ome da conto dei profitti e delle perdite	previdenziali ed assistenziali)	.000
A	mmontare complessivo dei contributi previdenziali ed assistenziali per i ome da conto dei profitti e delle perdite	l personale dipendente,	.000
A	mmontare dei dividendi per i quali compete il credito d'imposta (3)		.000
	REDDITO COMPLESSIVO APEINI DELL'IMPOSTA SI	UL REDÖLLO DELLE PERSONEIGI	URIDICHE
A	Utile netto risultante dal conto dei profitti e delle perdite		.000
В	Perdita risultante dal conto dei profitti e delle perdite		.000
	VARIAZIONI IN AUMENTO		
1	Redditi dei terreni (dominicali ed agrari) e dei fabbricati non costituen alle risultanze catastali ovvero a norma dell'art. 2 della legge 23 febbr	ti beni strumentali determinati in base alo 1960, n. 131 (I)	.000.
2	Costi relativi agli immobili di cui al n. 1 (I)		.000
3	Redditi dorivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome coll all'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (ff)	ettivo e in accomandita semplice, di cui	.000
4	Valore normale dei beni assegnati ai soci (art. 53, quinto comma, lette	ra a) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	.000
5	Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive non imputale al cont in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settemb utilizzate in difformità dalle condizioni e dai limiti temporali ivi stabiliti	re 1973, n. 597, oppure contabilizzate o	.000
6	Plusvalenze patrimoniali non ancora realizzate iscritte in bilancio senz delle perdite (IV)	za imputazione al conto dei profitti e	.000
7	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse d 29 settembre 1973, n. 597 (V)	da quelle indicate nell'art. 57 del D.P.R.	.000
8	Interessi passivi eccedenti la quota deducubile ai sensi degli artt. 58 o indeducibili ai sensi dell'art. 58, secondo comma	e 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000
9	Somme corrisposte agli amministratori a titolo di partecipazione agli u profitti e delle perdite	ıtili, se e in quanto imputate al conto dei	.000
10	Erogazioni liberali a favore dei dipendenti eccedenti i limiti e le condi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VI)	zioni di cui al primo comma dell'art. 60	.000
11	Erogazioni liberali diverse da quelle previste nel primo comma dell'ar	t 60 (VI)	.000
		A RIPORTARE	.000

⁽¹⁾ Se l'attività è svolta in più Comuni, indicare qui il principale ed elencarli tutti, con i relativi indirizzi, in apposito allegato. In tale allegato devono essere specificati tutti i punti in cui l'attività viene esercitata, nello stesso o in altri Comuni (negozi, edicole, banchi, succursali, stabilimenti, opifici, ecc.).

⁽²⁾ Se le scritture contabili sono conservate presso terzi indicarne anche le generalità o la denominazione.

⁽³⁾ Indicare l'ammontare dei dividendi, in denaro o in natura, distribuiti dalle società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative e di mutua assicurazione residenti in Italia, e percepiti nel periodo d'imposta cui si riferisce la presente dichiarazione.

AVVERTENZA Questo quadro, oltre cho delle società di capitali e degli enti commerciali residenti in Italia, deve essere compilato dalle società di ogni tipo non residenti con stabile organizzazione in Italia (tranne le società semplici, le società di fatto con oggetto non commerciale e le società tra artisti e professionisti senza personalità giuridica) e dagli enti commerciali non residenti con stabile organizzazione in Italia.

		000
	Imposte indeducibili a norma dell'art. 61, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (compreso	.000
12	il 50% delle imposte arretrate di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 598)	.000
	Accantonamento per l'ILOR relativa ai redditi dell'esercizio(VII)	.000
13	Contributi ad associazioni sindacali e di categoria eccedenti i limiti e le condizioni di cui all'art. 61, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000
14	Altri costi ed oneri non suscettibili di imputazione specifica (spese generali), eccedenti la quota deducibile ai sensi del 2° comma dell'art. 74 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597.	.000
	Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597:	
15	a relative a materie prime, sussidiarie, semilavorate e merci (art. 62)	.000
	b relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63) (XIII)	.000
	c relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64)	.000
	Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte:	
16	per trattamento di quiescenza e previdenza del personale (art. 65 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	.000
	b per rischi su crediti (art. 66 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) (V)	.000
	c per altre finalità (art. 67 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, artt. 13 e 18 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598)	.000
	Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597):	
17	a relativi a beni materiali o immateriali	.000
	b relativi a beni gratuitamente devolvibili	.000
	c relativi a costi ad utilizzazione pluriennale	.000
18	Costi di manutenzione, riparazione etc, eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000
19	Costi ed oneri di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	.000
	Altre variazioni in aumento (VIII):	.000
20		.000
		.000
	C) TOTALE DELLE MARIATIONIUM AUMENTO	.000
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
21	Proventi degli immobili di cui al n. 1 (I)	.000
22	Utili distribuiti dalle società di cui al n. 3 (II)	.000
23	Costi ed oneri non dedotti in precedenti esercizi per ragioni di competenza (art. 74, terzo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	.000
24	50% degli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari sottoscritti anteriormente al 1° gennaio 1974, inclusi quelli già esenti dall'imposta di ricchezza mobile o compresi in regimi sostitutivi (art. 30 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598)	.000
25	Interessi, dividendi ed altri proventi esenti o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta	.000
26	Dividendi attribuiti alle azioni di risparmio (art. 13 legge 2 dicembre 1975, n. 576)	.000
27	Ammontare del rimborso per eccedenza del credito d'imposta se imputato al conto economico (IX) (X)	.000
1	Altre variazioni in diminuzione (XI):	.000
8		.000
		.000
		.000

E)	Differenza (somma algebrica) tra variazioni in aumento e variazioni in diminuzione (totale C — totale D)	.00
F)	Reddito netto o perdita (somma algebrica tra A o B ed E)	.00
	a dedurre:	
	Erogazioni liberali di cui all'art. 60, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VI)	.00
G)	REDDITO (O PERDITA) AL NETTO DELLE EROGAZIONI LIBERALI	.00
	CALCOLO DEL REDDITO COMPLESSIVO AL FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI	
	COMPONENTI POSITIVI	
29	Reddito complessivo di cui alla precedente lettera (G)	.000
30	Perdite derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (art. 1, primo comma, e art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	.000
31	Perdite derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice indicate nell'art. 5 del D.P.R. n. 597 (art. 1, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	.000
32	Imposte arretrate (50%) di cui all'art. 29 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598	.000
33	Altri componenti positivi (XI)	.000
34	TOTALE COMPONENTI POSITIVI	.000
	COMPONENTI NEGATIVI	
35	Perdita di cui alla precedente lettera (G)	.000
36	Redditi derivanti da altività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	.000
37	Redditi derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome collettivo o in accomandita semplice indicate nell'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000
38	Proventi derivanti dalla partecipazione ad altre società o enti non soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta (art. 1, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599) (XII)	.000
39	Redditi dei terreni e dei fabbricati di cui al n. 1 (I)	.000
40	Interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari sottoscritti anteriormente al 1º gennaio 1974 (residuo 50% non dedotto al rigo 24 art 37 D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601)	.000
41	Altri componenti negativi (XIV)	.000
42	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	.000
43	Reddito complessivo al lordo delle agevolazioni ed esenzioni (somma algebrica degli importi dei righi 34-42) a dedurre:	.000
43	Agevolazioni ed esenzioni	.000
44	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI ILOR (da riportare al rigo 01 del Mod. 760/M-A)	.000
	ILOR DEDUCIBILE DAL REDDITO DELL'ESERCIZIO	
45	ILOR dovuta sui redditì dell'esercizio (15% dell'importo di cui al rigo 44)	.000
46	ILOR dovuta sui redditi fondiari tassati separatamente	.000
47	ILOR pagata sui redditi da partecipazione a società di persone di cui all'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000
48	ADDIZIONALE STRAORDINARIA DOVUTA (da riporta:e nel Mod. 760/M-C, sezione 1, rigo 01)	.000
H)	TOTALE ILOR DEDUCIBILE (somma dei precedenti righi 45, 46, 47 e 48)	.000
1) R	EDDITO (o perdita) D'ESERCIZIO al netto dell'ILOR (differenza tra G e H) (da iportere al rigo 10 ds (Mod. 760/M-A)	.000

Data	IL DICHIARANTE

NOTE AL MOD. 760/A

(i) Ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche i redditi dei terreni e quelli dei fabbricati non costituenti beni strumentali (cioè destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali) sono assunti come componenti del reddito complessivo in base alle risultanze catastati — salvo il disposto dell'art. 2 della

legge n. 131 del 1960 — anziché in base ai costi e ai ricavi contabilizzati. Di conseguenza il risultato del conto economico deve essere rettificato eliminando i costi e i proventi relativi ai detti immobili e aggiungendo i redditi imputabili agli stessi in base alle risultanze catastali o al citato art. 2. Per la determinazione del

reddito effettivo dei fabbricati si tiene conto delle disposizioni della legge 27 luglio 1978, n. 392. Per le società che svolgono sui terreni attività dirette alla manipolazione, trasformazione e alienazione dei prodotti agricoli e zootecnici, eccedenti i limiti stabiliti dall'art. 28 del decreto p. 597, la parte di reddito imputabile all'attività compresa nei detti limiti (attività agricola) è determinata in base alle risultanze catastali. Pertanto, fermo restando l'obbligo di indicare al n. 1 il reddito catastale, la variazione in aumento di cui al n. 2 sarà limitata alla parte dei costi imputabile all'attività agricola e la variazione in diminuzione di cui al n. 21 sarà costituita dal valore dei prodotti agricoli e zootecnici venduti o impiegati nell'attività commerciale. Il reddito derivante dall'attività di allevamento va dichiarato in questo quadro sia nel caso di determinazione forfettaria dello stesso reddito con i criteri previsti dal D.P.R. 5 aprile 1978, n. 132, sia quando venga esercitata l'opzione per la determinazione analitica in base a costi e ricavi effettivi. Nel primo caso, devono essere inseriti: a) tra le variazioni in aumento, al punto 1, il reddito agrario, al punto 2, tutti i costi effettivi connessi all'attività di allevamento e, al punto 20, il reddito determinato ai sensi dell'art. 72-ter del D.P.R.n. 597 (desunto dal modello 760/E-1); b) tra le variazioni in diminuzione, al punto 21, tutti i ricavi effettivi dell'attività predetta. Nel secondo caso (opzione per la determinazione analitica del reddito), devono essere inseriti: a) tra le variazioni in aumento, al punto il reddito agrario e, al punto 2, i soli costi relativi alla parte di attività imputabile al reddito agrario; b) tra le variazioni in diminuzione, al punto 21, i soli ricavi riferibili all'attività compresa nei limiti del reddito agrario.

Per la parte del reddito di allevamento eccedente il reddito agrario, è fatta salva la facoltà di optare per la determinazione analitica in base ai costi e ricavi ell'ettivi, in conformità delle disposizioni relative al reddito d'impresa. Ai fini dell'imposta locale sui redditi, che a norma dell'ant. 4, comma quinto, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599, si applica separatamente sui redditi fondiari, il reddito complessivo soggetto all'imposta stessa deve essere diminuito dell'ammontare dei redditi dei terreni e di quello dei fabbricati non strumentali, i quali devono perciò essere indicati nei modelli 760/E e 760/F, specificando nell'annotazione dei quadri stessi che sono inclusi nel reddito d'impresa.

(II) Nel caso di partecipazione della società (o ente) a società di tipo personale aventi la sede legale o amministrativa o l'oggetto principale dell'attività nel territorio dello Stato, si deve tenere conto dell'ammontare della quota di reddito spettante al dichiarante (che deve perciò essere indicata tra le variazioni in aumento) anziché dell'ammontare degli utili distribuiti e contabilizzati (che va indicato tra le variazioni in diminuzione); se dalla dichiarazione presentata dalla società cui si riferisce la partecipazione risulta una perdita, la relativa quota deve essere indicata tra le variazioni in diminuzione. In apposito allegato devono essere indicati la denominazione e la sede della società cui si riferisce la partecipazione, il reddito dichiarato dalla stessa, le ritenute d'acconto subite, il credito d'imposta sui dividendi percepiti dalle società di persone, l'ILOR pagata dalla società sulla quota di reddito spettante alla società (o ente) e la quota di partecipazione agli utili spettante al dichiarante.

(Hi) Deve essere indicato l'ammontare complessivo delle plusvalenze patrimoniali e delle sopravvenienze attive che concorrono a formare il reddito a norma degli articoli 54 e seguenti del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (con interimento alle condizioni e ai termini ivi stabiliti), qualora non siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite o vi siano state imputate per importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della dilferenza). Sono considerate sopravvenienze attive, oltre a quelle indicate come tali nell'art. 55, nel quinto comma dell'art. 68 e alla fine del quarto comma dell'articolo 69 del citato decreto, anche i maggiori corrispettivi di cui al quarto comma dell'art. 63 e le «eccedenze» o «differenze» di cui ai secondo comma dell'art. 66, al primo comma dell'art. 67 e al quarto comma dell'art. 70 nonché quelle del-fart. 5 della legge 14 novembre 1981 n. 645. Non si considera realizzato ai sensi dell'art. 34 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, integrato dall'art. 10 della legge 16 dicembre 1977, n. 904, il maggior valore iscritto in bitancio dalle società concentranti per le azioni ricevute in luogo dei beni conferiti.

(IV) Per le società di capitati e gli enti equiparati concorrono a formare il reddito complessivo imponibile, oltre alle plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso dei beni relativi o distribuiti ai soci, di cui al precedenten, 5, anche le plusvalenze non realizzate che siano state iscritte in bilancio ad esclusione di quelle derivanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 2 dicembre 1975, n. 576. Pertanto l'ammontare di tati plusvalenze, qualora non siano state imputate al conto dei prolitti e delle perdite, deve essere indicato tra le variazioni in aumento.

(V) Deve essere portato in aumento l'ammontare delle perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del decreto n. 597 o contabilizzate in misura superiore a quella risultante dall'applicazione dei criteri ivi stabiliti. Per quanto concerne in particolare le perdite sui crediti occorre tener presente che per effetto dell'art. 66 del decreto n. 597, deve essere portato in aumento anche l'ammontare di quelle perdite che avrebbero dovuto essere imputate all'apposito «fondo rischi» costituito ai sensi di tale articolo. L'eventuale eccedenza delle somme accantonate nel detto fondo in confronto alla misura consentita deve essere indicata alla lettera b) nel successivo n. 16. E' invece deducibile l'accantonamento previsto dal 2° comma dell'art. 5 della L. 4 novembre 1981, n. 626 operato per il consolidamento dei crediti di cui alla stessa legge.

(VI) Le erogazioni liberati di cui al primo comma dell'art. 60 sono quelle fatte per le finalità ivi indicate a favore di tutto il personale o di tutti i dipendenti compresi in alcune categorie del personale e non quelle a favore di singoli dipendenti: la parte indeducibile da indicare è quella che eccede il 5 per mille dell'ammontare delle retribuzioni (senza tenere conto dei contributi a carico del datore di lavoro ma tenendo conto dell'accantonamento di quiescenza e previdenza di competenza

dell'esercizio). Delle erogazioni liberali a favore di altri soggetti sono ammesse in deduzione soltanto quelle fatte a favore degli enti indicati nel secondo comma dello stesso art. 60 fino alla concorrenza del 2% del reddito dichiarato per ciascuna delle ipotesi ivi previste: il relativo ammontare deducibile deve essere indicato dopo la lettera F (la deduzione non spetta ai sensi del citato articolo se alla lettera F risulta indicata una perdita). Non danno in nessun caso luogo a variazione in aumento le erogazioni effettuate in soccorso delle popolazioni dei comuni terremotati, esenti a norma delle vigenti leggi.

(VII) Ai sensi dell'art. 6 della legge 16 dicembre 1977, n. 904, è deducibile l'ILOR effettivamente dovuta sul reddito dichiarato. L'eventuale accantonamento dovrà essere evidenziato al n. 12 b) fra le variazioni in aumento quando sia stato imputato al conto economico (condizione cui è subordinata la deducibilità in parola); analogamente dovrà essere ripreso (sempre al n. 12 b) l'eventuale acconto imputato al conto economico.

(VIII) Indicare l'ammontare delle eventuali variazioni in aumento diverse da quelle espressamente elencate, risultanti dal confronto fra i metodi di contabilizzazione seguiti e le disposizioni dei decreti n. 597 e n. 598 o conseguenti all'applicazione di leggi speciali (per es. legge 2 dicembre 1975, n. 576). Nelle ipotesi di cui all'art. 75 quarto comma, e all'art. 56, secondo comma, del decreto n. 597, dev'essere indicato come variazione in aumento, rispettivamente, la differenza tra il valore normale dei beni ceduti e servizi prestati e il ricavo contabilizzato ovvero la differenza tra il costo contabilizzato e il valore normale dei beni e servizi ricevuti.

(IX) Si ricorda che, ai sensi della legge 16 dicembre 1977, n. 904, sui dividendi compete un credito d'imposta pari ad 1/3 del loro ammontare, ovvero al 42,85% dell'ammontare degli utili, concorrenti alla formazione del reddito imponibile, ai fini dell'IRPEG, percepiti dalle società nonchè dagli Enti finanziari di cui all'articolo 19 della legge 7 giugno 1974, n. 216 nel periodo d'imposta successivo a quello in corso alla data del 1° agosto 1982, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, del D.L. 30 settembre 1982, n. 688, convertito con modificazioni, nella legge 27 novembre 1982, n. 873, come sostituito dalla legge (di conversione del D.L. 30 dicembre 1982 n. 953) n. 53, del 28 febbraio 1983.

Tale credito non spetta, invece, sui dividendi per i quali è stata applicata la ritenuta alla fonte a titolo d'imposta (cedolare secca opzionale ovvero sui dividendi attribuiti su azioni di risparmio). Sono altresi esclusi i soci non residenti di società residenti (a meno che i soci stessi non siano società o enti esteri con stabile organizzazione in Italia) ed i soci residenti di società non residenti. Il credito d'imposta va aggiunto all'imponibile e sottratto dall'imposta nel rispettivo quadro di calcolo (Mod. 760/M-A oppure Mod. 760/M-B).

Il credito d'imposta va indicato al n. 11 del Mod. 760/M-A per sommarlo al reddito complessivo imponibile; in pari ammontare dovrà essere detratto al n. 16 dello stesso quadro nella determinazione dell'imposta dovuta o dell'eventuale rimborso d'imposta.

(X) L'ammontare rimborsabile del credito d'imposta sui dividendi deve essere detratto al rigo 27 perchè esso viene tassato mediante la sua aggiunta al reddito imponibile nel rigo 11 del Mod. 760/M-A.

(XI) Indicare l'ammontare delle eventuali variazioni in diminuzione diverse da quelle espressamente elencate (ivi compreso il 50% delle plusvalenze di cui all'art. 40, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601). Le aziende e gli istituti di credito possono indicare come variazione in diminuzione il 50% degli interessi attivi derivanti dai mutul fatti agli enti indicati nell'art. 21, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601; in tal caso devono riaggiungere il relativo importo ai fini dell'imposta locale (indicandolo al n. 33). Le imprese danneggiate nel comuni terremotati possono comprendere tra le variazioni in diminuzione le erogazioni ricevute, in soccorso delle popolazioni, ammesse in deduzione dalle vigenti leggi e semprechè esse abbiano interessato il conto P. e P. Al sensi dell'art. 6 della legge 16 dicembre 1977, n. 904, gli utili distributiti dalle società collegate non residenti sono tassabili per il 40% del loro ammontare. In pari misura deve essere ridotta l'imposta pagata all'estero ai fini del computo del credito di imposta ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598.

Ai sensi della legge 5 dicembre 1978, n. 787, entrata in vigore il 29 dicembre 1978 e della legge 4 novembre 1981, n. 626, entrata in vigore il 8 novembre 1981, i soggetti che partecipano o sono associati in partecipazione alle società consortili ivi previste e i terzi acquirenti delle azioni sottoscritte dalle stesse società possono beneficiare delle agevolazioni stabilite dal secondo comma dell'art. 3 della citata legge n. 787.

(XII) Va indicato anche il rimanente 40% degli utili distribuiti da collegate estere percepiti nel periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione.

(XIII) Per le modalità di contabilizzazione del valore delle opere forniture e servizi in corso di esecuzione e per la compilazione dei relativi prospetti da allegare alla dichiarazione, al sensi del quarto comma dell'art. 63 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, si fa richiamo alle istruzioni contenute nella circolare n. 63 del 22 settembre 1982 pubblicata nella G.U. del 18 ottobre 1982, n. 287.

(XIV) In tale voce vanno ricompresi, se ed in quanto non contribuirono a formare il reddito complessivo assoggettato all'ILOR, anche i rimborsi, le restituzioni e gli sgravi di cui all'art. 5 della legge 14 novembre 1981, n. 645.



redditi d'impresa

EI	VTE .			
DO	DMICILIO FISCALE	VIA	N.	C.A.P.
Aī	TIVITÀ COMMERCIALE ESERCITATA			
LL	OGO DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ (1)			
LL	OGO IN CUI SONO CONSERVATE LE SCRITTURE CONT	ABILI (2)		
Vo	lume d'affari annuo dichiarato agli effetti dell'imposta sul va odice 54 della dichiarazione annuale I.V.A.)	alore aggiunto		
Ar	nmontare complessivo degli stipendi e dei salari (al netto di me da conto dei profitti e delle perdite			.000
Ar	nmontare complessivo dei contributi previdenziali ed assist me da conto dei profitti e delle perdite	tenziali per il personale dipendente		.000.
	and de contro del promiti e delle perolle			.000
	DETERMINAZIONE DEL REDDITO ALFINI	DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PE	RSONE/GIIL	RIDICHER
A	Utile netto risultante dal conto dei profitti e delle perdite			.000
В	Perdita netta risultante dal conto dei profitti e delle perdit	.00		
	VARIAZIONI IN AUMENTO			
1	Redditi dei terreni (dominicali e agrari) e dei fabbricati no l'esercizio dell'impresa determinati in base alle risultanze legge 23 febbraio 1960. n. 131 (il)	on costituenti beni strumentali per catastali o a norma dell'art. 2 della		.000
2	Costi relativi agli immobili di cui al n. 1 (f)			.000
3	Redditi derivanti dalla partecipazione a società semplici, di cui all'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 deteri		.000	
4	Valore normale dei beni destinati al consumo dell'ente di (art 53, quinto comma, lettera a) del D.P.R. 29 settembre 1	chiarante o assegnati agli associati o partecipanti 1973, n. 597)		.000
5	Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive non imp imputate in misura inferiore a quella determinata ai sensi contabilizzate o utilizzate in difformità dalle condizioni e c		.000	
6	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimor D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (IV)		.000	
7	Interessi passivi eccedenti la quota deducibile ai sensi d o indeducibili ai sensi dell'art. 58, secondo comma	legli artt. 58 e 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597		.000
		A RIPORTARE		.000

⁽¹⁾ Se l'attività è svolta in più Comuni, indicare qui il principale ed elencarli tutti, con i relativi indirizzi, in apposito allegato. In tale allegato devono essere specificati tutti i punti in cui l'attività viene esercitata, nello stesso o in altri Comuni (negozi, edicole, banchi, succursali, stabilimenti, opifici, ecc.).

⁽²⁾ Se le scritture contabili sono conservate presso terzi indicarne anche le generalità o la denominazione.

AVVERTENZE · Questo quadro deve essere compilato dagli enti non commerciali residenti, e da quelli non residenti con stabile organizzazione in Italia, che hanno esercitato attività commerciali con contabilità separata, ad eccezione di quelli che fruiscono dei regime di contabilità semplificata (v. Avvertenza al mod. 760/D). In mancanza di contabilità separata i ricavi delle attività commorciali esercitate devono essere dichiarati nel quadro 760/L.

	RIPORTO	.000
08	Somme corrisposte agli amministratori a titolo di partecipazione agli utili (se ed in quanto imputate al conto dei profitti e delle perdite)	.000
09	Ercgazioni liberali a favore dei dipendenti eccedenti i limiti e le condizioni di cui al primo comma dell'art. 60 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (V)	.000
10	Erogazioni liberali diverse da quelle previste nel primo comma dell'art. 60 (V)	.000
	a Imposte indeducibili a norma dell'art. 61, primo comma del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000.
11	b Accantonamento per l'ILOR relativo ai redditi dell'esercizio (♥I)	.000
12	Contributi ad associazioni sindacali e di categoria eccedenti i limiti e le condizioni di cui all'art. 61, secondo comma del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000
13	Altri costi ed oneri non suscettibili di imputazione specifica (spese generali), eccedenti la quota deducibile ai sensi del secondo comma dell'art. 74 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000
	Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973	, n. 597
	relative a materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (art. 62)	.000
14	b relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63) (1X)	.000
	relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64)	.000
	Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. 65, 66 e 67 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597):	
4.5	a per trattamento di quiescenza e previdenza del personale	.000
15	b per rischi su crediti (IV)	.000
	c per altre finalità	.000
	Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597):	
	a relativi a beni materiali o immateriali	.000
16	b relativi a beni gratuitamente devolvibili	.000
	c relativi a costi ad utilizzazione pluriennale	.000
17	Costi di manutenzione, riparazione, etc. eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000
18	Costi di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	.000
	Altre variazioni in aumento (VII):	
19		.000
		.000
		000
	C) TOTALE DELLE VARIAZIONI IN AUMENTO	.000
	-,	

	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
20	Proventi degli immobili di cui al n. 1 (i)	.000
21	Utili distribulti dalle società di cui al n. 3 (!I)	.000
22	Costi ed oneri non dedotti in precedenti esercizi per ragioni di competenza (art. 74, terzo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	.000
23	Interessi, dividendi e altri proventi esenti o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta (VIII)	.000
24	50% degli interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni e titoli similari sottoscritti anteriormente al 1º gennaio 1974 inclusi quelli già esenti dall'imposta di ricchezza mobile o compresi in regimi sostitutivi (art. 30 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598)	.000
25	Ammontare del rimborso per eccedenza del credito d'imposta se imputato al conto economico (v. nota IX del mod. 760/A)	.000
	Altre variazioni in diminuzione (VII):	.000
26		.000
		.000
		.000
	D) TOTALE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	.000
Ε	Differenza (somma algebrica) tra variazioni in aumento e variazioni in diminuzione (totale C — totale D)	2
		.000
F	Reddito d'impresa o perdita (somma algebrica tra A o B ed E)	
	a dedurre:	.000
	Erogazioni liberali deducibili ai sensi dell'art. 60, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (V)	
		.000
	G) REDDITO NETTO (O PERDITA) da riportare al rigo 01 del mod. 760/B	.000
11 :	sottoscritto, pur essendo i ricavi conseguiti nel precedente periodo d'imposta non superiori a 480 milioni di lire, dichi	iara:
	a) di optare per il regime ordinario per il triennìo 1982-1984 (scrivere S	i o NO)
	b) di avere optato per il regime ordinario per il triennio in corso (scrivere S	i o NO)

IL DICHIARANTE _____

NOTE AL MOD. 760/C

(f) Ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche i redditi dei terreni e quelli dei fabbricati non costituenti beni strumentali (cioè destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali) sono assunti come componenti del reddito complessivo in base alle risultanze catastali salvo il disposto dell'art. 2 della legge n. 131 del 1960 - anziché in base ai costi e ai ricavi contabilizzati. Di conseguenza il risultato del conto economico deve essere rettificato eliminando i costi e i proventi relativi ai detti immobili e aggiungendo i redditi imputabili agli stessi in base alle risultanze catastali o al citato art. 2. Per la determinazione del reddito effettivo dei fabbricati si tiene conto delle disposizioni della legge 27 luglio 1978, n. 392. Per gli enti che svolgono sui terreni attività dirette alla manipolazione, trasformazione e alienazione dei prodotti agricoli e zootecnici, eccedenti i limiti stabiliti dall'art. 28 del decreto n. 597, la parte di reddito imputabile all'attività compresa nei detti limiti (attività agricola) è determinata in base alle risultanze catastali. Pertanto, fermo restando l'obbligo di indicare al n. 1 il reddito catastale, la variazione in aumento di cui al n. 2 sarà limitata alla parte dei costi imputabile all'attività agricola e fa variazione in diminuzione di cui al n. 20 sarà costituita dal valore dei prodotti agricoli e zootecnici venduti o impiegati nell'attività commerciale.

Il reddito derivante dall'attività di allevamento va dichiarato in questo quadro sia nel caso di determinazione forfettaria dello stesso reddito con i criteri previsti dal D.P.R. 5 aprile 1978, n. 132, sia quando venga esercitata l'opzione per la determinazione analitica in base a costi e ricavi effettivi. Nel primo caso, devono essere inseriti:

a) tra le variazioni in aumento al punto 1, il reddito agrario, al punto 2, tutti i costi effettivi connessi all'attività di allevamento e, al punto 19, il reddito determinato ai sensi dell'art. 72-ter del D.P.R. n. 597 (desunto dal modello 760/E-1);

b) tra le variazioni in diminuzione, al punto 20, tutti i ricavi effettivi dell'attività predetta.

Nel secondo caso (opzione per la determinazione analitica del reddito), devono essere inseriti:

 a) tra le variazioni in aumento, al punto 1, il reddito agrario e, al punto 2, i sofi costi relativi alla parte di attività imputabile al reddito agrario;

b) tra le variazioni in diminuzione, al punto 20, i soli ricavi riferibili all'attività compresa nei limiti del reddito agrario.

Per la parte del reddito di allevamento eccedente il reddito agrario, è fatta salva la facoltà di optare per la determinazione analitica in base ai costi e ricavi effettivi, in conformità delle disposizioni relative al reddito d'impresa. Ai fini dell'imposta locale sui redditi, che a norma dell'art. 4, comma quinto, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599, si applica separatamente sui redditi fondiari, il reddito complessivo soggetto all'imposta stessa deve essere diminuito dell'ammontare dei redditi dei terreni e di quelli dei fabbricati non modelli 760/E e 760/F, specificando nell'annotazione dei quadri stessi che sono inclusi nel reddito d'impresa.

(II) Nel caso di partecipazione a società di tipo personale aventi la sede legale o amministrativa o l'oggetto principale dell'attività nel territorio dello Stato, si deve tenere conto dell'ammontare della quota di reddito spetlante al dichiarante (che deve perciò essere indicato tra le variazioni in aumento) anziché dell'ammontare degli utili distribuiti e contabilizzati (che va indicato tra le variazioni in diminuzione); se dalla dichiarazione presentata dalla società cui si riferisce la partecipazione risulta una perdita, la relativa quota deve essere indicata tra le variazioni in diminuzione. In apposito allegato devono essere indicati la denominazione e la sede della sucietà, il reddito dichiarato dalla stessa, le ritenute d'acconto subite, il credito d'imposta sui dividendi percepiti da società di persona, l'ILOR pagata dalla società sulla quota di reddito e la quota di partecipazione agli utili spettante all'ente dichiarante. Non si deve tenere conto delle partecipazioni assunte dall'ente a titolo personale (e cioè non relative all'attività commerciale esercitata), le quali vanno invece indicate nel modello 760/H.

(III) Deve essere indicato l'ammontare complessivo delle plusvalenze e delle sopravvenienze attive che concorrono a formare il reddito a norma degli articoli 54 e seguenti del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (con riferimento alle condizioni e ai termini ivi stabiliti), qualora non siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite o vi siano state imputate per

importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della differenza). Sono considerate sopravvenienze attive, oltre a quelle indicate come tali nell'art. 55, nel quinto comma dell'art. 68 e alla fine del quarto comma dell'art. 69 del citato decreto, anche i maggiori corrispettivi di cui al quarto comma dell'art. 63 e le «eccedenze» o «differenze» di cui al secondo comma dell'art. 66, al primo comma dell'art. 67 e al quarto comma dell'art. 70 nonché quelle dell'art. 5 della legge 14 novembre 1981, n. 645.

(IM) Deve essere portato in aumento l'ammontare delle perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del decreto n. 597 o contabilizzate in misura superiore a quella risultante dall'applicazione dei criteri ivi stabiliti. Per quanto concerne in particolare le perdite su crediti occorre tener presente che per effetto dell'art. 66 del decreto n. 597 deve essere portato in aumento anche l'ammontare di quelle perdite che avrebbero dovuto essere imputate all'apposito «fondo rischi» costituito ai sensi di tale articolo. L'eventuale eccedenza delle somme accantonate nel detto fondo in confronto alla misura consentita deve essere indicata alla lettera b) del n. 15.

(V) Le erogazioni liberali di cui al primo comma dell'art. 60 sono quelle fatte per le finalità ivi indicate a favore di tutto il personale o di tutti i dipendenti compresi in alcune categorie del personale e non quelle a favore di singoli dipendenti: la parte indeducibile da indicare è quella che eccede il 5 per mille dell'ammontare delle retribuzioni (senza tenere conto dei contributi a carico del datore di lavoro e tenendo conto dell'accantonamento di quiescenza e previdenza di competenza dell'esercizio). Delle erogazioni liberali a favore di altri soggetti sono ammesse in deduzione soltanto quelle fatte a favore degli enti indicati nel secondo comma dello stesso art. 60, fino alla concorrenza del 2% del reddito dichiarato per ciascuna delle ipotesi ivi previste: il relativo ammontare deducibile deve essere indicato dopo la lettera F (la deduzione non spetta, ai sensi del citato articolo, se alla lettera F risulta indicata una perdita). Non danno in nessun caso luogo a variazione in aumento le erogazioni effettuate in soccorso delle popolazioni dei comuni terremotati, esenti a norma delle vigenti leggi.

(VI) Ai sensi dell'art. 6 della legge 16 dicembre 1977, n. 904, è deducibile l'ILOR effettivamente dovuta sul reddito dichiarato. Pertanto l'accantonamento dell'ILOR dovuta per l'esercizio dovrà essere evidenziato al n. 11 b) fra le variazioni in aumento quando sia stato imputato al conto economico (condizione alla quale è subordinata la deduzione in parola); analogamente dovrà essere ripreso l'acconto se imputato al conto economico.

(VII) Indicare l'ammontare delle eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, diverse da quelle espressamente elencate, risultanti dal confronto fra il metodo adottato nella redazione del conto economico e le disposizioni del titolo V del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, con particolare riguardo alla valutazione delle rimanenze (articoli 62, 63 e 64 del decreto n. 597). Se l'ente dichiarante era soggetto all'imposta sulle società, tra le variazioni in aumento deve essere indicato il 50% delle imposte arretrate di cui all'art. 29 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598. Le imprese danneggiate nei comuni terremotati possono comprendere tra le variazioni in diminuzione le erogazioni ricevute, in soccorso delle popolazioni, ammesse in deduzione dalle vigenti leggi e semprochè esse abbiano interessato il ronto P. e P.

(VH) Per gli enti non commerciati la ritenuta alla fonte è applicata a titolo d'imposta anche sugli interessi, premi e altri frutti derivanti da depositi e conti correnti bancari e postali (vedi quarto comma dell'art. 26 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, come modificato dal D.P.R. 28 marzo 1975, n. 60).

(IX) Per le modalità di contabilizzazione del valore delle opere, fornitura e servizi in coreo di esscuzione o per la compilazione del relativi prospetti da allegare alla dichiarazione, al sensi del quarto comma dell'art. 63 del D.P.R. 29 cottembre 1973, n. 597, al fa richiamo alle latruzioni contenute nella circolaro n. 63 del 22 settembre 1882 pubblicata nella G.U. del 18 ottobro 1982, n. 287.

Mod. 760/D redditi di impresa minore

<u></u>		 	
ENTE			Ì
DOMICILIO FISCALE	VIA	 N.	C.A.P.
			0.7
ATTIVITÀ ESERCITATA			
LUOGO DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ (1)		 	
EGOGG BI EGENCIZIO BELLATIVITA (I)			
LUOGO IN CUI SONO CONSERVATE LE SCRITTURE	CONTABILI (2)		
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Volume d'affari annuo dichiarato agli effetti dell'impos (codice 54 della dichiarazione annuale I.V.A.)	ta sul valore aggiunto		.000
Ammontare complessivo degli stipendi e dei salari (al	nette dei contributi pravidenziali ed periotenziali		
Allimortale Complessivo degli stiperiore dei salari (ai	netto dei contributi previdenziali ed assistenziali		.000
Ammontare complessivo dei contributi previdenziali e	d assistenziali per il personale dipendente		.000
Valore delle rimanenze al 31 dicembre 1982 (materie	prime, sussidiarie, semilavorati e merci)		
(questo dato non è richiesto per le imprese il cui redd	lito è determinato forfettariamente)	 	.000

	DEΤ	ERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PER	SONE GIURIDICHE
	co	MPONENTI POSITIVI (I)	
	Rica	avi:	
	а	corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi rientranti nell'attività commerciale esercitata e delle cessioni di materie prime, materie sussidiarie, prodotti finiti o semilavorati (compresi i relativi interessi per dilazioni di pagamento e moratori) (II)	.00.
1	b corrispettivi delle cessioni di titoli azionari, obbligazionari e similari (##)		.00
	С	valore normale dei corrispettivi in natura e dei beni destinati al consumo dell'ente o assegnati agli associati o partecipanti	.00
2	Plus	svalenze patrimoniali realizzate mediante cessione, permuta, conferimento in società, destinazione all'uso ente o assegnazione agli associati o partecipanti di beni diversi da quelli da cui derivano i ricavi (III)	.00
3	Sop	ravvenienze attive (IV)	.00
		A) TOTALE COMPONENTI POSITIVI	.00

⁽¹⁾ Se l'attività è svolta in più Comuni, indicare qui il principale ed elencarli tutti, con i relativi indirizzi, in apposito allegato. In tale allegato devono essere specificati tutti i punti in cui l'attività viene esercitata, nello stesso o in altri Comuni (negozi, edicole, banchi, succursali, stabilimenti, opifici, ecc.).

AVVERTENZA - Gli enti non commerciali residenti e quelli non residenti con stabile organizzazione in Italia, che hanno esercitato attività commerciali concenteb:lità soparata, dovono compilare questo quadro, in luogo del quadro 760/C:

⁽²⁾ Se le scritture contabili sono conservate presso terzi indicarne anche le generalità o la denominazione.

s) qualora noll'esercizio di talo attività abbiano conseguito nel poriodo d'imposta precedente ricavi per ammontare non auperiore a 480 milloni e non abbicno optato per il regime ordinario;

b) qualore, pur evendo superato il detto limito, fruiscano doi regime triennale di contabilità semplificata; c) indipendentemento dall'ammontare del ricavi, qualore abbieno iniziato l'attività commerciale nel 1982.

[💲] l'attività commerciale è stata espreitata senza contabilità seperata, i relativi ricavi devono inveco essere dichiarati nei quadro 760/L

	COMPONENTI NEGATIVI	
4	Costo dei beni destinati alla rivendita o alla produzione di beni e servizi (V)	.000
5	Costo del beni strumentali, materiali o immateriali, di costo unitario non superiore a un milione di lire	.000.
6	Quote di ammortamento dei beni strumentali, materiali o immateriali (esclusi i beni di cui al n. 5)	.000
7	Spese per le retribuzioni al personale dipendente (VI)	.000.
8	Compensi e altre somme corrisposti a terzi e assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o d'acconto	.000
9	Canoni di locazione	.000
10	Interessi passivi (VII)	.000
11	Premi di assicurazione	.000
12	Spese di illuminazione e per energia elettrica	.000
13	Costo dei carburanti e dei lubrificanti	.000
14	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze	.000
15	Altri costi e spese documentati (VII) (VIII)	.000.
18	Altri costi e spese non documentati (IX)	.000
	B) TOTALE COMPONENTI NEGAȚIVI	.000.
	C) REDDITO PIETTO (O PERDITA) (A — B) riportare questo dato al rigo 02 della sez. 1 del quadro 760/B	.000
	Annotazioni:	

Annotazioni.	
Data	IL DICHIARANTE

- (1) Nel caso in cui l'ammontare dei ricavi delle attività sottoindicale sia non superiore a 12 milioni di lire, il reddito si determina forfettariamente ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30 novembre 1977, n. 888. Pertanto, i soggetti di cui al citato art. 2 che abbiano conseguito nel periodo d'imposta ricavi per un ammontare non superiore ai 12 milioni di lire, potranno indicare complessivamente al punto 1) l'ammontare dei ricavi ed alla lettera B), in luogo delle singole componenti negative, l'importo derivante dall'applicazione dei seguenti coefficienti di detrazione forfettaria sui ricavi (esclusi quelli derivanti da plusvalenze patrimoniali eventualmente realizzate, che devono essere indicate, distintamente dai ricavi, al n. 2 dei «componenti positivi») in dipendenza dell'attività svoita, così modificati dal D.L. 30 dicembre 1982, n. 953:

 a) imprese artigiane in genere: esercenti trasporti e attività connesse, prestazioni alberghiere, somministrazione di alimenti e bevande nei pubblici esercizi e nelle mense aziendali.

 b) commercianti al minuto compresi gli ambulanti.

 c) vendita di generi di monopolio e di valori boliati, postati e simili.

 di nemediari e rappresentanti del commercio.

 45%

 Se s'intermediari e rappresentanti del commercio.

 45%

 Se s'intermediari e agrari dei terreni e dei fabbricati non costituenti beni strumentati per l'esercizio dell'impresa, i redditi di capitale, i

- (II) I redditi (dominicali e agrari) dei terreni, e dei fabbricati non costituenti beni strumentali per l'esercizio dell'impresa, i redditi di capitale, i redditi derivanti dalla partecipazione in società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice e gli altri redditi non compresi in questo quadro devono essere dichiarati negli appositi quadri 760/E, F, G, H e L Ciò perché tali redditi, pur se di pertinenza dell'impresa, non sono considerati componenti positivi del reddito di impresa minore (vedi art. 72 del decreto n. 597) e concorrono invece separatamente alla formazione del reddito complessivo anche ai fini dell'imposta sui reddito delle persone giuridiche.
- (III) i corrispettivi derivanti dalla cessione di titoli devono essere indicati fra i ricavi se l'impresa ha per oggetto specifico ancorché non esclusivo la compravendita, il possesso e la gestione di titoli o l'assunzione di partecipazioni. In caso contrario le plusvalenze realizzate su titoli di pertinenza dell'impresa devono essere indicate al n. 2.
- (1V) Non danno in nessun caso luogo a sopravvenienze attive le erogazioni liberali ricevute per il soccorso delle popolazioni dei comuni terremotati esenti a norma delle vigenti leggi. In tale voce vanno indicati i rimborsi, le restituzioni e gli sgravi di cui all'art. 5 della legge 14 novembre 1981, n. 645.
- (V) Il costo deve essere calcolato aggiungendo all'ammontare degli acquisti fatti durante il periodo d'imposta il valore delle giacenze iniziali indicato nel registro di cui all'art. 18 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, e detraendo quello delle rimanenze finali risultanti dal registro stesso.
- (VI) L'ammontare della spesa per il personale dipendente deve essere determinato computando oltre alle retribuzioni vere e proprie (al lordo (vi) L'ammontare della spesa per il personale dipendente deve essere determinato computando oltre alle retribuzioni vere e proprie (ai idico dei contributi a carico dei dipendenti) e alle eventuali quote arretrate, le indennità di rasferta e qualsiasi altro compenso dovuto in relazione al rapporto di lavoro, con la sola esclusione delle indennità pagate per conto di enti previdenziali, i contributi previdenziali e assistenziali nonché le indennità di fine rapporto, gli acconti sulle stesse dopo la cessazione del rapporto di lavoro o le anticipazioni sulle indennità stesse in costanza del rapporto di lavoro corrisposti nell'anno. Le quote eventualmente accanionate a fronte di tadi indennità possono ugualmente essere computate, ma a condizione che venga allegato il relativo prospetto analitico di calcolo; in tal caso negli anni successivi le indennità erogate saranno ammesse in deduzione per la sola parte non coperta dagli accantonamenti.
- (VII) Deve essere indicata la parte degli interessi passivi che non eccede la quota proporzionale deducibile ai sensi degli articoli 58 e 71 ultimo comma del decreto n. 597. Non rientrano fra gli interessi passivi da indicare quelli che, a norma del secondo comma dello stesso art. 58, non costituiscono spese di esercizio ma elementi del costo dei beni ivi indicati. La quota deducibile delle spese generali va compresa fra gli «altri costi e spese documentati» di cui al successivo n. 15.
 - (VIII) Comprese le erogazioni effettuate in soccorso delle popolazioni dei comuni terremotati ammesse in deduzione dalle vigenti leggi.
- (IX) Ai sensi dell'art. 2 del D.L. 30 dicembre 1982, n. 953, come modificato dalla legge di conversione n. 53 del 28 febbraio 1983, non deve più essere indicato l'ammontare dei costi ed oneri non documentati previsti dall'art. 72 punto 12 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 597, salvo quelli riguardanti le imprese indicate nel 1° comma dell'art. 1 del D.M. 13 ottobre 1979 (somministrazione pasti e bevande, prestazione alberghiera) e per gli intermediari e rappresentanti di commercio per i quali le deduzioni forfettarie sono ammesse nelle seguenti misure:
- 3% dei ricavi fino a 12 milioni di lire;
 1% dei ricavi oltre i 12 milioni e fino a 150 milioni;
 0,50% dei ricavi oltre i 150 milioni e fino a 180 milioni.

Wod.	760/E
redditi	del terreni

SOCIETÀ O ENTE			
DOMICILIO FISCALE	VIA	NUMERO	C.A.P.

	2	3	REDI	REDDITO DOMINICALE RIVALUTATO (1)			REDDITO AGRARIO RIVALUTATO (1)			TO (1)
N. ord.	COMUNE	NUMERO PARTITA CATASTALE	4 Totale	5 Quota spettante	6 Imponibile IRPEG	7 Imponibile ILOR	8 Totale	9 Quota spettante	10 Imponibile IRPEG	11 Imponibile ILOR
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
(1) II (E 2	ndicare i redditi in catasto mottipilicati per 170 D.L. 30-12-1982 n. 953 convertito natia legge 8-2-1983, pubblicata sulla G.U.n.58 dell'1-3-1983)	TOTALI								

AVVERTENZA - Questo quedro deve escere complieto de tutte le società e de tutti gli enti soggetti sil imposte sul residito delle persone giuridiche che possiedono terreni in italia.

Mod. 760/E-1 redditi di allevamento di animali

				# 3		7			
SEZIONE 1 DET	EMINAZIOI	NE DEL RE	DDITO AG	RARI(D NORMALIZZĀ	10	ADLA FAS		
FASCIA DI QUALITÀ 1	EDDITO AGRARIO I	NON RIVALUTAT	O CORRISPONDI	DENTE 2 COEFFICIENTE DI-NORMALIZZAZIONE 3			REDDITO	AGRARIO NORM (col. 2 × col. 3)	ALIZZATO 4
L					35,416				
<u>u</u>					21,739				
111					33,333				
IV					15,760				
٧					5,555				
VI					1,000				مقر
TOTALE REDDITO AGRARIO N	ORMALIZZATO						A		The processing Figure 1997
SEZIONE 2. DEJE	RMINAZION	IE DEL NI	MERO DIS	NIN	ALI NORMALIZZ	Α'	TO ALLA S	ecie eas	F - 2 - 3 - 1
SPECIE ANIMALE	N. CAPI ALLEV.	COEFF. DI NORMALIZ- ZAZIONE	N. CAPI NORMALIZZATI		SPECIE ANIMALE		N. CAPI ALLEV.	COEFF. DI NORMALIZ- ZAZIONE	N. CAPI NORMALIZZATI
Vacche e bufale da latte, tori		2.000			TOTALE DA HIPORT	ro			
Vitetions		1.150		Anatr	e, oche e capponi			10	
Manze		600		Starn	e, pemici e coturnici			3	
Viteili		375		Piccio	oni, quaglie ed altri volatili			1	
Scrofe da riproduzione e verri		1.000		Confe	gli e lepri da carne			3,375	
Suinetti		20		Conig	gli e lepri da riproduzione			37,5	
Suini da macello		175		Oviní	e caprini da riproduzione			230	
Galline da uova da cova e galli		29,5		Agne	illoni e caprini da carne			36,5	
Galline ovaiole		18,5		Pesci	da riproduzione q.li (1)			320	
Poliastre da alievamento e fagiani		3,5		Pesci	per consumo q.li (1)			500	
Polli da carne		2,375		Equin	i da riproduzione			1.300	
Faraone		3		Equir	ni puledri			500	
Tacchine peruova, da cova e tacchin riproduttor	1	60		Alveari (famiglie) (1)				200	
Tacchini da carne		18,75		Lumache consum q li (1)				200	
TOTALE A RIPORTARI							Ĺ		
TOTALE NUMERO CAPI NORMALIZZATI							8 N		
CAPI ALLEVABILI NEI LIMITI DELL'ART. 28 DEL D.P.R. N. 597						c	Tot. A	_ x 160 ≈ N	
CAPI ECCEDENTI (B C)							N		
CALCOLO DEL REDDITO DEI CAPI ECCEDENTI EX ART. 72 TER DEL D.P.R. N. 597 TOT. D x (0,11 x 2 x 170) = 37,40 =						E	Reddito Impon	ibile 000	
(1) Per le specie pesci, lumache e alveari l'unità di allovamento è riferita rispettivamente al quintate ed alla famiglia.									

Data	 II dichiarante	

NOTE AL MOD. 760/E-1

Questo quadro deve essere utilizzato per la dichiarazione dei redditi derivanti dall'allevamento di animali ai sensi dell'articolo 72-ter del D.P.R. n. 597, quando tale attività superi il limite indicato alla lettera b) dell'art. 28 dello stesso decreto, salvo che non si opti per la determinazione analitica del reddito stesso in base ai costi e ai ricavi effettivi. Ciò in relazione alla nuova disciplina introdotta con il D.P.R. n. 132 del 5 aprile 1978 che ha protondamente innovato il regime di tassazione delle imprese esercenti attività di allevamento consentendo la determinazione dei loro redditi su base forfettaria mediante l'applicazione dei criteri e delle modalità fissati con il decreto ministeriale 20 ottobre 1982 emanato in attuazione della normativa stessa.

Nel citato decreto ministeriale sono stati infatti stabiliti criteri per determinare, rispettivamente, il numero di animali allevabili, per ciascuna specie, sul terreno e redditualmente riconducibili nell'ambito del reddito agrario ai sensi della lettera b) dell'art. 28, il valore medio di reddito attribuibile ad ogni capo allevato in eccedenza, nonché il coefficiente moltiplicatore di cui all'art. 72-ter, ai fini della determinazione del reddito attribuibile alla stessa attività eccedente. Il computo di detti valori è effettuato sulla base delle tabelle 1, 2 e 3 allegate al predetto decreto ministeriale che riguardano, rispettivamente, la suddivisione dei terreni in fasce di qualità, la potenzialità di ciascuna fascia espressa in termini di unità foraggere producibili e valori parametrici riferibili a ciascuna specie animale da adottarsi per la determinazione sia del numero dei capi allevabili entro il limite dell'art. 28 sia dell'imponibile da attribuire a ciascun capo eccedente il predetto limite.

Col suddetto decreto ministeriale si è inoltre provveduto ad integrare, su segnalazione degli organi tecnici competenti, le specie animali allevabili che sono risultate incomplete nelle tabelle allegate ai decreti ministeriali del 22 settembré 1978 e del 30 luglio 1980.

Per esigenze di semplificazione nel presente Mod. 760/E-1 è stato predisposto un prospetto di calcolo desunto dalle predette tabelle al fine di rendere omogenei i dati relativi a terreni appartenenti a diverse fasce di qualità e ad animali di diverse specie; ciò attraverso un processo di normalizzazione ad unità base di riferimento.

La nuova disciplina di determinazione del reddito ai sensi dell'art. 72-ter si rende applicabile a tutte le imprese di allevamento indipendentemente dal regime di contabilità nel quale già si collocavano (ordinaria o semplificata), purché in possesso dei seguenti requisiti:

1) che l'impresa di allevamento sia gestita dal titolare di reddito agrario di terreni posseduti a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale o condotti in affitto;

2) che l'allevamento sia riferito alle specie animali elencate nella tabella allegato 3 al D.M. 20 ottobre 1982 (riportata nel prospetto contenuto nel presente quadro).

Il reddito delle attività di allevamento che non rispondono alle sopra richiamate condizioni dovrà essere determinato secondo i normali criteri di cui al titolo V del D.P.R. n. 597 ed in relazione al regime nel quale l'impresa si colloca (ordinario o semplificato) e dovrà formare oggetto di dichiarazione nell'apposito quadro 760/C oppure 760/D.

Va infine precisato che il sistema di determinazione del reddito secondo i criteri forfettari di cui all'art. 72-ter non deve ritenersi esclusivo, nel senso che l'impresa di allevamento può optare per il normale regime di determinazione che le è proprio in relazione all'entità dei ricavi realizzati (impresa ordinaria o impresa minore). Tale opzione va esercitata in sede di dichiarazione, determinando tale reddito nel quadro 760/C oppure 760/D senza utilizzare il quadro 760/E-1.

In ordine alla compilazione del presente quadro si precisa che le sezioni 1 e 2 contengono gli schemi di normalizzazione desunti dalle tabelle 2 e 3 allegate al citato D. M. il cui utilizzo consente di ovviare alle difficoltà di calcolo che si possono riscontrare in presenza di allevamenti riguardanti più specie animali od esercitati sui terreni appartenenti a diverse fasce di qualità. In particolare nella sezione 2 si indicherà il numero dei capi allevati per ciascuna specie, e, attraverso l'applicazione dei coefficienti a fianco indicati, si otterrà il totale (totale B) dei capi ridotti all'unità di misura assunta come base (piccioni ed altri volatili). Con lo stesso procedimento nella sezione 1, si indicheranno i redditi agrari non rivalutati, riportati distintamente per fasce di qualità, e, attraverso l'applicazione dei coefficienti di normalizzazione a fianco indicati, si otterrà il reddito agrario complessivo normalizzato alla VI fascia (totale A).

Per ricavare il reddito imponibile ai sensi dell'art. 72-ter si deve sviluppare il seguente calcolo:

a) il reddito agrario normalizzato alla VI fascia (totale A) va moltiplicato per il valore 160, coefficiente che esprime la quantità di capi della specie presa a base (piccionì e altri volatili) allevabili nella VI fascia entro il limite dell'art. 28 e per 100 lire di R.A.; tale valore, rapportato a 100 darà il numero di capi allevabili (totale C) entro il limite dell'art. 28 del D.P.R. n. 597;

b) eseguendo la differenza tra il numero dei capi altevati nella misura normalizzata (totale B) e quello dei capi allevabili (totale C) si avrà il numero dei capi eccedenti espresso in unità base di allevamento (totale D);

c) il numero dei capi allevati in eccedenza (totale D) dovrà essere moltiplicato per il coefficiente 0,11 che è l'imponibile di ogni capo eccedente nella specie base (tabella 3, colonna d), quindi per il coefficiente di maggiorazione stabilito in 2 dal D. M. 20 ottobre 1982 ed infine per il coefficiente di rivalutazione dei reddito agrario che per l'anno d'imposta 1982 è pari a 170. Il prodotto dei tre coefficienti è uguale a 37,40 per cui sarà sufficiente moltiplicaré il numero dei capi eccedenti per tale ultimo indice per ottenere il reddito imponibile dell'impresa di allevamento esercitata in eccedenza ai limiti dell'art. 28 determinato ai sensi dell'art. 72-fer.

Tale dato deve confluire, come componente del reddito d'impresa, nei Mod. 760/A, se trattasi di società di capitale o ente commerciale, ovvero nel Mod. 760/C per gli enti non commerciali. Le istruzioni da seguire sono contenute alla nota II rispettivamente del Mod. 760/A e del Mod. 760/C.

Quando invece trattasi di enti non commerciali che fruiscono del regime di contabilità semplificata, il reddito di allevamento eccedente i limiti di cui all'art. 28, non va riportato nel quadro 760/D ma nel quadro 760/B, rigo 03, unitamente al reddito agrario.

TABELLA I FASCE DI QUALITA

Prima fascia.

Seminativo irriguo Seminativo arborato irriguo Seminativo irriguo (o seminativo

irrigato) arborato Prato irriguo Prato irriguo arborato Prato a marcita Prato a marcita arborato Marcita

Seconda fascia:

Seminativo arborato Seminativo pezza e fosso Seminativo arborato pezza e fosso Arativo

Brato

Prato arborato (o prato alberato)

Terza fascia:

Aipe
Pascolo
Pascolo arborato
Pascolo cespugliato
Pascolo con bosco ceduo
Pascolo con bosco misto

Pascolo con bosco d'alto fusto Bosco Bosco misto Bosco d'alto fusto Incolto produttivo

Quarta fascia:

Risaia stabile Orto Orto irriguo Orto arborato

Orto arborato (o orto alberato) irriguo Orto irriguo arborato

Orto frutteto
Orto frutteto
Orto pezza e fosso
Vigneto
Vigneto irriguo
Vigneto arborato
Vigneto per uva da tavola
Vigneto frutteto

Vigneto uliveto Vigneto mandorleto Uliveto Uliveto agrumeto

Uliveto agrumeto
Uliveto ficheto
Uliveto ficheto mandorleto
Uliveto frassineto
Uliveto frutteto
Uliveto sommaccheto

Uliveto vigneto
Uliveto sughereto
Uliveto mandorleto
Uliveto mandorleto pistacchieto

Frutteto Frutteto irriguo

Agrumeto
Agrumeto (aranceto) e agrumeto
(aranci)

Agrumeto irriguo
Agrumeto ilveto
Aranceto
Carrubeto
Castagneto
Castagneto da frutto
Castagneto frassineto

Chiusa
Eucalipteto
Ficneto
Eicodindieto

Noceto

Palmeto

Ficodindieto Ficodindieto mandorleto

Frassineto
Gelseto
Limoneto
Mandorleto
Mandorleto ficheto
Mandorleto ficodindieto
Mandorleto finandieto

Pescheto Pioppeto Pistacchieto Pometo Querceto Querceto da ghianda

Salceto Saliceto Sughereto

Quinta fascia:

Canneto
Cappereto
Noccroleto
Noccroleto vigneto
Sommaccheto
Sommaccheto arborato
Sommaccheto mandorleto
Sommaccheto uliveto
Besco ceduo

Sesta fascia

Vivaio

Vivaio di piante ornamentati e fforeair

Glardini

Orto a coltura floreale
Orto trriguo a coltura floreale
Orto vivaro con coltura floreale

TABELLA 2 - ALLEVAMENTI - IMPOSIZIONE IN BASE AL REDDITO AGRAFIO

FASĆE DI QUALITÀ	Tariffa media di R.A	Unità foraggere producibili per Ha	Numero capi allevabili per Ha	Numero capi corrispondenti a L. 100 di R A. c — × 100 a	Numero caps tassabili ex art. 28 per L. 100 di R.A. (d × 4)
	а	ь	С	d	е
1 ^a (v. tabella 1)	300	8.500	v. tabella 3	v. tabella 3	v. tabella 3
2 ^a (v. tabella 1)	230	4.000	v. tabella 3	v. tabella 3	v. tabella 3
3 ^a (v. tabella 1)	30	800	v. tabella 3	v. tabella 3	v. tabella 3
4 ^a (v. tabella 1)	230	2 900	v. tabella 3	v. tabella 3	v. tabella 3
5 ^a (v tabella 1)	90	400	v. tabella 3	v tabella 3	v. tabella 3
5 th (V, tabella 1)	2.000	1.600	v. tabella 3	v. tabella 3	v. tabella 3

TABELLA

	Durata	Unità		PER É	CAPI AI	PER AN	I NO (2)			(b) C	API CORE A L. 100		ENTI			(c) CAI	PER L. 1	BILLEX A	RT 28		(D)
SPECIE DI ANIMALI	media del ciclo	gere			Fasce di	qualità					Fasce di	quanta					Fasce d	i qualità			Imponibile per
SPECIE DI ANIMALI	di produ- zione (1)	Con- sumo annuale	1 RA 300	2 RA 230	3 RA 30	III RA 230	5 RA 90	6 RA 2000	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	ogni capo eccedente (3)
Vacche o bulate da latte e tori Vitelioni	=	4000 2300	2,13 3,70	1,00 1,74	0.20 0.35	0,73 1,26	0.10 0.17	0.40 0.70	0,71 1,23	0.43 0.76	0.67 1,17	0,32 0,55	0.11 0.19	0,02 0,04	2,84 4,92	1,72 3.04	2,68 4,68	1,28 2,20	0,44 0,78	,0,08 0,18	230,00 132,18
Manze	6 mesi	1200 1560	7,08 11,33	3 33 5,33	0.67 1.07	2,42 3 87	0,33 0.53	1,33 2,13	2,36 3.78	1,45 2,32	2,23 3.57	1,05 1,65	0,37 0,59	0 07 0.11	9,44 15,12	5.6 0 9, 28	8,92 14,25	4,20 6,72	1,48 2.36	0,28 0,44	69,07 43.15
Scrofe da riproduzione e verri	3 mesi	2000 160	4,25 212,50	2,00 100,00	0,40 20,00	1,45 72,50	0 20 10,00	0.80 40.00	1,42 70,83	0,87 43,48	1,33	0,63 31,52	0,22	0,84 2,00	5,68 283,32	3,48 173.92	5,32 266,68	2,52 126,08	0,88 44,44	0,16 8,00	115,00 2,30
Suin: da macello Saltine da uova da cova e gall:	6 mesi	850 59	20,00	9,41 67,80	1.88 13,56	6.82 49,15	0,94 6,78	3,76 27,12	6,68 48,02	4,09 29,48	6.26 45,20	2,96 21,37	1,04 7,53	0,18	26,64 192,08	16,36	25.04 180,80	11,84 85,48	4.16 30,12	0,72 5,44	24,4 3,39
Salline ovaiole	-	37	229,73	108 11	21.62	78 38	10,81	43 24	76,58	47,00	72.07	34.08	12,01	2,16	306.32	188 00	288,28	136,32	48,04	8,64	2,13
fagiani.	6 mesi 3 mesi	14 19	1214,28 1789,47	571,43 842,10	114.28	414 28 610 52	57 14 84,21	228 57 336 84	404,76 596,49	248,45 366,13	380,93 561,40	180,12 265 44	63,49 93,57	11,43	1619,04 2385,96	993,89	1523,72	720,48 1061,76	253,96 374,28	45,72 67,36	0.40 0.27
araone	4 mesi	18	1416,67	665,67	133,33	483,33	66,67	266,66	472,22	289,86	444,43	210,14	74,08	13,33	1888,08	1159,44	1777,72	840,56	296,32	53,32	0,34
tacchini riproduttori	6 mesi	129 75	70,83 226,67	33,33 106 67	6.67 21.33	24,17 77,33	3,33	13,33 42.67	23,61 75,56	14 49 46,38	22,23 71,10	10,51 33,62	3,70 11,86	0.57 2.13	94,44	57,96 185,52	88,92 284,40	42,04 134,48	14.80 47.44	2,68 8,52	6,90 2.16
natre, oche e capponi . itarne, pernici a coturnici	6 mesi	40 12	425.00 1416.67	200,00 666.67	40,00 133,33	145,00 463 33	20 00 66.67	80.00 266.67	141,67 472,22	86,95 289,86	133,33	63,04 210,14	22,22 74,08	4,00 13,33	566,68 1838,69	347,84 1159,44	533,32 1777,72	252,16 840,56	88,88 296,32	16,00 53,32	1,15 0,34
onigli e lepri da carne	2 mesi 3 mesi	12 27	4250,00 1259,26	2000 00 592,59	400.00 118,52	1450 60 429 63	200,90 59,26	890 00 237.04	1416,67	869,57 257,65	1333,33	630,43 188,80	222,22 65,84	40,00 11.85	5666,68 1679,00	3478,28 1030,60	5333,32 1580,28	2521,72 747,20	888,88 263,36	160,00	0,11 0,39
onigli e tepri da riproduzione. Vini e caprini da riproduzione	_	75 460	113,33 18,48	53.33 8.70	10,67 1,74	38 67 6 30	5.33 0.87	21,33 3,48	37,78 6,16	23,19	35,57 5,80	16,81 2,74	5,92 0.97	0.17	151,12 24,64	92,76	142,28 23,20	67,24 10.96	23,68	4,28 0,68	4,31 26,44
ignetioni e caprini da carne . (esci(*) da riprod, q.li	6 mesi	146 640	116,44	54 79 6.25	10,96 1,25	39,73 4 53	5.48 0.63	21 32 2.50	38,81	23 82	36.53 4.17	17,27 1,97	6,09 0,70	1.10 0.13	155,24 17,72	95,28 10,68	146,12 16,68	69.08 7.88	24,36 2,80	4,40 0,52	4,20 36,80
esci(*) consum q.li quin:	-	40G	21,25	10,60	2,00	7.25	1.00	4.00	7,08	4,35	6,67	3.15	1,11	0,20	28,32	17,40	26,68	12,60	4,44	0.80	23,00
Riproduzione Puledri	_	2600 1000	3,27 8,50	1,54 4,00	0,31	1,12	0.15 0.40	0,62 1 60	1.09	0,67	1.03	0 49	0,17	0.03	4,36 11,32	2,68 6,98	4.12 10.68	1,95 5,04	0.68	0.12 8.32	149,35 57,50
liveari (Famiglia). umache consum q ij	_	400 400	21,25 21,25	10,00	2,00	7.25 7.25	1,00	4.00 4.00	7.08	4,35 4,35	6,67 6,67	3,15 3,15	1,11	0,20	28,32 28,32	17,40 17,40	26,68 26,68	12,60 12,60	4,44 4,44	0.80	23.00

- (*) Allevati in invasi naturali quali laghi, stagni, valli da pesca e canali che insistono su superfici rappresentate in catasto nonché in invasi artificiali esistenti su terreni censiti in catasto.
 - (1) Ouando non è indicata deve ritenersi non inferiore all'anno.
 - (2) Per le specie che hanno permanenze interiori all'anno il numero indicato corrisponde alla somma dei capi allevabili nei diversi cicli compresi nell'anno.
 - (3) Corrisponde al reddito agrario pro-capite della seconda fascia di coltura. È espresso in lire 1937 1939.

Mod. 760/F reddito dei fabbricati

	OMICILIO FISCALE									L	L
١, ا	COMUNE - FRAZIONE	ε	2	Numero		CATASTALE UTATO	REI	ODITO EFFETT	IVO	IMPO	NIBILE
rd.	via e numero civico	U.I.D.	U.I.N.L.(**)	partita catastale	3 Totale	Quota di spettanza	5 Totale lordo	6 Totale netto	7 Quota di spettanza	6 IRPEG	9 ILOR
					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
	•				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
				,	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
					.000	.000	000	.000	.000	.000	.000
					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
					.000	.000	.000.	.000	.000	.000	.000
					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
					.000	.000	.000	000.	.000	.000	.000
					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
					.000	.000	.000	.000	.000	000	.000
					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
			•	TOTALI	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
A	Annotazioni:										

^(*) U.I.D. (Unità immobiliari a disposizione). Indicare con il segno (X) le unità immobiliari utilizzate come residenza secondaria dai soci, associati o partecipanti.

(**) U.I.N.L. (Unità immobiliari non locate) Indicare con il segno (X) le unità immobiliari destinate alia locazione e non locate per almeno 6 mesi.

NOTE AL MOD. 760/F

Devono essere indicati tutti i fabbricati posseduti, ad eccezione di quelli rurali (costruzioni adibite ad abitazione dei coltivatori, a ricovero degli animali a custodia degli attrezzi o dei prodotti, ecc.) e di quelli che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di imprese commerciali.

I redditi degli immobili diversi da quelli rurali e da quelli adibiti ad attività commerciale nel senso sopra specificato, rilevano ai soli fini dell'ILOR se posseduti da società di capitali ed enti equiparati e da enti non commerciali che li abbiano inclusi nel Mod. 760/C ai fini della determinazione del reddito d'impresa. Nei confronti degli altri enti non commerciali rilevano ai fini sia dell'ILOR che dell'IRPEG.

Alla colonna U.I.D., con il segno (X) vanno segnalate le unità immobiliari destinate ad abitazioni, possedute e tenute a disposizione della società o dell'ente che non costituiscono beni strumentali e che non sono destinate alla locazione.

Si precisa che per unità immobiliari a disposizione devono intendersi non solo quelle utilizzate come residenze secondarie dai soci, associati o partecipanti, ma tutte le unità immobiliari per uso di abitazione od assimilabili che non formino oggetto dell'attività di vendita dell'impresa, non costituiscano beni strumentali e non siano destinate alla locazione quando tale destinazione risulti dalle scritture contabili.

Per tali unità immobiliari il reddito catastale rivalutato, da indicare nella colonna tre, va determinato moltiplicando la rendita catastale per il coefficiente di aggiornamento corrispondente alla categoria di appartenenza ed aumentando di un terzo l'importo così ottenuto.

Al di fuori dei casi sopraindicati (costruzioni rurali, fabbricati costituenti beni strumentali, unità immobiliari a disposizione), vanno segnalate con il segno (x) alla colonna U.I.N.L. le unità immobiliari destinate ad abitazione, che siano ubicate nei Comuni indicati nell'art. 8 — primo comma — della legge 22 aprile 1982, n. 168, sempreché risultino non locate per almeno 6 mesi nel periodo d'imposta.

La rendita catastale rivalutata di tali unità immobiliari va aumentata del 200% (in pratica va mottiplicata per 3); tale aumento però non si applica alla prima unità immobiliare non locata, a quelle per le quali sono state rilasciate licenze edilizie, concessioni o autorizzazioni per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, limitatamente al periodo di validità dei suddetti provvedimenti, nonché alle nuove abitazioni per i primi 18 mesi dalla data di rilascio del certificato di abitabilità ovvero, in mancanza, da quando l'immobile si è reso abitabile.

Ai fini dell'esclusione dall'aumento del terzo e del 200% si fa presente che le unità immobiliari appartenenti ad enti non commerciali (opere pie, fondazioni, ospedali, enti di culto, associazioni di categoria ecc.) si considerano assimilate ai beni strumentali per l'esercizio di imprese commerciali, anche se censite tra quelle per uso di abitazione, quando non siano destinate alla locazione (foresterie, case canoniche, collegi, ricoveri, conventi ecc.). Ciò in quanto te suddette unità immobiliari si considerano strumentali per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente.

Nella colonna 3 («reddito catastale rivalutato») va riportato, anche per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o ente, il reddito ottenuto moltiplicando la rendita iscritta in catasto per i coefficienti di aggiornamento riportati nella tabella sottoindicata.

Tabella dei coefficienti di agglornamento delle rendite catastali

(D.L. 30 dicembre 1982, n. 953, convertito nella legge n. 53 del 28 lebbraio 1963,

abitazioni o assimilabili). Abitazioni di tipo signorile A/1 304 Abitazioni di tipo civile A/2 234 Abitazioni di tipo economico A/3 214 Abitazioni di tipo popolare A/4 184 Abitazioni di tipo ultrapopolare A/5 177 Abitazioni di tipo rurale A/5 184 Abitazioni di tipo rurale A/6 184 Abitazioni in villini A/7 277 Abitazioni in villini A/7 277 Abitazioni in villini A/7 278 Abitazioni in ville A/8 344 Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici storici A/9 156 Uffici e studi privati A/10 384 Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi A/11 194 Gruppo B (Unità immobiliari per uso di alloggi collettivi). Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme B/1 256 Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tatli speciali scopi e non suscettibili di destinazione diverse senza radicali trasformazioni) B/2 256 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie, che non hanno sede in edifici della categoria A/9 B/6 156 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti B/7 256 Magazzini sotterranei per depositi di derrate B/8 256 Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria, commerciale e varia). Negozi e botteghe C/1 356 Magazzini e locali deposito C/2 306 Laboratori per arti e mestleri C/3 307 Fabbricati e locali per esercizi sportivi C/4 307 Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 306 Tettoie chiuse o aperte C/7 306 Tettoie chiuse o aperte sercizi sportivi C/4 307 Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 306 Tettoie chiuse o aperte sercizi sportivi Industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/9 35	I. — IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDIN	Simboli	
Abitazioni di tipo signorile A/1 300 Abitazioni di tipo civile A/2 233 Abitazioni di tipo economico A/3 211 Abitazioni di tipo popolare A/4 184 Abitazioni di tipo popolare A/5 174 Abitazioni di tipo ultrapopolare A/5 174 Abitazioni di tipo rurale A/6 184 Abitazioni in villini A/7 274 Abitazioni in villini A/7 274 Abitazioni in villini A/7 274 Abitazioni in villini A/8 344 Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici storici A/9 156 Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici storici A/9 156 Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici storici A/9 156 Catelli, palazzi di eminenti pregi artistici A/10 384 Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi A/11 199 Gruppo B (Unità immobiliari per uso di alloggi collettivi). Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme B/1 256 Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diverse senza radicali trasformazion) B/2 257 Prigioni e riformatori B/3 256 Ciuli pubblici B/4 255 Scuole e laboratori scientifici B/5 256 Biblioteche, pinacoleche, musel, gallerie, accademie, che non hanno sede in edifici della categoria A/9 B/6 156 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti B/7 256 Magazzini sotterranei per depositi di derrate B/8 256 Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria, commerciale è varia). Negozi e botteghe C/3 300 Regozi e botteghe C/3 300 Reportati e locali di deposito C/2 300 Laboratori per arti e mestieri C/3 300 Tettoie chiuse o aperte C/7 300 II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE. (Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/9 35		delle categorie	Coef- ficient
Abitazioni di tipo civile		Δ/1	300
Abitazioni di tipo economico			
Abitazioni di tipo popolare			
Abitazioni di tipo ultrapopolare			
Abitazioni di tipo rurale			
Abitazioni in villini A/8 344 Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici storici A/9 154 Uffici e studi privati A/10 384 Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi A/11 194 Gruppo B (Unità immobiliari per uso di alloggi collettivi). Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme B/1 256 Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diverse senza radicali trasformazioni) B/2 256 Prigioni e riformatori B/3 256 Uffici pubblici B/4 255 Scuole e laboratori scientifici B/5 256 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie, che non hanno sede in edifici della categoria A/9 B/6 156 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti B/7 256 Magazzini sotterranei per depositi di derrate B/8 256 Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria, commerciale è varia). Negozi e botteghe C/2 300 Laboratori per arti e mestieri C/3 301 Eaboratori per arti e mestieri C/3 301 Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 301 Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 301 Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 301 II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE. (Opifici ed in genere l'abbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/9 35			170
Abitazioni in ville		A/6	180
Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici storici	Abitazioni in villini	A/7	270
Uffici e studi privati A/10 38ti Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi A/11 19ti Gruppo B (Unità immobiliari per uso di alloggi collettivi). Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme B/1 25ti Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diverse senza radicali trasformazioni) B/2 25ti Prigioni e riformatori B/3 25ti Uffici pubblici B/4 25ti Scuole e laboratori scientifici B/5 25ti Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie, che non hanno sede in edifici della categoria A/9 B/6 15ti Agazzini sotterranei per depositi di derrate B/8 25ti Magazzini sotterranei per depositi di derrate B/8 25ti Agazzini e locati di deposito C/2 30ti Caboratori per arti e mestieri C/3 30ti Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 30ti Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 30ti Stabili e locali per esercizi sportivi C/4 30ti Stabili e locali per esercizi sportivi C/4 30ti Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 30ti Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse C/6 30ti Tettoie chiuse o aperte C/7 30ti II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE. (Opifici ed in genere labbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/9 35ti		A/8	340
Uffici e studi privati A/10 38t Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi A/11 19t Gruppo B (Unità immobiliari per uso di alloggi collettivi). Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme B/1 25t Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diverse senza radicali trasformazioni) B/2 25t Prigioni e riformatori B/3 25t Uffici pubblici B/4 25t Scuole e laboratori scientifici B/5 25t Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie, che non hanno sede in edifici della categoria A/9 B/6 15t Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti B/7 25t Magazzini sotterranei per depositi di derrate B/8 25t Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria, commerciale è varia). Negozi e botteghe C/2 30t Eaboratori per arti e mestieri C/3 30t Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 30t Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 30t Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 30t Tettoie chiuse o aperte C/7 30t II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE. (Opifici ed in genere labbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/9 35t	storici	A/9	150
Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi A/11 198 Gruppo B (Unità immobiliari per uso di alloggi collettivi). Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme B/1 256 Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diverse senza radicali trasformazioni) B/2 256 Prigioni e riformatori B/3 256 Uffici pubblici B/4 256 Scuole e laboratori scientifici B/5 256 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie, che non hanno sede in edifici della categoria A/9 B/6 156 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti B/7 256 Magazzini sotterranei per depositi di derrate B/8 256 Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria, commerciale è varia). Negozi e botteghe C/1 356 Magazzini e locali di deposito C/2 301 Laboratori per arti e mestieri C/3 302 Stabilimenti balneari e di acque curative C/6 303 Stabilimenti balneari e di acque curative C/6 303 Tettole chiuse o aperte C/7 303 II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE. (Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/9 35	Uffici e studi privati	A/10	380
alloggi collettivi). Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme B/1 250 Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diverse senza radicali trasformazioni) B/2 250 Prigioni e ritormatori B/3 250 Uffici pubblici B/4 251 Scuole e laboratori scientifici B/5 250 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie, che non hanno sede in edifici della categoria A/9 B/6 150 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti B/7 251 Magazzini sotterranei per depositi di derrate B/8 251 Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria, commerciale e varia). Negozi e botteghe C/1 351 Magazzini e locali di deposito C/2 301 Laboratori per arti e mestieri C/3 301 Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 301 Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 301 Tettole chiuse o aperte C/7 301 II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE. (Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e enon suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/9 35			195
Caserme B/1 250 Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tatli speciali scopi e non suscettibili di destinazione diverse se senza radicali trasformazioni) B/2 250 Prigioni e riformatori B/3 251 Uffici pubblici B/4 250 Scuole e laboratori scientifici B/5 250 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerle, accademie, che non hanno sede in edifici della categoria A/9 B/6 150 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti B/7 250 Magazzini sotterranei per depositi di derrate B/8 250 Gruppo C (Unità immobillari a destinazione ordinaria, commerciale è varia). Negozi e botteghe C/1 350 Magazzini e locali di deposito C/2 300 Laboratori per arti e mestieri C/3 300 Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 300 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse C/6 300 Tettole chiuse o aperte C/7 300 II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE. (Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/9 35	alloggi collettivi). Collegi e convitti, educandati, ricoveri,		
Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diverse se senza radicali trasformazioni). B/2 250 Prigioni e riformatori B/3 250 Uffici pubblici B/4 251 Scuole e laboratori scientifici B/5 250 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie, che non hanno sede in edifici della categoria A/9 B/6 150 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti B/7 251 Magazzini sotterranei per depositi di derrate B/8 251 Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria, commerciale é varia). Negozi e botteghe C/1 351 Magazzini e locali di deposito C/2 301 Laboratori per arti e mestieri C/3 301 Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 301 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse C/6 301 Tettoie chiuse o aperte C/7 301 II.— IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE. (Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/9 351		D /1	250
Prigioni e riformatori B/3 250 Uffici pubblici B/4 251 Scuole e laboratori scientifici B/5 250 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie, che non hanno sede in edifici della categoria A/9 B/6 150 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti B/7 251 Magazzini sotterranei per depositi di derrate B/8 251 Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria, commerciale é varia). Negozi e botteghe C/1 351 Magazzini e locali di deposito C/2 301 Laboratori per arti e mestieri C/3 301 Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 301 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse C/6 301 Tettole chiuse o aperte C/7 301 II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE. (Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/9 351	Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diver-		
Uffici pubblici B/4 250 Scuole e laboratori scientifici B/5 250 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie, che non hanno sede in edifici della categoria A/9 B/6 150 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti B/7 250 Magazzini sotterranei per depositi di derrate B/8 250 Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria, commerciale è varia). Negozi e botteghe C/1 350 Magazzini e locali di deposito C/2 300 Kaboratori per arti e mestieri C/3 300 Fabbricati e locali per esercizi sportivi C/4 300 Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 300 Stabile, scuderie, rimesse, autorimesse C/6 300 Tettoie chiuse o aperte C/7 300 II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE. (Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/9 35			250
Scuole e laboratori scientifici B/5 250 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie, che non hanno sede in edifici della categoria A/9 B/6 150 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti B/7 250 Magazzini sotterranei per depositi di derrate B/8 250 Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria, commerciale è varia). Negozi e botteghe C/1 350 Magazzini e locali di deposito C/2 300 Laboratori per arti e mestieri C/3 300 Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 300 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse C/6 300 Tettoie chiuse o aperte C/7 300 II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE. (Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/9 35	Prigioni e riformatori	B/3	250
Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie, che non hanno sede in edifici della categoria A/9	Uffici pubblici	B/4	250
Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti B/7 251 Magazzini sotterranei per depositi di derrate B/8 251 Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria, commerciale è varia). Negozi e botteghe C/1 351 Magazzini e locali di deposito C/2 301 Laboratori per arti e mestieri C/3 301 Fabbricati e locali per esercizi sportivi C/4 301 Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 301 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse C/6 301 Tettoie chiuse o aperte C/7 301 II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE. (Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/9 351	Scuole e laboratori scientifici	B/5	250
Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti B/7 251 Magazzini sotterranei per depositi di derrate B/8 251 Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria, commerciale è varia). Negozi e botteghe C/1 351 Magazzini e locali di deposito C/2 301 Laboratori per arti e mestieri C/3 301 Fabbricati e locali per esercizi sportivi C/4 301 Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 301 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse C/6 301 Tettoie chiuse o aperte C/7 301 II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE. (Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/9 351	edifici della categoria A/9	B/6	150
cizio pubblico dei culti B/7 250 Magazzini sotterranei per depositi di derrate B/8 250 Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria, commerciale è varia). Negozi e botteghe C/1 350 Magazzini e locali di deposito C/2 300 Laboratori per arti e mestieri C/3 300 Eaboratori per arti e mestieri C/3 300 Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 300 Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 300 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse C/6 300 Tettole chiuse o aperte C/7 300 II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE. (Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/9 35			
derrate B/8 250 Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria, commerciale è varia). Negozi e botteghe C/1 350 Magazzini e locali di deposito C/2 300 Laboratori per arti e mestieri C/3 300 Fabbricati e locali per esercizi sportivi C/4 300 Stabilimenti, balneari e di acque curative C/5 300 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse C/6 300 Tettoie chiuse o aperte C/7 300 II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE. (Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/9 350	cizio pubblico dei culti	B/7	250
Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria, commerciale è varia). Negozi e botteghe			
ne ordinaria, commerciale é varia). Negozi e botteghe	derrate	B/8	250
Negozi e botteghe			
Magazzini e locali di deposito		C/1	350
Laboratori per arti e mestieri		•	
Fabbricati e locali per esercizi sportivi C/4 30: Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 30: Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse C/6 30: Tettoie chiuse o aperte C/7 30: II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE. (Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/9 35:			
Stabilimenti balneari e di acque curative C/5 30: Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse C/6 30: Tettoie chiuse o aperte C/7 30: II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE. (Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/9 35:			
Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse C/6 30: Tettoie chiuse o aperte			
Tettole chiuse o aperte			
II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE. (Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività indu- striale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esi- genze suddette senza radicali trasfor- mazioni da D/1 a D/9 35			305
(Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/9 35	Tettole chiuse o aperte	C/7	305
le speciali esigenze di un'attività indu- striale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esi- genze suddette senza radicali trasfor- mazioni	II IMMOBILI A DESTINAZIONE SPEC	IALE.	
Tribunation to a part of the second s	le speciali esigenze di un'attività indu- striale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esi- genze suddette senza radicali trasfor-	da D/I a	D/0 350
III IMMOBILI A DESTINAZIONE PARTICOLARE.			D13 000
	(Altra unità immobiliari che, per la singo- larità delle loro caratteristiche, non siano	da E/1 a	F/0 010

raggruppabili in classi)

da E/1 a E/9 210

Per i fabbricati non censiti in catasto deve essere indicato un importo corrispondente al reddito catastale rivalutato attribuito ad unità immobiliari similari già censite in catasto.

Nella colonna 4 deve essere indicata la quota del reddito spettante alla società o ente.

Per i fabbricati dati in locazione va riportato nella colonna 5 "Totale lordo" il canone di locazione risultante dal contratto, comprendendovi la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e diminuendolo delle spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili eventualmente incluse nel canone tenuto conto, in quanto applicabili, delle norme sull'equo canone di cui alla legge 27 luglie 1978, n. 302

Ai fini della compilazione delle colonne 8 e 9 è da tener presente che il reddito relativo alle abitazioni non di lusso di nuova costruzione, ultimate dopo il 25 gennaio 1982, concesse in locazione in regime di equo canone, non aventi le caratteristiche previste per le abitazioni classificate nelle categorie catastali A1, A7, A8 e A9 ed ubicate nei Comuni di cui al primo comma dell'art. 7 della legge 22 aprile 1982, n. 168, concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini dell'IRPEG nella misura del 50% ed è esente dall'ILOR

Nella colonna 6 "Totale netto" deve essere riportato il reddito effettivo lordo-ridotto di un-quarto a titolo-di spese di manutenzione e di-ogni altro costo ed onere; tale riduzione compete nella misura di due quinti per le costruzioni della città di Venezia centro e delle isole della Giudecca, Murano e Burano e nella misura di un terzo per i fabbricati destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali e utilizzati da soggetto diverso dal possessore.

Nella colonna 7 deve essere indicata la quota del reddito effettivo spettante alla società o ente.

Nella colonna 8 deve essere indicato il reddito assoggettabile all'IRPEG che:

- per gli immobili direttamente utilizzati o tenuti a disposizione dalla società o ente e per le abitazioni non locate contrassegnate nella colonna U.I.N.L. coincide con l'importo di colonna 4;
- per gli immobili dati in locazione è l'importo di colonna 4 ovvero quello di colonna 7 se superiore o inferiore di oltre un quinto a quello di colonna 4. Se il reddito effettivo è inferiore di oltre un quinto a quello catastate rivalutato, deve essere indicato nella colonna 8 il reddito effettivo solamente se tale reddito deriva da limitazioni di legge alla libera determinazione del canone di locazione.

Nella colonna 9 deve essere indicato l'imponibile ILOR che coincide con quello di colonna 4 o 7, salvo quanto appresso precisato.

Per i fabbricati che hanno già acquisito il diritto all'esenzione dalla preesistente imposta sui fabbricati, e quindi esenti dall'ILOR fino al compimento del venticinquennio, ovvero hanno acquisito successivamente l'esenzione dall'ILOR, anche ai sensi dell'art. 7 della legge 22 aprile 1982, n. 168 deve esserne fatta specifica menzione nello spazio riservato alle «annotazioni», indicando l'anno di scadenza dell'esenzione; non verrà indicato alcun reddito nella colonna 9.

Per i fabbricati che non godono di esenzione, nella compilazione della colonna 9 bisogna attenersi alle seguenti modalità:

- -- per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o ente, si deve riportate l'importo di colonna 4;
- per gli immobili dati in locazione, se il reddito effettivo netto è superiore di oltre un quinto al reddito catastale rivalutato (colonna 4), si deve riportare nella colonna 9 l'importo della colonna 7. Se il reddito effettivo è inferiore di oltre un quinto a quello catastale rivalutato, deve essere invece indicato nella colonna 9 il reddito effettivo solamente se tale reddito deriva da limitazioni di legge alla libera determinazione del canone di locazione.

Mod. 760/G redditi di capitale

ENTE			
DOMICILIO FISCALE	VIA	N.	C.A.P.

L	ETERMINAZIONE DEL REDDITO AL FINI DELL'IMPOSTA S	UL REDDITO DE	LLE PERSONE	GIURIDICHE
		Ammontare complessivo	Ammontare soggetto a ritenuta d'acconto	Importo delle ritenute
1	Dividendi e utili anche in natura distribuiti da società di capitali italiane e da società estere di ogni tipo	.000	.000	.000
2	Redditi distribuiti da altri enti, associazioni e organizzazioni (esclusi quelli distribuiti dai soggetti indicati nell'art 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) (I)	.000	.000	.000
3	Proventi derivanti dalla partecipazione ad associazioni in partecipazione in qualità di associati (se l'apporto non è costituito esclusivamente da prestazioni di lavore)	.000	.000	.000
4	Interessi, premi ed altri frutti derivanti da obbligazioni e titoli similari (fl)	.000	.000	.000
5	Altri interessi e frutti derivanti da capitali dali a mutuo (III)	.000	.000	.000
6	Interessi moratori (anche se compresi in somme percepite a titolo di risarcimento danni o di penale per inadempienza contrattuale) (IV)	.000	.000	.000
7	Altri interessi non aventi natura compensativa	000	.000	.000
8	Compensi per prestazioni di garanzie e di fiedelussioni	.000	.000	.000
9	Altri proventi e rendite in misura definita derivanti dall'impiego di capitale	.000	.000	.000
75				
	REDDITO TOTALE (da riportare al rigo 05 del Mod. 760/B)	.000	.000	.000

Data	II dichiarante	_	 	

⁽I) Indicare gli utili o attri proventi distribuiti da soggetti diversi dalle società di cui af n. 1, compresi i fondi comuni di investimento c.d. aperti ed escluse le società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate residenti (art. 5 D.P.R. n. 597), in quanto i redditi di tali società sono assoggettati all'imposta direttamente in capo ai soci, a prescindere dalla loro effettiva distribuzione, e devono pertanto essere dichiarati, per la quota spettante all'ente-socio, nel successivo quadro 760/H.

⁽M) Indicare l'ammontare degli interessi e altri frutti maturati nel periodo d'imposta e quello delle corrispondenti ritenute. Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari sottoscritti anteriormente al 1º gennaio 1974 vanno computati per metà del loro ammontare (art. 30 D.P.R. n. 598).

⁽III) Gli interessi si presumono (e devono perciò essere dichiarati) nella misura del 5% annuo, anche se dal titolo non risulta pattuito alcun interesse o risulta pattuito un interesse minore; è ammessa la prova contraria. La presunzione non vale per le somme versate «in conto capitale» dai soci alle società di ogni tipo (tranne quelle semplici), purché si tratti di società regolarmente costituite e purché i versamenti siano proporzionali alle quote di partecipazione e siano effettuati in base a formale deliberazione della società. Si intendono versate in conto capitale non soltanto le somme destinate a copertura di un aumento di capitale attuale o futuro, ma anche quelle che vengono acquisite al patrimonio sociale senza obbligo di restituzione.

⁽IV) Dalle somme complessivamente percepite a titolo di risarcimento danni deve essere scorporata e dichiarata la parte che costituisce interesse moratorio, secondo quanto risulta dal titolo (contratto, sentenza, ecc.) e, in mancanza, nella misura del 5% annuo.

AVVERTENZA. — Questo quadro deve essere compilato, relativamente si redditi di capitale non soggetti a ritenuta alla fonte a titolo definitivo e non compresi nella determinazione dei redditi d'impresa dichiarati nei quadri 760/C e 760/D, da tutti i soggetti indicati nell'avvertenza del Mod. 760/B.

Mod. 760/H redditi di partecipazione in società di persone

ENTE			
DOMICILIO FISCALE	VIA	N.	C.A.P.

. D	ETERMINAZIONE DEL REDDITO ALFINI DE	LLIMPOS	TA SUL RE	DDITO DE	a E PERS	ONE GIURI	DICH E
N. d'ordine	DENOMINAZIONE, SEDE E INDIRIZZO DELLA SOCIETÀ	Reddito o perdita della società	Quota di partecipazione	Reddito o perdita imputabile al socio dichiarante	4 Quota di rite- nuta d'acconto imputabile al socio dichiarante	S Quota ILOR pagata dalla società di persone sulla quota di reddito del socio dichiarante	6 Quota del credito d'imposta imputabile al socio dichiarante
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000.		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
	REDDITO TOTALE O PERDITA (da riportare	.000	.000	.000	.000		

Data	II all a la la casa a Asi			
Data	II dichiarante	 ~	 	

AVVERTENZE. — Questo quadro deve essere compliato, citre cho degli enti non commerciali residenti o non residenti in Italia, dalle società camplici, dalle società di fatto con oggetto non commerciale e delle società e associazioni tra artisti e professionisti non residenti (con o senza stabile organizzazione o base fissa in Italia), nonché dalle società non residenti di ogni altro tipo e dagli enti commerciali non residenti senza stabile organizzazione in Italia, che partecipino in quelità di soci a società semplice, a società in nome collettivo, in accomandita semplice, a società di armamento o a società di fatto eventi la sede o l'oggetto principale in Italia. I redditi (o le perdite) delle anzidette società sono accertati unitariamente nel confronti delle società stesse, le quali devono pertanto provvedere a dichiararii con l'apposito Mod. 750, ma sono assoggettati all'imposta personale sul reddito in capo al alnegli soci proporzionalmente alle rispettive quota di partecipazione agli utili, anche se questi non sono stati in tutto o in parte distributi. Le quote di partecipazione agli utili el presumono uguali se non risultano determinate diversamente con atto pubblico o cerittura privata autenticata. Di conseguenza ciascuno dei soci, se persona giuridica o comunque soggetto all'imposta sul reddito di questa, che gli è proporzionalmente imputabile, eccezione fatta per il caso che la partecipazione alla società sia stata assunta nell'esercizio di un'impresa non ammessa al regime tributario dell'impresa minore (o che abbia optato per il regime ordinario), nei quale caso la corrispondente quota di reddito deve risultare nel Mod. 780/C come componente del reddito d'impresa.

Devono essere indicati, oltre la denominazione e l'indirizzo delle società di persone cui si riferiscono le partecipazioni e per ciascuna di tali società:

società:

nella colonna 1, il reddito totale della società, preceduto dal segno «—» in caso di perdita;
 nella colonna 2, la quota percentuale di partecipazione agli utili spettante all'ente o società dichiarante;

— nella colonna 3, l'ammontare della quota del reddito (o della perdita) della società imputabile all'ente o società dichiarante;

- nella colonna 4, l'ammontare della quota delle ritenute d'acconto subite dalla società di persone imputabile all'ente o società dichiarante e detraibile dall'imposta a suo carico;

- nella colonna 5, l'ammontare della quota ILOR pagata dalla società di persone sulla quota di reddito spettante all'ente dichiarante; — nella colonna 6, la quota del credito d'imposta calcolata sull'ammontare dei dividendi, percepiti dalla società di persone, sui quali è commisurato il credito d'imposta; tale ammontare deve essere compreso in quello complessivo dei dividendi da indicare nel Mod. 760/M-B rigo 43.

Mod. 760/I

redditi derivanti dall'esercizio di arti e professioni (anche se a determinazione forfettaria) (1)

S	OCIETÀ O ASSOCIAZIONE					
Di	DMICILIO FISCALE	VIA		N.	C.A.P.	
AT	TIVITÀ ESERCITATA				J	
L	OGO DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ (2)					
LL	OGO IN CUI SONO CONSERVATE LE SCRITTURE CONTABILI	(3)	<u></u>			
	lume d'affari annuo dichiarato agli effetti dell'imposta sul valore idice 54 della dichiarazione annuale I.V.A.)	aggiunto			.000	
	PERISTANTA SUOMEDEL PERISTENDO ARANA DE	iterawisosula sortugogio opetateisi	#3 S @	nie Grot	ndustrija.	
01	Proventi dell'attività professionale o artistica compresi quelli di D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	cui all'art. 49 terzo comma, del			.000	
	SPESE E ONERI DEDUCIBILI:					
02	Quote di ammortamento dei beni strumentali		.000			
03	Spese per le retribuzioni del personale dipendente					
04	Contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipend	dente			.000	
05	Compensi corrisposti a terzi				.000	
06	Canoni di locazione (generalità e domicilio del proprietario dei	locali di esercizio)				
					.000	
07	Interessi passivi				.000	
08	Premi di assicurazione				.000	
09	Altre spese documentate				.000	
		TOTALE DEDUZIONI			.000	
	REDDITO NETTO (O	PERDITA) da riportare al rigo 07 del Mod. 760/B			.000	

Data	Il dichiarante

⁽¹⁾ Se l'ammontare dei compensi percepiti nel periodo d'imposta dei soggetti interessati alla compilaziono dol med. 760/I non è superiore a 12 milioni di lire, il reddito è determinato forfetiariamente ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30 novembre 1977, n. 888, come modificato dal D.L. 30 dicembre 1982, n. 953, convertito nella legge n. 53 del 28 febbraio 1983, in misura pari al 70% dell'ammontare dei ricavi stessi che vanno indicati al punto 1). Pertanto in luogo delle spese ed oneri deducibili da indicare analiticamente, potrà essere dedotto (al rigo «totale deduzioni») la percentuale foriettaria di costi pari al 30% dei ricavi. Se s'intende rinunciare alla determinazione forfettaria il Mod. 750/I deve essere compilato in ogni sua parte.

⁽²⁾ Indicare l'indirizzo della «base lissa» (studio artistico o professionale, laboratorio etc.) in Italia. Se l'attività è svolta in più Comuni, indicare qui il principale ed elencarli tutti in apposito allegato, con i relativi indirizzi delle basi fisse, recapiti, studi, ecc.

⁽³⁾ Se le scritture contabili sono conservate presso terzi indicarne anche le generalità o la denominazione.

AVVERTENZA · Questo quadro dove accera compilato dello società o accecizzioni fra artisti e professionisti, non residenti, le quali evolgono la loro attività in Italia modiante una base fissa (studio, gabinetto medico, laboratorio etc.). Se l'attività è osercitata in Italia senza base fissa, i relativi redditi dobbono esacre dichiarati nel quadro 760/L.

Mod. 760/L altri redditi

ENTE		
DOMICILIO FISCALE	VIA	N. C.A.P.

Ç	DETERMINAZIONE DEC REDDITO ALFINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PER	SONE GIURIDICHE
	PROVENTI	
1	Ricavi conseguiti nell'esercizio abituale di attività commerciali senza contabilità separata (compresi i relativi interessi per dilazione di pagamento e moratori) (I)	.000
2	Proventi derivanti dalla cessione di beni destinati o comunque relativi all'esercizio delle attività commerciali di cui al n. 1 (II)	.000.
3	Proventi derivanti dalla cessione di beni formanti oggetto di operazioni speculative (III)	.000.
4	Proventi derivanti da altre attività commerciali non esercitate abitualmente	.000
5	Redditi di natura fondiaria non determinabili catastalmente (censi, decime, etc.)	.000.
6	Redditi di beni immobili situati all'estero	.000
7	Proventi derivanti da prestazioni artistiche e professionali	.000
	A) TOTALE PROVENTI	.000
	COSTI E ONERI	
8	Prezzo di acquisto ed altri costi inerenti ai beni di cui al n. 2 (II)	.000
9	Prezzo di acquisto ed altri costi inerenti ai beni di cui al n. 3 (111)	.000
10	Spese di produzione dei proventi di cui ai nn. 4 e 7	.000
	B) TOTALE COSTI E ONERI	.000
	C) REDDITO NETTO (O PERDITA) (A — B) riportare questo dato al rigo 08 della sez. 1 del quadro 760/B	.000

Data	IL DICHIARANTE

(f) Indicare l'ammontare lordo dei corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi alla cui produzione o al cui scambio è diretta

(f) Indicare l'ammontare lordo dei corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività commerciale esercitata. I relativi costi, non essendovi una contabilità separata, non sono deducibili analiticamente e non vanno perciò esposti in questo quadro, essendo ammessa soltanto la deduzione della quola proporzionale di cui al n. 09 del Quadro 760/8, Sez. 1 (art. 21, terzo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598).

(II) A norma del secondo comma dell'art. 20 e del primo comma dell'art. 21 del D.P.R. n. 598, si deve tenere conto delle plusvalenze e delle minusvalenze (perdite) derivanti dalla cessione di beni destinati o relativi all'attività commerciale, diversi da quelli alla cui produzione o scambio è diretta l'attività stessa. Occorre perciò fare risultare in questo quadro, attraverso la somma algebrica dei prezzi di cessione e dei prezzi di acquisto ed altri costi, l'ammontare complessivo delle plusvalenze conseguite o delle perdite subite. Nell'indicazione dei costi (n. 8) deve essere tenuto conto, oltre che del prezzo d'acquisto, delle spese accessorie e incrementative e dell'imposta comunale sulf incremento di valore degli immobili in quanto dovula. Se necessario, allegare un prospetto analitico della determinazione delle plusvalenze o minusvalenze.

(III) A norma dell'art. 20, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598, e dell'art. 76 del D.P.R. n. 597 di pari data, le plusvalenze alta formazione del reddito complessivo, nel periodo d'imposta in cui le operazioni si sono concluse, per l'ammontare risultante dal confronto tra il prezzo conseguito mediante l'allenazione dei beni e il prezzo reale di acquisto e ogni altro costo inerente ai beni alienati. A tal fine, sempre che si ull'incremento di valore degli immobili in quanto dovvuta. Se foperazione si è conclusa in periodita non è ammessa compensazione tra le plusvalenze e le perdite rispettive e deve essere sempre allegato un prospetto analitico della determinazione dell

delle plusvalenze conseguite.

AVVERTENZA. — Questo quadro, oltre che dagli enti non commerciali residenti o non residenti in italia, deve essere compilato:
a) dalle società semplici, dalle società di fatto con oggetto non commerciale e dalle società e associazioni tra artisti e professionisti
non residenti (con o senza stabile organizzazione o base fissa in Italia); b) dalle società non residenti di ogni altro tipo e dagli enti
commerciali non residenti senza stabile organizzazione in Italia.

	Supplemento ordinario	alla GAZZETTA	A UFFICIAL	E n. 69	dell	11 marzo	1983	
onen	NIATOEGLIUULIDA BARGE	LIPAZIONE IN SC	ICIETA, ASSOG	GETT/	XTI A.J	RITENUIA	D'ACCONTO (1)	
N SO	SOCIETÀ EROGANTE	Numero azioni	Valore nominale	U	TILI RISC	Ammontare		
ord	(denominazione e seda)	o quote possedute	complessivo	Specie	Anno di distrib.	Importo lordo	dollo sitoputo	
1		+						
2							_	
3		+		-	+ +			
5		 		+ -	+ +			
TOTALE								
DISTI COM	NTA DEGLI INTERESSI, PRE PRESE LE ACCETTAZIONI	MIE ALTRI FRUT BANCARIE SOGO	TI DELLE OBB ETTI A RITEI	LIGAZ NUTA	ONI E	TITOLIS ONTO	IMILARI	
N ,	SOCIETÀ O ENTE EMITTENTE	TITOLI			DECOUNT	DITENUTE DIACCONTO (S		
ord	(denominazione e sede)	QUANTITÀ VALORI		REDDITI MATURATI (4) RITE		RITENUTE D'ACCONTO (5		
1		-	-	.000				
2				.000			<u> </u>	
4		 	+	.000				

DISTINTA DEGLI INTERESSI, PREMI E ALTRI FRUTTI DA DEPOSI E POSTALI SOCCETTI A RITENUITA DIACCONTO	TI E CONTI CORREN	TI BANCARI
CAUSALE	REDDITI MATURATI (4)	RITENUTE D'ACCONTO (5)
Depositi e conti correnti postali	1	
II. Depositi e conti correnti bancari		
(TOTALE		

.000 TOTALE

	333 (003 (0)))		MERATRORINEEDIE GOW	PONE TE/E	NTI DEL C	OLLEGIO SINDACALE.	
	ELENCO NOMINATIVO DEGLI AMM O DI ALTRO ORGANO DI CONTROLI (o, in mancanza, dei soggetti che ris	pon	lono personalmente	delle	, obbligazio	ni della società o ente)	
N. ord	COGNOME E NOME	Sesso (M o F)		PROV. (sigla)	DATA DI NASCITA	NUMERO DI CODICE FISCALE	QUALIF.
1							
2							
3							
4							
3							
7							
8			100	-	,		
9							
10							

Si ailegano n.

certificati dei sostituti d'importa, n

modelli RAD e n.

quietanze di versamento in esattoria dell'IRPEG e dell'ILOR.

Data

li presidente o i componenti dell'organo di controllo

IL DICHIARANTE

(1) Indicare i dati risultanti dai modelli RAD allegati alla dichiarazione.
(2) Specificare con le rispettive sigle se trattasi di: dividendo (d), acconto dividendo (ad), saldo dividendo (sd), riparto straordinario (rs), utili in natura (n), azioni o quote gratuite o aumento gratuito del valore nominale (g).

 (3) Indicare l'anno in cui è stata deliberata la distribuzione degli utili o l'aumento gratuito del capitale se deliberato prima del 18 dicembre 1977.
 (4) Indicare in questa colonna l'ammontare degli interessi e altri frutti maturati nel periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione, (per le obbligazioni e titoli similari, limitatamente al periodo di possesso dei titoli). In tale colonna va altresi indicato l'ammontare dei proventi delle cambiali di cui all'art. 10 bis della tariffa All. A, annessa al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 462 (accettazioni bancarie), soggetti alla ritenuta alla fonte prevista dail'art. 1, terzo comma, D.L. 2 ottobre 1981 n. 546, convertito, con modificazioni, nella L.1 dicembre 1981, n. 692.

(5) Indicare in questa colonna l'ammontare complessivo delle ritenute corrispondenti ai redditi maturati indicati nella colonna precedente.

(6) In carica alla data di presentazione della dichiarazione.

(1504)

ERNESTO LUPO, direttore VINCENZO MARINELLI, vice direttore DINO EGIDIO MARTINA, redattore FRANCESCO NOCITA, vice redattore